

Comune di Trezzano sul Naviglio



Trascrizione Seduta Consiglio Comunale Del 7 Gennaio 2026

[Il verbale si compone di Nr. 64 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 64]

Elaborazione e Trascrizione a cura di: *Microvision S.r.l. – Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietrapertzia (EN)*



Presiede la seduta il Presidente, Consigliere: Teresa CARNOVALE.

Ordine del giorno:

Approvazione Nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028 e relativi adempimenti;

Approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 e relativi adempimenti.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Buonasera a tutti. Accomodiamoci. Innanzitutto, auguro buon anno a tutti e buon lavoro, speriamo che sia un anno migliore per tutti e che possiamo collaborare. Passo la parola al Segretario per l'appello, prego.

Il Segretario Generale, dottoressa Grosso, procede all'appello nominale per la verifica dei presenti

Il Segretario Generale Grosso:

Morandi Giuseppe Luigi presente.

Carnovale Teresa presente.

Russomanno Giuseppe presente.

Padovani Ivano presente.

Stivala Deborah presente.

Beccia Samantha presente.

Morandi Ernestina Antonietta presente.

Stroppa Pietro presente.

Malacarne Giuseppe Mario presente.

Carnovale Antonella assente.

Amente Stefano presente.

Albini Claudio presente.

Grumelli Alice presente.

De Filippi Cristina presente.

Spendio Domenico Antonio presente.

Volpe Sandra presente.

Ciocca Vittorio presente.

Presenti 16.

Assessori:

Puleo Antonino assente.

Di Bisceglie Mattia assente.

Mento Salvatore presente.

Pirani Luisella presente.

Ferrante Paola presente.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Segretario. Passo la parola al Sindaco, poi mi hanno chiesto... Prego Sindaco.



Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente, buonasera a tutti, buonasera a tutto il Consiglio, ai presenti in sala e a chi ci segue da casa. Ho chiesto la parola perché c'è stato un fatto recente che ci ha colpito tutti. Viviamo in parte della nostra esistenza, soprattutto quando siamo giovani, a pensare di essere invincibili, di non correre nessun rischio e di essere praticamente immortali. Certi fatti ci ricordano invece la fragilità della natura umana e la sua caducità. È per questo motivo che i fatti di Crans-Montana ci hanno colpito tutti e profondamente, chiedo al Consiglio Comunale un minuto di silenzio per commemorare le vittime della tragedia.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco.

Un minuto di raccoglimento.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passo la parola al consigliere Padovani, prego.

Il Consigliere Padovani: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Ho chiesto due minuti un intervento che volevo fare già la volta scorsa, ma, come qualcuno ricorda, non ero nelle corde per poterlo fare. Volevo, anzi, cogliere a questo punto, cambio un po' il discorso che avrei fatto l'altra volta, augurare a tutti quanti buon anno, in modo particolare al Sindaco, che sta dimostrando una certa tenacia in un momento complesso come quello che abbiamo vissuto di recente, però credo abbia dimostrato di essere nelle condizioni di portare avanti questo impegno fino al termine del mandato. Un buon anno al Presidente del Consiglio perché sicuramente è partita con difficoltà, come sarebbe partito chiunque, molto spesso sono state rese delle responsabilità che non sono proprie, di questo dobbiamo starle più vicino e cercare un pochettino di accettare alcuni errori, considerando che magari gli uffici dovrebbero aiutarla un pochettino di più. Faccio un augurio agli Assessori, ai nuovi e ai vecchi. Abbiamo un grosso impegno, che è quello di migliorare questo paese e attraverso di voi mi auguro e spero si possa fare. Voglio concludere dicendo che per me è da oltre 30 anni che frequento questi ambienti, sono tanti, all'inizio ero uno junior, ma molto junior, adesso sono un senior, molto senior. Credo di essere al termine della mia vita politica, non credevo di sedermi ancora su questi banchi. Prima di concludere mi piacerebbe portare ancora un ricordo nei confronti di due Consiglieri che nella passata legislatura erano presenti, sicuramente miei avversari, ma persone con cui ho avuto un ottimo, magari un inizio difficile, ma sicuramente una conclusione ottima e mi riferisco a Stringaro e Coppo, purtroppo non sono più presenti tra di noi, però credo che tutti quanti li ricordiamo con affetto, io in modo particolare. Grazie, buona serata a tutti.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Padovani. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente, buonasera a tutte e a tutti. Faccio una premessa, ho chiesto di intervenire perché io ritengo, ma noi riteniamo, il nostro ruolo un ruolo politico-amministrativo, quindi dal punto di vista amministrativo lo facciamo spesso, dal punto di vista politico non possiamo esimerci dall'intervenire laddove ci sono fatti di portata, in questo caso, mondiale e quindi abbiamo preparato un intervento che leggo io per tutti e tre rispetto ai fatti del Venezuela. "In qualità di Consigliere della lista AVS i Ponte, Partito Democratico e Noi per Trezzano chiediamo al Consiglio Comunale di prendere posizione di fronte all'attacco militare che pare abbia prodotto decine di morti- adesso lo sappiamo che i morti sono circa 80- l'arresto e il prelevamento del Presidente del Venezuela messo in atto e voluto dall'Amministrazione Trump nei confronti di uno Stato sovrano, un'aggressione che aumenta le tensioni internazionali colpendo ancora una volta una popolazione già duramente provata da crisi economica e sociale. Condanniamo con fermezza ogni intervento militare o coercitivo che scavalchi il dialogo, ignori il diritto internazionale e il ruolo degli organismi sovranazionali. La strada della forza non è mai una strategia sostenibile. Non è accettabile che uno Stato si arroghi il diritto di invaderne un altro. Un'azione inaccettabile da condannare con fermezza e senza ambiguità, che ha come unico scopo dichiarato di appropriarsi da parte di Trump delle risorse petrolifere venezuelane. Da questa sede, che rappresenta una comunità locale ma profondamente democratica, vogliamo ribadire un principio chiave: rigettiamo qualsiasi forma di aggressione di uno Stato nei confronti di un altro, i conflitti si risolvono con la diplomazia, la



cooperazione e il rispetto dei popoli, non con le armi o le sanzioni punitive. Chiediamo a tutto il Consiglio Comunale di condannare l'azione di aggressione e dominio perpetrata dagli USA nei confronti dello Stato del Venezuela, di ribadire che il rispetto del diritto internazionale e del dialogo sono le uniche vie percorribili per garantire un futuro di pace ad oggi gravemente compromesso in tutto il mondo.". Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca.



Punto n. 1 - Approvazione Nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028 e relativi adempimenti

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Partiamo col primo punto all'ordine del giorno "Approvazione Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028 e relativi adempimenti", proposta numero 3714. (La parola) al Sindaco, prego. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Presidente, mi perdoni l'interruzione. Buon anno a tutti, buon anno ai Consiglieri, buon anno agli Assessori, buon anno al numeroso pubblico presente in sala e a chi ci sta seguendo da casa. Prima di iniziare la discussione di questo punto, io avrei, se è possibile, da fare una domanda, perché se oggi, che è il 7 gennaio, siamo in Consiglio Comunale in seconda seduta è a causa di quello che è accaduto il 30 e quindi a causa di una gestione di una crisi di maggioranza. Infatti, se ci ricordiamo tutti, una settimana fa, prima i Consiglieri di Fratelli d'Italia, poi il consigliere Amente di Noi Moderati, hanno abbandonato quest'aula chiedendo dei chiarimenti sulle scelte politiche che hanno portato al rimpasto di Giunta e in particolare all'estromissione dell'ex assessore Argirò, che vedo qua. Buonasera, ex Assessore. Il consigliere Amente, nella sua dichiarazione, aveva addirittura detto una frase importante, "non ci sono le condizioni per discutere e approvare il bilancio", perché mancavano questi chiarimenti, poiché fortunatamente vedo che i Consiglieri sono qui seduti ai loro posti mi viene da pensare che questi chiarimenti ci siano stati e siano stati anche soddisfacenti, perché altrimenti probabilmente non sarebbero qua. La questione, tuttavia, è che da settimane anche noi dell'opposizione abbiamo chiesto le stesse cose, abbiamo chiesto risposte chiare sulla situazione politica di questa maggioranza, sulla crisi di questa maggioranza, sulle motivazioni che l'hanno prodotta e sulle motivazioni che hanno portato prima lei ad avocare le deleghe assessorili e poi a ridisegnare la Giunta. Il 15 settembre, signor Sindaco, lei mi rispose che erano questioni interne, probabilmente riferendosi poi alle parole dette anche dall'ex Vicesindaca, "il poltronificio", a cui faceva riferimento la dottoressa Buro, o quelle stesse questioni che inclinavano la serenità dell'ex Vicesindaca Formica, non lo so. Se anche fosse vero che era una questione interna loro, e io non lo credo, quello che è accaduto il 30 di settembre ha portato quelle questioni in quest'aula e le ha portate di fronte a noi e a tutta la città, è diventata una questione di tutti, della città, del suo futuro, dei suoi concittadini, a partire proprio dai voti che andremo ad esprimere oggi, perché stiamo parlando della programmazione del prossimo triennio, non stiamo parlando di nulla. Nel suo discorso di insediamento, me lo sono risentito in questi giorni, lei ha annunciato che si sarebbe tenuto lontano dal fango della politica, ecco, probabilmente ne è caduto invece dentro con tutti e due i piedi. E proprio per questo, perché adesso se ne vuole tenere lontano e ne sono convinto, ritengo che sia doveroso che quei chiarimenti, che probabilmente ha dato alla sua maggioranza, per dovere di trasparenza vengano dati nei confronti di tutto il Consiglio Comunale e di tutti i cittadini e che siano dati adesso. Se invece, e mi dispiacerebbe, non ha nessuna spiegazione da darci per l'ennesima volta mi verrebbe da pensare che probabilmente ne abbia avute poche anche da condividere con i colleghi di Fratelli d'Italia e di Noi Moderati, il loro gesto l'altra volta è stato coraggioso e sorprendente e anche inusuale, un gesto che li ha visti protagonisti e gli faccio i complimenti perché ce n'è voluto per fare quel gesto. Oggi invito lei o loro, se le hanno avute, a condividere quali sono questi chiarimenti. Tutti noi ne abbiamo diritto. Perché, se questi chiarimenti non ci fossero stati e questo cambio di passo non ci fosse stato, probabilmente sarebbe opportuno che restassero coerenti con la scelta che hanno fatto giusto una settimana fa, in primo luogo per loro stessi, per mantenere fede a quel gesto e a quello per cui si sono spesi, e non è secondario, per il rispetto che devono alla città e a chi li ha sostenuti anche per questo tipo di scelte di coerenza. Ce li dà oggi questi chiarimenti, signor Sindaco?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente. Consigliere Albini, mi ha rubato le parole perché prima del mio discorso sul DUP avrei detto due parole sulla ricomposizione della crisi di maggioranza. Sono state fatte delle scelte, sono state fatte delle scelte che a mio parere sono quelle che consentiranno alla maggioranza di continuare fino alla sua fine della legislatura. È ovvio che quando si fanno delle scelte si arriva a delle decisioni che potrebbero non



accontentare tutti e scontentare qualcuno. Sono state scelte che sono state poi chiarite con i gruppi consiliari di maggioranza e sono state anche condivise con le forze politiche, sia a livello locale che a livello superiore. Detto questo, dopo i chiarimenti dati alla maggioranza, mi sento di dire che la maggioranza si è ricompattata e siamo qui stasera per approvare DUP e bilancio e che, quindi, i chiarimenti che dovevo dare sia alla mia maggioranza che al Consiglio Comunale sono stati dati. Quindi le modifiche, le scelte che sono state fatte sono state dovute a delle modifiche che sono intervenute all'interno dei gruppi consiliari, ci sono stati degli spostamenti, ne è conseguita anche una rimodulazione della Giunta e quindi dell'amministrazione comunale. Questo è quanto.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Sindaco, sicuramente avrà dato le sue motivazioni ai gruppi consiliari di riferimento, altrettanto sicuramente non le ha date in Consiglio Comunale e insisto su questa cosa proprio per la concezione del Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale, ma su questo mi pare che qualche gruppo anche di maggioranza fosse su questa stessa lunghezza d'onda, il Consiglio Comunale è la sede per dirimere le questioni. Vede, il consigliere Padovani ha detto che lei è tenace, piacerebbe anche a me darle questo appellativo, cioè, mi piacerebbe arrivare alla conclusione di considerarla tenace, ma per considerarla tenace devo capire che cosa c'era dietro, quali sono state le scelte, quali sono stati gli ostacoli, perché per continuare fino alla fine vuol dire che qualcuno ostacolava il percorso. Allora, il Consiglio Comunale penso sia la sede e penso addirittura che lei non sia l'unico a dover dare delle spiegazioni, ma perlomeno tutti i capigruppo delle forze di maggioranza. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io mi unisco all'invito fatto dal consigliere Ciocca sull'elemento centrale, cioè, appunto la centralità del Consiglio Comunale. È importante che in trasparenza e serenità, come ha fatto anche poco fa il Sindaco, si esternino un po' le ragioni degli uni e degli altri, dei partiti, dei gruppi, eccetera, su questa vicenda che si è protratta un po' a lungo. Io scherzando dicevo prima con qualcuno "è la terza volta che vengo qua per il bilancio di previsione, approvate questo bilancio di previsione, così non veniamo più qui!", sembra una battuta, ma questo per dire che c'è materiale per potersi esprimere un po' tutti, anche sinteticamente, ma dire un pensiero per rispetto della sede consiliare naturalmente e dei cittadini che ci ascoltano. Semplicemente questo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Beccia.

La Consigliera Beccia: Buonasera a tutti. Intervengo a nome di FdI per esprimere con franchezza un disappunto ovviamente sul metodo per come è stata gestita questa questione. Ritengo che alcuni accordi politici e amministrativi avrebbero dovuto essere condivisi prima e in modo più tempestivo, ovviamente. Quello che sto dicendo è stato già detto al Sindaco, non è niente di nuovo ovviamente. Il ritardo nel farli circolare ha creato difficoltà evitabili e non ha aiutato il lavoro collettivo nel clima all'interno della maggioranza. Lo dico non per polemica, sia chiaro, ma perché credo che la lealtà e la trasparenza interna siano condizioni indispensabili per governare bene e per dare risposte credibili alla città. Detto questo, voglio essere altrettanto chiara nel rinnovare la mia fiducia nel Sindaco, nella sua guida e nel lavoro che sta portando avanti. La fiducia politica resta, così come la volontà di continuare a lavorare responsabilmente per il bene della comunità, però vogliamo fare in modo, in questo caso abbiamo dato un segnale perché questo succedesse, che questa situazione non si verifichi nuovamente, abbiamo bisogno di maggiore condivisione ed è questo stato soprattutto il rimprovero, i tempi della condivisione, perché se le notizie si sanno dopo o comunque non sono chiare o comunque c'è confusione si crea un clima che non va bene per il lavoro della maggioranza, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Beccia. Prego, consigliere Malacarne.



Il Consigliere Malacarne: Grazie Presidente, buon anno a tutti. Sindaco, lei dice "sono state fatte delle scelte", il vero problema è che è corretto fare scelte, il vero problema è non condividere quelle scelte, eh! Quindi onestamente mi sarei aspettato un discorso, una condivisione o una maggiore argomentazione perché da tre settimane a questa parte, tra parentesi, io non l'ho più sentita e non condivido le scelte, scelte che, ritorno a un pezzettino del discorso che ho fatto l'altra volta, scelte che mi domando se sono del leader della maggioranza o sono scelte dettate da altre logiche. Un po' ce lo ha anticipato, però non mi trovano soddisfatto. Rimango nella stessa posizione della volta scorsa e sono onestamente sempre un po' amareggiato di quello che sta succedendo. Ha detto adesso che ha parlato con la maggioranza, per quello che mi riguarda io non ho nessun contatto, perlomeno con la parte del Sindaco. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Malacarne. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie. Ho aperto questo punto, provo a chiuderlo facendo una sintesi, anche se credo che la sintesi migliore l'abbia fatta la sua maggioranza. Già quando ha presentato la nuova Giunta il gruppo Insieme per Trezzano si è dichiarato non soddisfatto perché aveva perso dei pezzi, oggi ci viene detto che in questa Giunta, in questo motivo di scelta è mancata lealtà, trasparenza, condivisione, tre valori decisamente fondanti di un qualunque gruppo, scopriamo che una parte indipendente a questo punto, chissà se è in maggioranza o in opposizione, noi l'accogliamo volentieri tra di noi per lavorare insieme sulle cose comuni, non è stato neanche contattato, (se) questo è l'essere diversi e l'andare avanti in questa legislatura mi viene da dire in bocca al lupo, non tanto a lei quanto a Trezzano, perché in queste condizioni sarà veramente molto complicato.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Andiamo avanti con il Consiglio. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Bene, continuiamo con il punto. Allora, faccio io un intervento di illustrazione del punto, poi dopo vediamo le osservazioni, facciamo così?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Sì, prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Allora, oggi presentiamo la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2026-2028, che non rappresenta un nuovo DUP ma un aggiornamento dello stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato, alla luce del lavoro svolto, delle risorse disponibili e delle condizioni reali in cui l'ente ha operato. Questo documento ha un valore politico e amministrativo molto chiaro: fotografa ciò che è stato realizzato, evidenzia ciò che è in corso e rende trasparente ciò che è stato temporaneamente sospeso o rinviato per motivi tecnici, finanziari o organizzativi. È quindi uno strumento dinamico di verità amministrativa che consente al Consiglio e ai cittadini di valutare in modo concreto l'azione dell'amministrazione. Il DUP resta il documento centrale della programmazione comunale collegato al bilancio, al PIAO e agli strumenti di pianificazione strategica. Questa nota di aggiornamento non riscrive le priorità politiche, ma le adatta al contesto reale, tenendo conto delle risorse disponibili, delle tempistiche amministrative, delle criticità emerse e delle opportunità che si sono aperte nel corso del mandato. In questo senso il documento mostra un'amministrazione che programma, monitora e corregge, senza nascondere le difficoltà ma valorizzando i risultati raggiunti. Vediamo i vari settori. Settore sicurezza e polizia locale. Uno dei settori dove l'aggiornamento è più evidente è quello della sicurezza urbana. Sono stati raggiunti risultati concreti con il potenziamento significativo dell'attività di vigilanza, l'ampliamento del sistema di videosorveglianza con nuove installazioni in più punti strategici del territorio, con il rafforzamento del controllo nei parchi e presso le scuole grazie alla collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri, il ripristino del terzo turno della polizia locale con estensione della presenza serale e notturna, potenziamento dell'organico e delle dotazioni tecnologiche. Accanto a questo sono stati avviati controlli mirati contro l'abbandono dei rifiuti, anche con strumenti innovativi come droni e telecamere mobili. Alcuni interventi sono ancora in corso o programmati, come l'estensione ulteriore della videosorveglianza e il potenziamento delle fasce orarie di servizio, ma la direzione è chiara, più sicurezza reale è percepita. Scuola e



cultura. Nel settore dell'istruzione e della cultura il lavoro si è concentrato su manutenzione straordinaria degli edifici scolastici con interventi già completati su coperture, serramenti e solai, in vista di avviare il partenariato che riguarderà in larga parte proprio gli edifici scolastici e poi di questo farò un appunto al termine, parlando anche del piano triennale delle opere pubbliche. E' stata introdotta la gratuità della mensa per la fascia ISEE più bassa, misura di forte equità sociale; il potenziamento delle attività culturali e delle collaborazioni con enti e associazioni. Qui emerge chiaramente un metodo, si è intervenuti dove era possibile intervenire subito, senza perdere di vista ciò che richiede tempi più lunghi. Ambiente, patrimonio e manutenzioni. Su ambiente e patrimonio l'aggiornamento mostra un lavoro concreto e progressivo, sono stati avviati i progetti di manutenzione straordinaria di parchi e aree verdi, avviate procedure per il rafforzamento delle squadre manutentive interne, attivati interventi su cimiteri, illuminazione, verde pubblico. Alcune azioni, la pesa in discarica o il tavolo permanente con associazioni agricoltori, risultano per il momento sospese ma sono chiaramente individuate come obiettivi futuri. È importante sottolineare che non vengono nascosti i rallentamenti ma vengono spiegati e inseriti in una programmazione realistica. Sport, giovani e tempo libero. Sul fronte sportivo e giovanile è proseguita la manutenzione delle strutture esistenti, è in corso la progettazione del polo giovani al Parco Clivia, sono ripartite le attività di gemellaggio e sono previste iniziative sportive e culturali diffuse. Alcuni obiettivi più ambiziosi, come il palazzetto dello sport, restano di medio-lungo periodo, ma la programmazione è chiara e coerente e prosegue il suo percorso. Commercio e politiche sociali. Per il commercio è stato rafforzato lo sportello attività produttive, avviate le varianti urbanistiche necessarie allo sviluppo, restano in sospeso alcune misure, come il registro delle attività storiche e le agevolazioni dedicate. Per le politiche sociali è stato attivato lo sportello del cittadino, sono state rafforzate le risorse umane, sono in corso interventi su edilizia pubblica e servizi di prossimità. Anche qui emerge un dato chiaro, si procede con gradualità ma con una direzione precisa. In conclusione, questa nota di aggiornamento non è un semplice adempimento tecnico, è una fotografia onesta dello stato dell'azione amministrativa, un atto di trasparenza verso il Consiglio e i cittadini, uno strumento che consente di programmare con responsabilità il prossimo triennio. Alcuni obiettivi sono stati pienamente raggiunti, altri sono in corso, altri ancora richiederanno tempo e risorse ulteriori, ma il percorso è chiaro, coerente e orientato all'interesse collettivo. È con questo spirito che sottopongo il Consiglio Comunale alla nota di aggiornamento al DUP 2026-2028. Unitamente al DUP il Consiglio stasera è chiamato anche a deliberare sul piano triennale delle opere pubbliche che contiene il piano delle opere pubbliche per il prossimo triennio. C'è da dire una cosa, questo piano triennale delle opere pubbliche andrà nel breve periodo già rivisto perché, come ho accennato nell'illustrazione precedente, stiamo avviando la procedura per il partenariato pubblico-privato che riguarderà l'efficientamento energetico di molti edifici pubblici, che per la stragrande maggioranza sono le scuole. Che cosa comporterà questo intervento di partenariato pubblico-privato per l'efficientamento degli edifici? Prevede, praticamente, un investimento di 6 milioni e mezzo di euro su questi edifici scolastici per, appunto, il loro efficientamento L'efficientamento energetico non è soltanto una misura per risparmiare energia elettrica, elettrica o gas per il riscaldamento, ma è un intervento che porterà anche ad un miglioramento delle condizioni di questi edifici, quindi non solo perché saranno più caldi o meglio illuminati ma anche perché andando ad intervenire nella stragrande maggioranza sui solai, quindi sul loro isolamento, comporterà di conseguenza anche l'eliminazione delle perdite dei soffitti quando piove. Quindi oltre al piano triennale delle opere pubbliche che viene presentato stasera, che viene sottoposto alla vostra attenzione stasera, ci sarà a breve questo aggiornamento da fare. Salvo poi altre modifiche che il Consiglio Comunale è sovrano e potrà eventualmente adottare questa sera. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Voglio offrire una chiave di lettura leggermente diversa rispetto a... Allora, facciamo il DUP e poi facciamo le osservazioni?

Il Consigliere Spendio: Scusi Presidente, posso? Allora, io l'ho detto anche in Conferenza dei Capigruppo, ma io dico ma è così difficile capirle queste cose qua? Qui si deve arrivare in Consiglio Comunale e qualcuno deve dire



"adesso parliamo delle osservazioni; adesso parliamo del punto; adesso parliamo...", cioè, ma qualcuno deve gestirla questa roba! Ma possibile che tutte le volte succede questo? Dobbiamo parlare delle osservazioni, poi ci sono le domande, c'è la fase delle domande. Cioè, fate come volete però diteci cosa dobbiamo fare! Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Partiamo con le osservazioni. No, se mi chiede la parola il consigliere Ciocca io gliela do, eh! Lo so che devo fare le osservazioni. Partiamo con le osservazioni. Le osservazioni sono cinque, adesso ve le leggo a una a una, facciamo la discussione di ognuna e poi le votiamo una alla volta. Parto con la prima: "Osservazione al Piano OO.PP 2026-2028. La sottoscritta Previtali Laura, residente a Trezzano sul Naviglio, in via Aldo Moro 4. Preso atto del piano delle opere pubbliche adottate con delibera di Giunta Comunale numero 199 del 17 novembre 2025, pubblicata il 19 novembre 2025. Sottopone la presente osservazione al documento in oggetto. Si richiede di prevedere per l'annualità 2026 intervento di manutenzione straordinaria sulla pista di atletica presso il Campo Fabbri, già nel Piano OPP 2025-2027, annualità 2025, ma non realizzata". Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie Presidente. Due cose. Una cosa preliminare, cioè, è corretto, si possono dire i nomi di chi ha presentato l'osservazione? Questa è una domanda che faccio alla Segretaria. No, è una domanda. No, no, lo so. Chiedo se è così. Per me va bene, va bene tutto, basta che si sappia come deve funzionare la cosa. Non so se risponde subito.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego Segretario.

Il Segretario Generale Grosso: Proviene da un privato, chiaramente il privato nel fare l'osservazione direi che accetta che sia trattato il suo dato e reso pubblico il suo dato. Possiamo però indicare il numero di protocollo e l'intervento sul quale intervenire.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Segretario. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Ho anche io una domanda preliminare. La volta precedente ci siamo bloccati sulle osservazioni perché avevano un parere negativo, sono votabili o non sono votabili con il parere negativo dei tecnici?

Il Segretario Generale Grosso: Il parere tecnico è favorevole in realtà, il parere contabile aveva una criticità. Io faccio una premessa, poi passo chiaramente la parola al responsabile finanziario. La premessa è questa: occorre coerenza tra tutti gli strumenti di programmazione perché ce lo richiede l'articolo 37, comma 1, del codice appalti che disciplina proprio il piano triennale delle opere pubbliche, la coerenza tra il piano triennale e il bilancio, in questo momento, esiste perché stanno parlando la stessa lingua, però diciamo che siamo prima delle osservazioni. Cosa succede dopo le osservazioni? Perché a quel punto ci sarebbe uno scollamento tra i due strumenti di programmazione, perché il piano triennale opere pubbliche acquisirebbe uno degli interventi proposti con le osservazioni. La coerenza deve essere assicurata non tanto in fase di adozione ma sicuramente in fase di approvazione del piano triennale delle opere pubbliche perché in quel momento ci deve essere questa coerenza tra gli strumenti tra gli strumenti di programmazione. Va anche detto questo, che il piano triennale delle opere pubbliche, un po' si diceva anche la scorsa volta, non è più strettamente legato come approvazione col termine di bilancio, col termine di approvazione bilancio, perché l'articolo 5, comma 6, dell'allegato al codice, adesso non lo sto a citare, però prevede come termine ultimo di approvazione i novanta giorni successivi a che il bilancio produca i suoi effetti, quindi sostanzialmente novanta giorni successivi alla approvazione del bilancio. Il parere negativo, in questo momento, è dato perché non c'è una coerenza, però non preclude una discussione e una votazione sugli osservazioni, cioè, ci deve essere possibilità di discutere e di approvare le osservazioni. Qualora poi venissero accolte, in questo caso la mia proposta è questa: di stralciare il piano triennale delle opere pubbliche dal DUP come documento allegato al DUP, il 172 del Testo Unico Enti Locali non lo prevede più, è come



allegato al bilancio, strettamente allegato, e di approvarlo successivamente comunque nei termini di cui all'articolo 5, comma 6, per dare la possibilità dell'adeguamento, perché poi la coerenza ci deve essere tra tutti gli strumenti di programmazione. Una volta fatto l'adeguamento viene approvato, viene reinserito nella nota di aggiornamento. Quindi il mio parere è che si possa votare nonostante il parere dato dalla responsabile finanziaria che guarda oggi la situazione attuale, però non preclude un'approvazione successiva e un rinvio di approvazione del piano triennale delle opere pubbliche in modo da farlo concordare poi col bilancio.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Segretario. Prego.

Il Tecnico Carannante: Grazie. Il parere negativo è espresso sulla situazione attuale, ovvero sugli schemi per il bilancio di previsione approvati in Giunta con la delibera 214. L'approvazione di una o più osservazioni, nonostante il parere negativo, quindi l'approvazione di una o più osservazioni comporta la mancanza di compatibilità con le previsioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, per cui l'approvazione delle osservazioni comporterebbe il rinvio dell'approvazione del bilancio al fine di adeguare le risorse e le previsioni in modo da garantire la compatibilità e il l'equilibrio necessario. Quindi le osservazioni possono comunque essere discusse, tuttavia se c'è l'approvazione di una di queste la conseguenza è il rinvio del bilancio per adeguarlo al nuovo programma delle opere pubbliche.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, ragioniera Carannante. prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie, ragioniera Carannante, ci ha illuminato. Giusto per un ulteriore chiarimento: il rinvio dell'approvazione del bilancio, quindi, dovrebbe prevedere il vostro lavoro, i venti giorni di deposito, quindi un paio di mesi?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini.

Il Tecnico Carannante: Posso?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, ragioniera Carannante.

Il Tecnico Carannante: Sì, comporterebbe la modifica degli schemi, quindi modifica degli schemi, nuovo deposito e riprendere tutto. Sicuramente ci vorrebbe il tempo necessario in considerazione però del fatto del rinvio dell'approvazione del bilancio al 28 di febbraio, quindi i termini a livello nazionale sono slittati al 28 di febbraio. Comporterebbe comunque delle modifiche e delle procedure da rivedere, insomma.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, ragioniera Carannante. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Sì, grazie Presidente. Io non sono così convinto del fatto che qualora si approvasse un'osservazione deve essere stralciato tutto il piano delle opere pubbliche riportato, perché ho letto da qualche parte- però mi va bene, nel senso, se la Segretaria dice così è lei che lo decide, va bene- però io ho letto da qualche parte che appunto perché siamo in questa situazione oggettivamente di difficoltà, perché non si incrociano i tempi, non si sono incrociati i tempi, avevo letto che il Consiglio Comunale potesse ugualmente approvare il piano delle opere pubbliche così come è stato presentato e però entro un termine stabilito adeguarlo dopo se qualche osservazione venisse approvata. Quindi non lo stralcio completo. Però se lei decide così, che si deve fare così, si farà così. Poi casomai non so se vuole fare qualche considerazione su quello che ho detto. Nel merito invece dell'osservazione io sono fermo al fatto che la pista al Fabbri era nel piano delle opere pubbliche del 2025 finanziata con mutuo, per l'esattezza per 39 mila euro, finanziata anche con un avanzo, c'è stata l'applicazione di avanzo, siccome per il progetto della pista del Fabbri è stato dato l'incarico a metà luglio, ho scoperto l'altro giorno, perché il funzionario dell'area tecnica mi ha risposto a una mail, che questo progetto è

[Pagina 10 di 64]



stato anticipato all'ente il 24 di dicembre, quindi qualche giorno fa, adesso lasciamo perdere che per avere il progetto sono passati cinque mesi da quando è stato dato l'incarico, vabbè, diciamo che può succedere, però mi verrebbe da dire credo che si voglia fare questa cosa, bisognerebbe metterla anche nel piano delle opere pubbliche questa, nuovo. Quindi non capisco perché non si debba accettare. Cioè, era stato previsto nel 2025, è successo quello che è successo, va bene, non fa niente, i tempi, capita, sono cose che capitano, però siccome credo che si voglia fare si mette nel piano delle opere pubbliche del 2026, perché no? Quindi, secondo me, l'osservazione è anche lineare, si può tranquillamente accettare. Peraltro, ripeto, sarà finanziata con mutuo e comunque io sono convinto anche del passaggio di prima, che l'eventuale accoglimento delle osservazioni poi può portare all'adeguamento degli importi, perché altrimenti c'è qualcosa che non va. O almeno questa pista ciclabile, in subordine dico questo, eh pista ciclabile, pista di atletica la si vuole fare o non la si vuole fare? abbiamo speso i soldi, 10 mila euro, per far fare il progetto credo che si debba considerare questa cosa. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie mille Presidente. Condivido tutte le parole dette dal consigliere Spendio, tra l'altro nel documento unico di programmazione che oggi andiamo a ad approvare c'è proprio un capitoletto in cui voi dite di voler mettere in sicurezza quelli che sono gli impianti sportivi, la pista di atletica del Fabbri o comunque il Fabbri che è sempre stato un fiore all'occhiello del nostro Comune, in questo momento, è una condizione in cui la sicurezza sicuramente non c'è, nonché il decoro, era nel piano delle opere pubbliche. è sparito, perché nel piano prossimo non c'è, quindi anche dal nostro punto di vista ci chiediamo perché non mantenerlo e perché non accogliere questa osservazione che va assolutamente in linearità con quello che avevate programmato, con quello che oggi siete chiamati ad approvare con il DUP che avete scritto, non comprendo per quale motivo sia sparito e non comprendo per quale motivo non accettare questa giusta osservazione.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Ci sono altri interventi su questa osservazione? Passerei all'osservazione numero 2. La votiamo tutti insieme dopo, prima le discutiamo e poi le... Va bene dai, votiamo.

Votazione osservazione n. 1

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passiamo alla votazione. Consigliere Ciocca, consigliere Russomanno, Spendio, grazie.

Il Consigliere Russomanno: Voto contrario. Si è sentito? Va bene.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Con 7 voti favorevoli e 9 contrari, favorevoli Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Giuseppe Mario Malacarne, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli; contrari, Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani.

Il Consigliere Russomanno: Io ho votato contrario, eh.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Sì. Con 10 voti contrari e 7 favorevoli l'osservazione non passa. Passiamo alla seconda osservazione. "Oggetto: Osservazione al Piano OO.PP 2026-2028, protocollo numero 34011 del 19.12.2025. La sottoscritta persona fisica, residente in Trezzano, preso atto del piano delle opere pubbliche adottato con delibera di Giunta Comunale numero 199 del 17 novembre 2025, pubblicata il 19 novembre 2025, sottopone la presente osservazione al documento in oggetto. Si chiede di prevedere per l'annualità 2026 intervento per la manutenzione straordinaria immobili, prioritariamente edifici scolastici, per un milione di euro.". Prego, consigliere Spendio.

[Pagina 11 di 64]



Il Consigliere Spendio: Ma non credo che debba argomentare sul discorso degli edifici scolastici perché è stato detto in lungo e in largo che sono un disastro, tutto quello che è stato detto anche sui social, eccetera, hanno argomentato tutti sull'opportunità di fare un investimento consistente, diciamo così. Nel piano delle opere pubbliche attuali, quello redatto, non c'è, quindi mi sembrerebbe quasi normale orientarsi su un investimento di questo tipo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Spendio: Grazie Presidente. Come Partito Democratico abbiamo presentato tre emendamenti al bilancio in cui chiediamo di mettere soldi proprio sulla manutenzione straordinaria degli edifici scolastici. Sono molto contento di sentire la cifra che ha citato prima il Sindaco, di quei 6 milioni e mezzo, perché mi aspettavo una cifra più bassa, quindi mi fa piacere che il partenariato si sia sviluppato in questo modo. I nostri edifici scolastici hanno bisogno di interventi, tanti, per cui anche il voto del Partito Democratico su questa osservazione sarà favorevole.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Se non ci sono altre osservazioni passerei alla votazione.

Votazione osservazione n. 2

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Russomanno?

Il Consigliere Russomanno: Voto contrario.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie. Con 7 voti favorevoli e 9 contrari, più Russomanno, favorevoli Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Giuseppe Mario Malacarne, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli; contrari Stefano Amenta, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani, Russomano Giuseppe, l'osservazione viene respinta. Passiamo ora alla terza osservazione. "Osservazione al Piano OO.PP 2026-2028, numero protocollo 34012 del 19.12.2025. Il sottoscritto persona fisica, residente in Trezzano sul Naviglio, preso atto del piano delle opere pubbliche adottato con delibera di Giunta Comunale numero 199 del 17 novembre 2025, pubblicata il 19 novembre 2025, sottopone la presente osservazione al documento in oggetto. Si richiede di inserire nel piano per l'annualità 2026 un intervento di grande viabilità già progettato agli atti all'ente per circa un milione di euro, relativo alla realizzazione del doppio senso in via Castoldi e la costruzione di una rotonda in via Copernico.". Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Presidente. Questo è un progetto prezioso. In tutte le campagne elettorali da anni parlano di viabilità, parlano del problema della viabilità a Trezzano, si parla dello svincolo killer, che è quello che interessa la vecchia Vigevanese, si parla dell'estremo inquinamento che c'è sulla via Circonvallazione all'incrocio con via Roma. Questa è una soluzione che è già pronta, c'è già il progetto, ci sono già le carte, c'è già tutto quello che serve per fare un intervento di grande viabilità che possa snellire la via Circonvallazione che da decenni soffre, che aiuti nella gestione dello svincolo killer. Certo, purtroppo va un po' a influire su via Salvini, questo non ce lo dobbiamo nascondere, né ce lo dobbiamo negare, tuttavia la città, la comunità, si deve dare una mano vicendevolmente. Questo è un intervento molto importante per snellire la viabilità, anche a fronte di quello che saranno i nuovi insediamenti dell'area ex Demalena, per cui è un progetto in cui come amministrazione precedente abbiamo sempre creduto che crediamo che debba essere portato avanti, per cui ben venga questa osservazione e saremo ben felici di votare a favore.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Spendio.

[Pagina 12 di 64]



Il Consigliere Spendio: Sì, grazie Presidente. È un intervento risolutivo e toccasana? No, è un intervento che può aiutare, che poteva aiutare, così come l'avevamo presentato ai tempi, e che può aiutare tuttora, anche perché comunque la giriamo per il momento di interventi a portata di mano con risultati vicini sulla grande viabilità, anche perché forse è anche impossibile farlo con risultati immediati, non se ne vedono. È vero che avete messo nel piano delle opere pubbliche a partire dal 2027 il discorso del ponte, il primo pezzo nel 2027 e 4 milioni nel 2028, ma sappiamo bene che bisogna capire da dove si fa questo ponte, con quali soldi e tutto il resto. Quindi l'intervento del raddoppio di via Castoldi, ripeto, non è il toccasana, però aiuterebbe molto a ridisegnare la viabilità. Essendoci già il progetto, non faccio l'elenco, ma lo sapete, molti di voi lo sanno cosa ci vuole per rimettere una roba del genere, e il Parco Sud e la Provincia e tutto quello che ci vuole, su quel progetto lì c'è tutto. L'esproprio delle aree, c'è tutto. Non capisco perché non si debba portare avanti e farsi dare una mano da quell'intervento. Quindi è proprio ragionevole portarlo avanti. Quindi anche il nostro voto naturalmente sarà favorevole, ma non perché l'abbiamo messa in piedi nella passata amministrazione, ma perché alla fine, se ci guardiamo intorno, è l'unico intervento per il momento che può aiutare ed è realizzabile in tempi abbastanza decenti, usiamo questo termine. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Se non ci sono altri interventi passerei alla votazione.

Votazione osservazione n. 3

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Consigliere Russomanno?

Il Consigliere Russomanno: Voto no.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Con 7 voti favorevoli e 9 contrari, favorevoli Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Giuseppe Mario Malacarne, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli; contrari Giuseppe Russomanno, Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani, l'osservazione non viene approvata.

Il Consigliere Russomanno: Presidente, i voti contrari sono 10, non 9.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Sì, sono 10, l'abbiamo contato.

Il Consigliere Russomanno: Lei ha detto 9 prima, perciò l'ho corretta.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Quelli che venivano a video, però abbiamo contato lei. Grazie. Passiamo ora all'osservazione numero 4. "Protocollo numero 34013 del 19.12.2025. Osservazione al Piano OO.PP 2026-2028. Il sottoscritto persona fisica, residente a Trezzano sul Naviglio, preso atto del piano delle opere pubbliche adottato con delibera di Giunta comunale numero 199 del 17 novembre 2025, pubblicata il 19 novembre 2025, sottopone la presente osservazione al documento in oggetto. Si richiede di spostare la previsione di spesa di euro 800.000 nell'annualità 2026 da ristrutturazione Casa Comunale via IV Novembre Sala Consiliare a manutenzione straordinaria strade, ritenendo che tale intervento rivesta carattere prioritario.". Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Io su questo ho una considerazione aggiuntiva da fare. Allora, sul parere contrario contabile, diciamo così, c'è scritto "considerato che le variazioni proposte richiedono finanziamenti da parte dell'ente non supportate con quanto deliberato nell'ambito degli schemi di bilancio, approvato in Giunta con deliberazione 214, comportando, pertanto, il mancato rispetto degli equilibri di bilancio", la cosa che io vorrei

[Pagina 13 di 64]



capire è se io chiedo di cambiare solo l'opera, solo l'opera, gli 800 mila euro per i quali è già previsto il mutuo, è previsto tutto in bilancio, chiedo, anziché di spenderli su una cosa, di spenderli su un'altra, dov'è che va a toccare? Faccio fatica a capire perché il parere contabile è contrario. Cioè, non va a modificare gli equilibri di bilancio, a meno che non ci sia qualcosa che mi sfugge. Anche perché una cosa simile lo vedremo con gli emendamenti, dove il PD ha chiesto di spostare gli 800 mila e di destinarli agli immobili, mi pare, agli edifici scolastici ed è stato dato parere positivo contabile. Adesso non lo so, ecco, se mi si può spiegare così imparo qualcosa in più, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, ragioniera Carannante.

Il Tecnico Carannante: Allora, il parere contabile sulle osservazioni è stato fatto sulla situazione del bilancio. Vero che ci sono gli equilibri perché è solo una modifica da una missione programma all'altro ma comporta comunque una variazione di bilancio, quindi una variazione da missione programma ad altra missione programma, così come diceva lei c'è un emendamento simile al bilancio, in questo caso l'osservazione va a modificare il piano delle opere pubbliche ma il bilancio non... c'è la mancanza di compatibilità con il bilancio, per cui, come ho detto prima, l'approvazione di questa osservazione comporterebbe il rinvio dell'approvazione del bilancio al fine di adeguare le previsioni e gli stanziamenti, perché è vero che gli equilibri sono rispettati, ma c'è comunque una modifica da missione programma a missione programma, mentre nell'altro caso c'è l'emendamento al bilancio con un parere favorevole e quindi si può procedere direttamente approvando il bilancio così come emendato, se viene accolto l'emendamento, in questo caso no perché in questo caso c'è l'osservazione solo al piano delle opere pubbliche e non al bilancio, che non ha la compatibilità con il piano delle opere pubbliche, per cui si dovrebbe rinviare.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, ragioniera Carannante. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Allora, è stata fatta una delibera di Giunta del piano delle opere pubbliche prima di impostare il bilancio di previsione perché, quando è stata fatta la delibera del piano delle opere pubbliche, il bilancio di previsione non era ancora stato approvato, dovevano ancora essere messi gli importi, ciò nonostante, è stato approvato il piano delle opere pubbliche. Su quel piano delle opere pubbliche, apro e chiudo parentesi perché tutto questo cinema è venuto perché io ho sollevato la questione, perché qui nessuno se n'era accorto che bisognava fare il piano delle opere pubbliche, apro e chiudo parentesi, su quell'operazione è stata fatta un'osservazione prima che si facesse il bilancio. Quindi io ho già dei dubbi sul fatto che ci siano i pareri contrari in generale per il mancato rispetto degli equilibri di bilancio, in generale, ma su questo ce l'ho grosso come una casa. Cioè, non mi ha convinto, probabilmente non ho capito io, eh, non lo so, poi se si deve procedere si proceda, io mi adeguo ovviamente, ma non sono affatto convinto che qui si vadano a toccare gli equilibri di bilancio, anche perché le osservazioni sono state fatte su un atto che con gli equilibri di bilancio non c'entravano proprio niente, non c'era ancora bilancio, non c'era ancora! Quindi non ho capito. Cioè, su questa osservazione per me... non condivido neanche il parere contabile contrario, anche perché, ripeto, poi sentiremo la chiacchierata che faremo, usiamo questo termine un po' così, quando si parlerà dell'emendamento per lo stesso importo e per spostare la destinazione. Però qui io non sono convinto, quindi non sono convinto del parere contrario e nel merito della cosa, quindi noi voteremo sicuramente a favore dell'emendamento, poi se c'è qualche altra considerazione che mi sfugge ditemela.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente. Volevo intervenire sul punto in quanto ritengo che le spiegazioni della ragioniera Carannante siano state esaurienti. In ogni caso, consigliere Spendio, non è che il parere negativo in questo caso fa venir meno la discussione sul punto, come vede lo stiamo discutendo, lo stiamo valutando e il Consiglio Comunale deciderà se approvarlo o non approvarlo. La questione del parere positivo o negativo dal



punto di vista contabile su queste osservazioni l'ha spiegato bene la Segretaria all'inizio viene meno perché la loro approvazione poi comporterebbe una serie di modifiche ma il parere negativo non fa venire meno la possibilità di discussione in Consiglio, come sta avvenendo.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Presidente. Per quanto riguarda questa osservazione, ne condividiamo gran parte, nel senso che la manutenzione straordinaria delle strade sia un intervento che ha un carattere prioritario rispetto ad investire la somma di 800 mila euro per farci una sala consiliare più bella non c'è dubbio e siamo assolutamente d'accordissimo. Tuttavia, come è già emerso, il Partito Democratico ha presentato un emendamento che vorrebbe destinare quegli 800.000 euro in intervento differente, sempre riguardante le scuole. Per cui, pur comprendendo la ratio che c'è sotto questo emendamento, proprio il fatto che utilizzi quei soldi che, secondo noi, sono da destinare ad altro, ci porta ad astenerci nella votazione di questa osservazione, di cui condividiamo il senso, condividiamo che le priorità siano assolutamente differenti e in queste priorità quegli 800 mila euro quest'anno noi li destineremo a qualcos'altro, anche perché banalmente c'è un milione di mutuo che dovrebbe partire nelle strade. L'anno prossimo, 2026, le strade potrebbero essere risparmiate per altre priorità, per cui ci asterremo su questa osservazione.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: La ringrazio, Presidente, per avermi dato la parola perché questa roba qua si inquadra in un contesto dove nel piano delle opere pubbliche attuali per il 2026 non sono previsti stanziamenti per le strade. Sul capitolo 225121 che è quello, diciamo, dove si mettono le manutenzioni straordinarie per le strade ma che non vanno nel piano delle opere pubbliche, zero, avete messo zero. Rimane la manutenzione ordinaria delle strade che dovrebbe essere di 120 mila euro, perché è l'appalto della manutenzione, e basta. Quindi c'è anche un contesto che suggerirebbe di orientarsi in questo modo. Quindi il nostro voto, ripeto, confermo, sarà favorevole.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Se non ci sono altri interventi, passerei alla votazione.

Votazione osservazione n. 4

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Consigliere Russomanno?

Il Consigliere Russomanno: Voto no.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Con 4 voti favorevoli, 10 contrari, 3 astenuti, favorevoli Vittorio Ciocca, Giuseppe Mario Malacarne, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe; contrari, Russomanno Giuseppe, Stefano Amenta, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani; astenuti, Claudio Albini, Maria Cristina De Filippi, Alice Grumelli, l'osservazione viene respinta. Passiamo ora all'ultima osservazione, protocollo numero 3412 del 22.12.2025. "Osservazione al Piano OO.PP 2026-2028. La sottoscritta persona fisica, residente a Trezzano sul Naviglio, preso atto del piano delle opere pubbliche adottato con delibera di Giunta Comunale numero 199 del 17 novembre 2025, pubblicata il 19 novembre 2025, con la presente sottopone la presente osservazione al documento in oggetto. Si richiede di inserire nel piano opere pubbliche la riqualificazione dell'intersezione SP 59-SP 139, vedasi progetto preliminare di Giunta 114/2008, attraverso la realizzazione di due rotatorie urbane collegate da un tratto di viabilità a doppia carreggiata e contestuale eliminazione dei semafori di via Vittorio Veneto e via Roma. La richiesta di integrazione del piano delle opere pubbliche è finalizzata a fluidificare il traffico di attraversamento del nostro territorio nelle due direttive Nord-Sud, Est-Ovest, impiegando risorse contenute. Si

[Pagina 15 di 64]



richiede di inserire la proposta nel piano opere pubbliche e di prevedere contestualmente la copertura finanziaria dell'opera. Si allega schema della modifica della citata intersezione. Proposta scaturita a seguito del confronto con i cittadini e con i tecnici della Provincia.". Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Anche questo è un tentativo di gestire un po' la viabilità che doveva essere una priorità ma che, insomma, con l'andare del tempo è rimasta un po' fanalino di coda. L'osservazione che ha ricevuto il parere tecnico positivo ma negativo dal punto di vista contabile ha lo scopo di suggerire una soluzione per lo snellimento del traffico di attraversamento di Trezzano relativamente alla vecchia Vigevanese. L'osservazione fa riferimento al progetto preliminare approvato nel 2008, con la delibera di Giunta 114 e la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale del protocollo d'intesa con la Provincia, delibera di Consiglio numero 4 del 28 gennaio 2009. Il costo allora previsto era quantificato in 1.482.120,56, di cui 600.000 da finanziamento provinciale, che era il 40%. La soluzione proposta allegata all'osservazione riguarda la successiva modifica dello stesso per superare alcune criticità dopo diversi confronti con cittadini coinvolti più da vicino dal progetto. Sottolineo che dopo questa proposta di soluzione nessuna delle amministrazioni che si sono succedute al governo di Trezzano ha tentato di risolvere questo problema e che Trezzano perse l'opportunità di usufruire del contributo provinciale per il disinteresse dell'amministrazione in carica dal 2010. andate a vedere qual era l'amministrazione. Dal momento che i problemi dello smaltimento del traffico nelle tratte sud-nord, ovest-est è reale e sentito e che le conseguenze, code, inquinamento, si ripercuotono quotidianamente sulla popolazione, considerato che i costi dell'intervento non sono proibitivi e che il rapporto costi-benefici è senz'altro positivo, invito la Giunta a considerare di prendere in esame il progetto in tempi brevi, con eventuali modifiche che saranno ritenute opportune, prevedendo il suo inserimento nel piano delle opere pubbliche con modifica successiva. Si tratta di una decisione politica che voi avete la possibilità di assumere. Questa opera riveste, a mio avviso, caratteristiche di necessità e urgenza, per cui dovrebbe essere inserita nel piano in sostituzione di altre che non hanno queste caratteristiche. La scelta è politica e quindi nella vostra discrezionalità quella di accoglierla o respingerla. Solo a titolo esemplificativo cito la ristrutturazione della Casa Comunale, di via IV Novembre per la realizzazione di una nuova sala per ospitare il Consiglio Comunale, scelta che, pure opportuna, ritengo possa essere presa in considerazione dopo il superamento delle reali esigenze del territorio. Sono, infatti, convinto che se chiedessimo ai cittadini se ritengono più utile alleggerire gli effetti del traffico di attraversamento o avere una nuova sede per lo svolgimento del Consiglio Comunale la risposta sarebbe scontata. Invito anche eventualmente, se eventualmente, visto come stanno andando le altre osservazioni, se anche questa venisse bocciata, che venga presa comunque in considerazione in futuro. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente. Grazie, consigliere Ciocca, per l'illustrazione dell'osservazione. Devo dire che come osservazione mi piace, nel senso che la creazione delle rotonde sulla via Circonvallazione, secondo me, è un intervento che può essere risolutivo di parte dei problemi del traffico, però, secondo me, non è questo adesso il momento e la sede di portarlo avanti, ma con uno studio più approfondito del piano urbano del traffico e quindi capire quali sono le conseguenze che potrebbe comportare una variazione di questo tipo, magari accompagnata ad altre variazioni, come ad esempio modifiche dei sensi unici, modifiche dei sensi di marcia o quant'altro, potrebbe portare a delle soluzioni positive. Quindi, come diceva lei, come osservazione posso fare mio l'impegno di portarlo avanti in un momento futuro e valutare l'inserimento di quest'opera o magari non siffatta in questa maniera o comunque modificata, perché io vado forse oltre a quello che è previsto in questa osservazione, sono dell'idea che andrebbe eliminato anche il semaforo di via Roma per risolvere ogni problema di fluidità su quella strada, però ovviamente per fare una cosa del genere bisogna studiarla bene e studiarla bene bisogna avvalersi di tecnici qualificati che rivedano non soltanto quel piccolo tratto, ma tutta la zona interessata. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Ciocca.



Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. La ringrazio Sindaco per quanto ha detto. Tenga conto che però questo studio è già stato uno studio di tecnici qualificati, sì certo, e tenga conto soprattutto di un'altra cosa, intanto che stiamo parlando procedono i lotti della Demalena, per cui è altro traffico che si immette in una situazione di stallo assoluto. Quindi ovviamente sono contento del fatto che lei si impegni a prendere in considerazione questa proposta, la invito a farla in tempi abbastanza rapidi.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie Presidente. Interessante, diciamo, questa osservazione io l'ho vissuta, questa progettualità l'ho vissuta anche un po' direttamente perché nell'Amministrazione Scundi io ero Presidente del Consiglio, ho fatto parte dell'amministrazione. È evidente che questa proposta mira a fluidificare il traffico. L'altra questione che di solito è oggetto di attenzione di tutti, oserei dire, è deviare il traffico, cioè, farlo passare da un'altra parte, ed è uno dei ragionamenti che sono stati fatti negli ultimi anni anche da noi, anche dal sottoscritto, per far girare il traffico, per esempio, dietro il TR4. Cioè, ragionamenti, valutazioni per favorire una migliore gestione della viabilità. E a proposito di questo, l'abbiamo capito bene che per prendere grosse decisioni è necessario uno studio, rifare il piano urbano del traffico prima del PGT, eccetera, però facciamolo, facciamolo fare questo studio, facciamola questa revisione di questo piano del traffico. E mi aggancio anche all'espressione che ha usato il Sindaco, sulla quale anche io sarei d'accordo, sul semaforo di via Roma., però, per esempio, e non lo dico a caso, lì per mettere una rotonda ci vuole lo spazio, bisogna tenersi l'area di via Roma della Salterio. Ragazzi, qui c'è poco da girarci intorno. Se vogliamo pensare a fare una roba del genere, io personalmente, perché poi non è la prima volta che viene fuori questa cosa qui della rotonda anche in via Roma, è venuta fuori spesso, però bisogna un attimo anche mantenere le condizioni che ti permettono poi di fare questo, di ragionare e quindi faccio ancora l'invito, peraltro che io ho già fatto in altre sedi e altre volte su questa roba qua, perché non è secondaria. Certo, uno dice devo pagare un prezzo, nel senso che nel caso specifico devo dargli un'altra area, eh, ho capito, insomma, uno fa il ragionamento e dice se questa è prioritaria cedo quello e tengo questa. Però mi interessava, visto che me l'ha dato il Sindaco lo spunto, sottolineare. Perché altrimenti si dice no all'osservazione che abbiamo fatto prima, quando si è parlato del raddoppio di Castoldi, si dice no a questa osservazione, si dice no a tenersi l'area di via Roma e allora vuol dire che forse non è proprio un desiderio così forte di intervenire sulla viabilità se è costellato da no. Quindi se non altro per dare un segnale che bisogna andare in quella direzione e anche un po' più celermente, oserei dire, almeno a livello di studio. Noi voteremo a favore. Poi certo che ci vogliono i tempi, come diceva il Sindaco, non so, c'è da pensare, però bisogna che la direzione sia chiara, che sia sposata con più determinazione, non solo di no. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Presidente. Ovviamente questo intervento che interessa quella zona particolarmente complessa in termini di viabilità è un intervento importante che andrebbe ripreso, andrebbe ristudiato, per cui anche il nostro voto sarà favorevole. Ne approfitto, visto che è un intervento che piace anche a lei, signor Sindaco, per ripescare le parole con cui ha aperto il consigliere Padovani questa sera. Ha scritto "una certa tenacia", eh, se questa tenacia esiste la metta in campo e questo PGTU, di cui è un anno e mezzo che stiamo parlando, cerchiamo di farlo questo PGT di cui è un anno e mezzo di cui stiamo parlando cerchiamo di farlo partire, gli interventi sulla viabilità di cui ci parla dalla campagna elettorale li faccia partire, ce la dimostri questa tenacia, ne saremo contenti, il nostro voto sarà favorevole.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Padovani.

Il Consigliere Padovani: Grazie Presidente. Mi ero ripromesso di parlare poco, però quando sento parlare il consigliere Spendio qualche volta mi si raddrizzano le antenne. Ha ragione, lei ha detto tutte cose giuste, perfette, dobbiamo fare in fretta. È vero. Però negli ultimi dieci anni chi c'era? Ma chi c'era? Questa roba è nei



cassetti dal 2010? 2008? Quindi vuol dire che nei vostri cassetti c'è stato almeno dieci anni. Quindi credo che a questo punto, dopo un anno e mezzo, diamo almeno la possibilità a questa amministrazione che vuole mettere le mani sul traffico, ma lo vuole fare in un modo organico, non a pezzi, se è possibile, perché comunque il piano urbano del traffico è importante perché abbiamo comunque tutta una serie di problemi che ci ritroveremo a breve, purtroppo, perché come ha detto la Demalena, ma non è l'unica, abbiamo delle strade che ormai a una certa ora è meglio andare a piedi che andare in macchina e questa situazione peggiorerà con il tempo, quindi dobbiamo intervenire tutti insieme, però non fateci fretta adesso quando voi per almeno dieci anni ci avete dormito. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Padovani. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Qui non si tratta di dire voi avete fatto o non avete fatto, è vero che questa roba qua non è stata ripresa, è vero però anche che abbiamo ragionato sul girare intorno al... Non sono cose semplici, è chiaro che non sono cose semplici, però quando abbiamo parlato della variante del piano regolatore, piuttosto che al nuovo PGT, siete stati voi che avete detto "noi prima vogliamo dare l'incarico per rivedere", è giusto, ci vuole il tempo, è passato un anno e mezzo! E la prima rampa di ponte prevista nel 2027, se si fa nel 2027, se non va a finire come la casa comunale che poi la si sposta ancora di un anno e poi non si fa, io dico se cominciamo con i tre no non la vedo proprio bene. Non dico che deve essere questo l'intervento da fare, però sì, c'è pieno titolo per dire diamoci una mossa, questo sì, almeno nel dare l'incarico. Vogliamo far rivedere il PGTU? E facciamolo, diamo l'incarico, facciamo rivedere il PGTU. Tanto se si dà l'incarico lo devono fare altri, mica dobbiamo farlo noi. Capisco che non sono cose semplici, però usiamo anche coerenza nelle parole che si dicono. Poi se vogliamo parlare dei dieci anni, non è questo ovviamente il momento, di quello che è stato fatto nei dieci anni, le strade, io ho tutto qua, via per via le strade di dieci anni, quindi quando parleremo gliele ricorderò a lei e ad altri, come feci in un Consiglio Comunale nella passata legislatura, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Mi perdoni una breve replica al consigliere Padovani, perché ritengo ingeneroso questo attacco nei confronti di Spendio, ma soprattutto ingeneroso nei confronti della proposta fatta, perché la proposta... cioè, se bisogna dirla bisogna dirla tutta: questa proposta era già stata finanziata pronti e via, l'amministrazione che è arrivata dopo non era l'amministrazione di dieci anni, era un'altra amministrazione di colore diverso che ha modificato, ha preso i soldi e li ha spesi da un'altra parte, perdendo però il 40% dei finanziamenti della Provincia. Quindi questo è il... Adesso se la proposta a gambe è uno dei tentativi di agire sulla viabilità. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Russomanno: Presidente, chiedo la parola.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Russomanno. Prego, può parlare.

Il Consigliere Russomanno: Grazie Presidente e buonasera a tutti. Intervengo solo per fare delle precisazioni, che quello che afferma il dottor Ciocca non è esatto perché allora non fu incassato nessun soldo dalla Provincia. La Provincia aveva stanziato 300.000 euro come finanziamento per la rotonda per la via (**incomprensibile**) e 300.000 euro non li metteva l'amministrazione di allora, li volevano far mettere a un privato, non faccio nomi, quindi non abbiamo incassato soldi allora. Nel 2010 il Comune di Trezzano non ha incassato un soldo per quella rotonda. Quel finanziamento o l'eventuale finanziamento decadde e quindi non incassammo niente. E' solo per precisare. E poi volevo ricordare al consigliere Spendio che il PGTU che è in auge oggi è ancora quello del commissario e, se non ricordo male, il Consiglio Comunale a fine della legislatura, la penultima, la prima legislatura di Bottero



votammo tutti all'unanimità il PGTU del commissario con l'impegno che dal giorno dopo avremmo messo mano al nuovo PGTU. Sono passati sei anni e mezzo dall'ora e siamo ancora qua. Quindi ognuno si assume le proprie responsabilità, ma non abbiamo incassato un solo soldo dalla Provincia per finanziare quella rotonda, (**incomprensibile**) 50% e non fu incassato mai perché nel momento in cui non partirono i lavori il contributo decadde, il finanziamento. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Russomanno. Se non ci sono altri interventi passerei alla votazione.

Votazione osservazione n. 5

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Sandra. Consigliere Russomanno, il suo voto.

Il Consigliere Russomanno: Voto no. Voto no.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie. Con 7 voti favorevoli e 10 contrari, favorevoli Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Giuseppe Mario Malacarne, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli; contrari Giuseppe Russomanno, Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani, l'osservazione viene respinta. Facciamo le domande tecniche ora? Partiamo ora con le domande tecniche. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Naturalmente io avevo promesso, su invito anche della Presidente, di non ripetere, di non fare domande... Ne faccio due sul DUP, ma sono proprio quasi a livello di informazione. A pagina 53 del DUP c'è scritto "la stima del gettito per le mense scolastiche e non di 1.387.000" che non coincide con quanto previsto nella delibera 211 del 26 novembre, perché lì c'è scritto invece 1.545.000 incluso il trasferimento della mensa degli insegnanti o 1.465.000 senza il trasferimento. Comunque, né l'uno e né l'altro importo coincidono con quello che richiamavo prima. Dobbiamo sottolineare che lì era una stima? Perché potrebbe essere anche solo questa la risposta, "Quando abbiamo fatto il DUP era una stima, poi dopo abbiamo fatto la delibera", se è così va bene. L'altra domanda è che a pagina 86 del DUP si parla dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, però, a meno che non sia scritto da qualche altra parte, chiedo scusa se mi è sfuggito, non ho trovato quali sono i tempi attuali di pagamento, comunque quali sono stati nel 2025, non lo so adesso, i giorni appunto di pagamento perché mi sembrava e credo che lo sia ancora adesso che siamo posizionati bene dal punto di vista dei tempi di pagamento. Solo queste due domande, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, ragioniera Carannante.

Il Tecnico Carannante: Allora, per quanto riguarda la tempestività dei pagamenti per avere l'indicatore annuale si aspettava la chiusura dell'anno, quindi in questo momento non è stato ancora calcolato, ma rispetto all'ultimo aggiornamento siamo sui -12 giorni, quindi siamo comunque indicatore negativo, ciò vuol dire i pagamenti commerciali vengono effettuati con dodici giorni di anticipo rispetto alla scadenza, quindi i tempi medi, poi entro il mese di gennaio verrà pubblicato anche su Amministrazione Trasparente il dato ufficiale in linea con quella che è la piattaforma dei crediti commerciali. Mentre per quanto riguarda la mensa stavo un attimo verificando, lei diceva pagina 53, vado un attimo a verificare qual è il dato corretto... Il gettito stimato a pagina 53 1.387.000, mentre dall'analisi della delibera per i servizi... un attimo... i servizi a domanda individuale riportano quella che è invece la previsione ufficiale del gettito della mensa, quindi mense scolastiche e 1.545.000. Le dico anche da dove come è scaturito l'importo, l'importo ufficiale, quello definitivo, non il gettito stimato, quello stimato messo in bilancio, 1.545.000 è dato da 80.000 euro per trasferimenti ministeriali delle mense insegnanti, 5.000 euro proventi da mensa anziani pasti a domicilio, 73.000 euro proventi mensa asilo nido e 1.387.000 proventi da

[Pagina 19 di 64]



mense e refezioni scolastiche, quindi l'importo delle mense scolastiche e non inserite in bilancio le entrate sono di 1.545.000.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, ragioniera Carannante. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie per le risposte.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Intervengo sul DUP, sul documento. No?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Ora passiamo alla discussione del DUP. Prego, consigliere Ciocca

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Allora, siamo in presenza della nota di aggiornamento del DUP. Io ricordo come è andata la discussione della volta precedente e devo dire che non ci siamo trovati neanche sulle modalità di discussione. Io ci riprovo, perché voi scrivete in premessa che comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno è il modo migliore per fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi, però nell'analisi del Sindaco sono echeggiate più di una volta parole come "in corso, potenziamento", che non sono dati quantitativi. La nota di aggiornamento al DUP è un testo articolato e quindi ci vuole un certo impegno, tuttavia penso che voi abbiate fatto un compitino a cui andrebbe assegnata la sufficienza perché è formalmente corretto., tuttavia sin dalle prime pagine è evidente il suo vero limite, si tratta di un documento molto debole, soprattutto sul piano politico. Gli obiettivi spesso non sono affatto concreti e soprattutto non lascia spazio a una possibile valutazione dei risultati per il semplice fatto che non sono misurabili. Ad esempio, nella parte introduttiva- cito alcuni esempi- sicurezza e polizia locale, seguono ovviamente il sommario, a pagina 10, laddove l'obiettivo è quello di maggior controllo e pattugliamento dei parchi e delle scuole, anche mediante accordi con le associazioni presenti sul territorio, si parla di una presenza costante visibile nei pressi delle scuole, ebbene, non credo in tutte le scuole, certamente al Boschetto, dove l'Associazione Nazionale Carabinieri prima c'era e ora c'è, con qualche defezione alcuni giorni, ma è comprensibile, nel senso che saranno influenzati anche loro ogni tanto. Il fatto è che dopo un anno e mezzo l'obiettivo di allargare ad altre collaborazioni è di là da venire, ma esiste una fotografia dell'esistente? Se esiste forse questo è il momento di tirare fuori i dati. A pagina 11 si parla di miglioramento sensibile della presenza delle pattuglie in strada. Davvero? Non si riesce a quantificare. Se si riesce a quantificare allora ragioniamo su un qualcosa di concreto, altrimenti le chiacchiere stanno a zero. Sempre a pagina 11, laddove l'obiettivo è quello di introdurre controlli mirati alla repressione dell'abbandono dei rifiuti si afferma che non si dispone di un quadro completamente esaustivo del problema e riguardo ai droni si parla di preparazione all'introduzione. Tanto per monitorare quanto acquistato, quanti organi abbiamo trasportato sul veicolo in servizio dedicato? Se nessuno meglio, ma almeno c'è un dato statistico. Ho letto anche che per i prossimi anni è già stata programmata la realizzazione di un'armeria digitale, qui davvero ne so molto poco e vorrei capire di che cosa si tratta. Non c'è l'Assessore, no? Pazienza. Poi vi sono due dati ascrivibili alla quantificazione: da settembre 2025 è stato ripristinato il terzo turno della polizia locale, anche in ore serali e notturne, con un organico portato a 25 operatori complessivi, da un'altra parte forse i 25 non ci sono, ecco, anche questo volevo chiedere all'Assessore. Scuola e cultura, i primi tre obiettivi sono la riproposizione degli stessi con parole diverse, esempio mantenere e implementare le attività culturali valorizzando le attività presenti e avviandone di nuovo con enti sovraffamunalni e privati, l'amministrazione ha proseguito nel consolidamento delle attività culturali già presenti sul territorio promuovendo nuove iniziative in collaborazione con enti sovraffamunalni e soggetti privati con l'obiettivo di ampliare le offerte e favorire la partecipazione della cittadinanza. Ricompare sempre nella scuola e cultura l'obiettivo già raggiunto di aver introdotto la gratuità per le fasce ISEE più bassa, la citate ancora, ma questa l'avete introdotta una volta per 52 alunni, punto. Nulla si dice del tentativo di presentare le linee guida al posto del piano del diritto allo studio e di aver cancellato le fasce ISEE dal



documento, forse per non dover rendere conto di una promessa non mantenuta. Ah, nel frattempo è arrivato l'Assessore. No, no, l'Assessore... Sospeso il convenzionamento con gli asili nido privati per la partecipazione ai bandi e collocazione dei bambini presenti nelle graduatorie al fine di esaudire o ridurre drasticamente le liste d'attesa. Vogliamo farci un ragionamento, nel frattempo, di quante unità sono formate queste liste di attesa? Perché questa operazione se è sospesa implica per chi ha uno o più figli di età utile che non ne usufruirà più. Sulla manutenzione straordinaria delle scuole vi è un elenco riguardante la copertura, i serramenti, i solai, li ha anche citati il Sindaco nella sua presentazione, i solai di scuole ed edifici comunali, seguito da un generico "continueranno anche per il prossimo triennio tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria", poi abbiamo scoperto che c'è zero su alcune voci. Intanto mi pare di aver letto, ma ne parleremo dopo, che dal bilancio, proprio dalle manutenzioni straordinarie delle scuole, siano spariti 659 mila euro. Ambiente e arredo urbano, la cura dei parchi, scritto "protocollato nuovo progetto esecutivo, manutenzione straordinaria parchi Sorriso e Croce, seguirà indizione di gara e lavori esecutivi". Valorizzazione del piano agricolo sud Milano, procedimento al momento sospeso. Me li sono segnati perché, secondo me, l'elenco letto in continuità dà anche l'idea del non fatto, perché altrimenti uno, ripeto, nel compitino dice ho fatto 1- 2- 3- 4- 5 cose, in realtà... È avviato il procedimento per l'assunzione di numero 3 addetti alla squadra manutenzione. Sull'attivazione della pesa in discarica il provvedimento al momento è sospeso. Istituzione di un tavolo di confronto agricoltori, associazione ambientale, protezione civile, esondazione, abbandono rifiuti, procedimento al momento sospeso. Percorso di vita al Parco del Centenario in fase di avvio di lavori. Nuova area giochi in fase di indizione di affidamento lavori per la realizzazione di area. Sport, turismo ai giovani, riqualificazione dell'area ex piscina di via Morona ad oggi le condizioni del terreno non ne hanno permesso l'utilizzo. Interazione con le strutture recettive del territorio per attrarre attività congressuali e eventi divulgativi, l'attività turistica del Comune per il momento si sta basando soprattutto sulle attività culturali e ricreative che pubblicizzano il nostro territorio. Riavviare l'attività di gemellaggio, su questo stendiamo un velo pietoso, cinque defezioni, di cui alcune, almeno una, di rappresentanti della maggioranza nella commissione e lasciato scritto che la commissione è al lavoro per organizzare anche qualche evento entro il 2025 e mi lascia molto perplesso. Commercio, "Meglio non dire" cantava Patty Pravo. L'obiettivo di incentivare il commercio di prossimità è rinviato alla ([incomprensibile](#)) di nuove linee di indirizzo per variante 2bis, per il resto una sfilza di procedimento al momento sospeso, mentre in affidamento un servizio di consulenza tecnica propedeutico al procedimento di aggiornamento delle modalità di determinazione dei corrispettivi sui riscatti dei diritti di superficie di edilizia convenzionata. Politiche sociali ed associazioni, potenziare e valorizzare le risorse del settore servizi sociali. È attualmente in corso il potenziamento delle risorse umane. Ripristinare la figura dello psicologo nell'organico dei servizi sociali, allo stato attuale è stata data la priorità al potenziamento del personale amministrativo e sociale. Istituire i posti numerati per il parcheggio dei disabili, in corso di realizzazione. Sportello per l'associazionismo del territorio in fase di valutazione, così come il dialogo con tutte le confessioni religiose e il ricreare la casa delle associazioni. Impianti citofonici delle abitazioni di proprietà comunale risultano affidati i lavori. Sulla viabilità e strade esiste un elenco esaustivo di manutenzioni straordinarie, mentre per la realizzazione del parcheggio in via Salvini il procedimento è al momento sospeso. Amministrazione ed uffici comunali, lotta all'evasione, per i morosi forme di ratizzazione fino a settantadue rate, però non c'è un dato riguardo ai risultati. La verifica dello stato giuridico dei beni di proprietà comunale è in fase di affidamento di incarico. In fase di valutazione anche la riorganizzazione logistica degli uffici di via Boito, con una certezza: nel 2026 risultano stanziati 800 mila euro per una nuova sala consiliare. Grandi progetti, attraversamento Nord-Sud nel 2027, ponte carrabile di attraversamento Naviglio Grande primo lotto; nel 2028 il ponte carrabile di attraversamento secondo lotto, però in commissione alla domanda "in quale tratto del Naviglio si farà?" la risposta è stata "non lo sappiamo". PGT in approvazione le linee di indirizzo, riqualificazione degli svincoli della tangenziale al momento sospeso. In conclusione, il documento garantisce a fatica la gestione ordinaria, ma non offre una visione di cosa ne sarà di Trezzano nel prossimo futuro. Gli obiettivi sono ripetitivi e generici e non sono visibili scelte prioritarie e direzioni di marcia. Non vi è neppure l'assunzione di una responsabilità politica dei molti obiettivi non raggiunti. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Albini.

[Pagina 21 di 64]



Il Consigliere Albini: Grazie Presidente. Facciamo anche noi un commento al DUP. Già annuncio che io e la consigliera De Filippi ci divideremo i 15 minuti a disposizione del PD, quindi ne prenda nota, perché il DUP che discutiamo oggi, come ci ha ricordato anche Ciocca, dovrebbe rappresentare la bussola di questa amministrazione per i prossimi tre anni. Lo scrivete voi, un impegno a rendere il Comune più vicino alle esigenze delle persone. Peccato però che il 22 dicembre, la prima volta che abbiamo provato a discutere questo DUP, dovendo lei andare a braccio, ci abbia detto che era un documento dinamico e che verrà modificato a seconda delle sensibilità diverse dei cambiamenti del rimpasto di Giunta, oggi si è preparato e ha cambiato un po' idea. Comunque, se stiamo alla prima cosa che ci ha detto stiamo ancora discutendo un documento che voi stessi definite provvisorio per le vostre diverse sensibilità. Dovreste avere un programma comune! Va detto comunque che questo è un DUP migliore dei precedenti, è più ordinato, è più leggibile. Proprio per questo è un DUP capace di far emergere ancora di più lo scarto tra le promesse elettorali e le vostre reali capacità di realizzazione e su questo scarto c'è tantissimo da dire. Parto su ciò che mi appassiona di più e che credo che sia più prezioso per l'ente, cioè, le persone, i nostri collaboratori, le risorse umane. Nel DUP voi scrivete che il personale è demotivato, lo scrivete nel DUP, e che necessità di valorizzazione, è talmente vero che ci sono agitazioni sindacali da parte della polizia locale, arrivano continue lettere dalle RSU, ci sono denunce di ingerenza. Questa è la cura del benessere che aveva annunciato l'ex assessore Argirò ad inizio mandato, sarà per questo che non siede più tra di noi? Nello spazio personale poi trova piena luce forse il più grande progetto di questa amministrazione, la più grande promessa elettorale, i famosi addetti alla manutenzione: tre persone che dovrebbero fare contemporaneamente gli elettricisti, gli idraulici, i muratori, i carpentieri, gli stradini, con stipendi bassissimi. Ma esistono professionisti così? Sento un "non è vero", così ce li avete presentate! Tutto per soddisfare probabilmente un suo capriccio, signor Sindaco, che con scarsissima visione prospettica ha reso più difficile la gestione della pianta organica. Giàabbiamo visto che è stata tagliata una persona in area finanziaria, una in area tecnica, oggi la polizia locale è in agitazione perché gli manca personale, nonostante ci sia scritto nel DUP che siano arrivati quei famosi 25 agenti. E quando non si ha cura delle persone all'interno, poi si fa fatica anche ad avere cura delle persone all'esterno, i disservizi ai cittadini. Faccio alcuni esempi, sport, giovani e commercio, nel DUP scrivete che garantirete piena fruibilità e sicurezza delle strutture, del Fabbri abbiamo già parlato prima, e la piscina? 450 mila euro fermi. Ora riappare un progetto. Speriamo sia la volta buona. Con soldi minori non so come farete. L'ex area Morona ci ha detto Ciocca è inutilizzabile. E in questo capitolo troviamo quella che io ritengo la ferita più grande, lo spazio giovani, che è sparito nel nulla. Avete cancellato un presidio educativo in attesa di un bar che non c'è, lasciando soli i nostri ragazzi. Io li ho visti piangere alla loro festa di Natale, e non è una polemica, è una responsabilità politica, perché nel DUP le politiche giovanile mancano praticamente del tutto. Nel frattempo vi nascondete dietro i vedremo, i faremo, io riassumerei nei "falliremo". Sul commercio stessa cosa, è tutto fermo in attesa di un'ipotetica variante al PGT. Nel frattempo, abbiamo bloccato via Turati sotto Natale. Politiche sociali, qui il DUP è ancora più imbarazzante, secondo me, pochissime righe, dopo un anno e mezzo scrivete che state valutando il dialogo con il territorio, mi viene da chiedere se fate sul serio. Dopo 18 mesi sulle politiche sociali scrivete che state valutando il dialogo sul territorio, intanto il progetto SAI, quello dell'accoglienza stranieri, scompare con i 550 mila euro ministeriali, che sono un obbligo morale e di legge che oggi pagheranno i trezzanesi per una vostra scelta ideologica. Se parliamo dell'attenzione ai cittadini mi viene da parlare anche di cura dei cimiteri, scrivete che nel triennio dichiarate investimenti, cioè, dichiarate di promettere miglioramenti e manutenzioni sui cimiteri, peccato che nel triennio gli investimenti siano pari a zero. È vero, nuove sensibilità di Giunta, è arrivato il nuovo Assessore ai Lavori Pubblici, Mento, e sono comparsi 116 mila euro per Rimembranze, che è solo per Rimembranze però, spero che non faccia la fine della guardiania che a fine 2024 il (**incomprensibile**) dice "ah, sì..." sì, avete approvato in Giunta 116 mila euro per fare Rimembranze, l'avete scritto voi, lui non c'era. Vabbè, pure, è fantastico! Secondo me farà la stessa fine della guardiania che è comparsa a fine 2024 ed è sparita per tutto un anno con delibere all'ultimo secondo, pronte solo per far finire i soldi nel fondo pluriennale vincolato e bloccarli in attesa che qualcosa succeda, così come la viabilità e le grandi opere. Sulle strade, ve lo riconosco, avete investito. Parte erano soldi nostri, parte sono soldi che avete messo voi. Sul come ho qualche dubbio perché ho visto tanti rappezzi, la cosa che mi ha lasciato più perplesso è l'Area 30 che è rimasta identica, le piastrelle si stanno già muovendo, rischia di diventare uno spreco. E poi è apparso il



fantomatico ponte nel piano triennale. Un ponte di cui non sapete dirci dove sarà fatto, come sarà fatto, quando sarà fatto, in che modo. Qui, Assessore, però le hanno lasciato la patata bollente. Questa sarà roba sua. Il Sindaco era fantasma dell'opera di questo Comune, oggi le lascia l'opera fantasma, speriamo che non faccia la fine del ponte sullo stretto. Quindi perché nel piano triennale? Un piano triennale che lavora totalmente a debito. Degli 800 mila euro per la sala da consiliare, abbiamo già detto, ci sono 5 milioni per questo piano fantasma e qualcosa per le strade nel 2027, quando servirebbero, per esempio, 8 milioni per le scuole, ma ne parleremo dopo. Se (*incomprensibile*) scoperto stasera aveste scritto nel DUP lo avremmo saputo, non l'avete scritto e che ci devo fare? Questo, secondo voi, è quello che dite come spendere meno e spendere meglio? Bello però, perché quando parlo io ho i commenti di Di Bisceglie di fianco e mi tocca anche rispondergli contemporaneamente, magari se aspetta dopo mi fa perdere meno tempo! Spendere meno e spendere meglio è la frase con cui aprite il vostro DUP, un po' il vostro mantra, ma se guardiamo il piano 25-27 delle opere pubbliche vediamo la sistemazione all'archivio non fatta, Campo Fabbri non fatto, casa comunale 2 milioni e 7, mai visti, 4 milioni e 4 per un palazzetto dello sport per il 2027 che adesso è spostato al 2028 con Project Financing, che mi piace molto di più, ma che ora un po' che ce lo portiamo in là non lo vedremo mai. Progetti che compaiono, fatti male, continuo ricorso ai debiti. Se poi guardiamo pagina 51 e 52, lo stato di avanzamento dei lavori, incontriamo una sfilza di zeri, fanno il paio con quello che ci tuonava a luglio Russomanno. Siate concreti, fate quello che potete finire davvero, perché altrimenti il piano di quest'anno farà la stessa fine, zero, zero, zero. Perché in fondo, ce l'avete detto in commissione, il progetto del ponte non volete finanziarlo col mutuo ma servirà per fare progetti per avere dei finanziamenti terzi, che sarebbe un altro obiettivo del DUP, peccato che in 18 mesi avete solo ricevuto i 200.000 euro mancetta dalla Regione, altri finanziamenti non se ne sono visti. E soprattutto per fare i progetti servono i soldi, ma in fondo rotativo ci sono 20.000 euro, come intendete progettarlo il ponte, con i mattoncini della Lego? Vi abbiamo chiesto di essere concreti, fate poche cose, ma finitele. Questo DUP dimostra che non ne siete in grado. Ci sono altre cose da dire, ma lascio la parola alla consigliera De Filippi.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Grazie Presidente, buonasera a tutti e buon anno. Allora, per quanto riguarda questo DUP io mi sono impegnata con attenzione nella lettura dell'aggiornamento delle linee programmatiche, cercando gli indirizzi e le linee guida che dovrebbero sottendere al bilancio, ma sinceramente non ho trovato nulla. Il primo grande tema affrontato nel DUP è quello della sicurezza, un tema centrale, sentito da tutti, quanto ci sentiamo davvero sicuri nella nostra città? In oltre tre pagine vengono elencate attività, obiettivi e risultati della polizia locale, con un forte accento sull'attività di polizia giudiziaria, dove certamente sono stati ottenuti dei risultati importanti, spesso supplendo alle carenze di altre forze dell'ordine, ma la domanda è semplice: è questo che costruisce la percezione di sicurezza nei cittadini? È questa l'aspettativa verso la polizia locale? Si parla di maggior controllo nei parchi e nelle scuole, vediamo qualche auto della polizia locale circolare, ma nessun agente è davanti alle scuole, nelle piazze, nei parchi. E non ditemi che è una mia sensazione personale, non sono una visionaria, ascolto i cittadini. Affermate nel DUP che questo è un obiettivo che ci racconta del desiderio di maggior controllo del territorio anche grazie a convenzioni con associazioni, in particolare con l'Associazione Nazionale Carabinieri, una scelta che appare più come una sostituzione della polizia locale che come un'integrazione. E perché siamo arrivati a questo punto? Ce lo dice il corpo stesso, che giusto dieci giorni fa ha proclamato lo stato di agitazione. Parliamo di incertezze sul riconoscimento dei diritti economici, contestazioni sull'applicazione della normativa contrattuale, carenze organizzative e di organico, nonostante nel DUP si parli di 25 unità, mentre le assunzioni sono bloccate e a 25 non ci siete mai arrivati, soprattutto aggravio dei carichi di lavoro e ricorso sistematico agli straordinari. E lo diciamo da tempo, com'è possibile, ad esempio, che gli agenti debbano fare anche i messi comunali? Si parla poi di estensione della rete di videosorveglianza, ma l'Assessore ci ha chiaramente spiegato in Consiglio Comunale che al momento non è possibile caricare ulteriormente la rete, bisognerà fare ulteriori interventi, ma gli investimenti dove sono? Assumiamo tre operai di manutenzione e lasciamo scoperti altri uffici e altre necessità, scaricando poi sulla polizia locale. Come possiamo pensare che possano fare tutto? Così entrano in agitazione. Nel frattempo, si investe in nuove tecnologie, che potrebbe essere



un bene, come il sistema Lince per le multe da veicolo, ma a bilancio troviamo un milione di euro in meno di entrate da infrazioni, come si spiega? Come riteniamo che siano stati male investiti tutti i soldi per le auto ferme nel parcheggio del Comando, senza agenti chi le guida? Parliamo di terzo turno, ma all'ultimo dell'anno in piazza San Lorenzo non c'era alcun controllo. E poi, progressivo ampliamento della fascia oraria del servizio per raggiungere una presenza attiva fino alle ore 2, ma senza l'aumento del personale vuol dire limitarne la presenza negli altri turni, quindi? Domande che portiamo su questo tavolo da tempo. Tuttavia, le risposte dell'amministrazione restano vaghe. Arrivano dagli agenti, stato di agitazione. Se poi parliamo di sicurezza parliamo anche di protezione civile, siamo passati da 24.000 euro a 11.000 euro e poi a 8.000 euro nel 2026, la protezione civile è di fatto abbandonata, nonostante alcuni investimenti siano stati fatti quest'anno. Vogliamo ricordare la celebrazione dell'anniversario di fondazione della nostra protezione civile? Senza pubblicità, senza comunicazione, senza la presenza della Giunta. Avete fatto investimenti sulle radio, ad esempio, ma il sistema ad oggi è stato installato ma non ancora completato e sono passati mesi. Scuole e cultura, sulla cultura il DUP è molto chiaro, forse involontariamente la cultura a Trezzano è lasciata quasi esclusivamente alle associazioni. L'amministrazione cosa ha prodotto direttamente? Feste, sagre, un tiktoker pagato 1000 euro l'ora, lo scrivete voi, sia nella prima parte che in quella operativa, con chiarezza, tutto a capo alle associazioni. Si parla del coinvolgimento dei cittadini per quanto riguarda la storia locale, come, con la Sagra del Pesce e della Polenta? Forse dovreste esplicare cos'è per voi cultura oltre a questo. E sulle strutture culturali, a pagina 36, dichiarate che esistono quattro poli principali, Centro Socioculturale, Punto Expo, Biblioteche, Centro Civico Tognazzi, peccato che almeno due necessitino di interventi strutturali importanti che non compaiono nel DUP, né nel bilancio. Zero, soprattutto per il Tognazzi che è abbandonato. Rischiamo di perdere anche un'eccellenza come Birreficina, fermo, bloccato, inutilizzabile. La scuola civica di musica nuova gara prevista per il 2026, dove si farà la scuola però non è dato saperlo. Cosa ci si aspetta da loro? Come si integreranno con le necessità della scuola professionale? Su questo capitolo il nulla cosmico. Tuttavia, abbiamo speso più di 50 mila euro per le luci e le feste di Natale. È questo che intendete per cultura? Scuola e servizi educativi, si parla soprattutto di mensa, avete introdotto la gratuità della mensa per la fascia ISEE più bassa, vero, ma avete aumentato del 111% le tariffe del nido, senza rivedere le fasce ISEE come promesso e incontrando i genitori solo dopo mesi di pressioni, nonostante quanto scritto a febbraio proprio da lei, signor Sindaco, "nel 2026 in merito alle tariffe, al netto di piccoli correttivi per i fratelli, tutto resta invariato", bando alle promesse e alle rassicurazioni! Ambiente e arredo urbano, i risultati dichiarati parlano di un progetto per i parchi Sorriso e Croce come un fiore all'occhiello, un progetto finanziato a dicembre '24, presentato nel settembre '25 in pompa magna e poi sparito. La Regione vi ha finanziato centomila euro per i parchi, ancora non si vedono. Il Comitato attende ancora di capire cosa ne volete fare di quel parco. Tra l'altro, se andiamo a vedere a pagina 109, troviamo zero negli investimenti sul verde e sull'ambiente, di cosa stiamo parlando? Poi il 23 dicembre scopriamo tutta una serie di progetti di fattibilità, siamo quindi all'idea di progetto, perché questo vuol dire progetto di fattibilità, da Piazza San Lorenzo al Parco del Centenario, unico progetto già finanziato il Parco di via San Cristoforo, new entry, apparso all'improvviso. Un altro punto qualificante del vostro programma il Parco Agricolo Sud, dove leggiamo, come in tanti altri paragrafi del DUP, la dicitura "procedimento sospeso". Cosa vuol dire sospeso? Fino a quando? Dove andremo a parare? Ma soprattutto perché? Il vostro solito vedremo, faremo, che poi si risolve in una crisi di maggioranza. Vogliamo contare su quanti punti programmatici avete scritto procedimento sospeso, ce l'ha detto già il consigliere Ciocca. Un altro esempio, la pesa in discarica, vostro cavallo di battaglia quando eravate all'opposizione- dovevo dirlo- oggi non sappiamo quando funzionerà e non sappiamo nemmeno quanti rifiuti vendiamo, siamo in attesa della risposta da parte degli uffici. Tra "vedremo, faremo, è in valutazione" il tempo passa. Oppure come la comunità energetica, cui abbiamo aderito, ma i cittadini non possono versare l'energia prodotta, anche su questo stiamo ancora aspettando risposta, signor Sindaco. Altri esempi di immobilismo li troviamo nel DUP, sono lì in bella mostra. ([il Presidente invita la Consigliera a concludere](#)) Concludo. Il garante degli animali è indicato in fase di approvazione ma il regolamento è stato approvato a giugno, vi siete semplicemente dimenticati di nominarlo. Così come la Commissione Antimafia Comunale che è stata istituita ma non si è mai riunita. La squadra di vigilanza sui rifiuti istituita sulla carta, la citata nel DUP, ma a settembre era ancora in valutazione, oggi a che punto siamo? Si parla nuovamente di efficientamento del trasporto interno, obiettivo già menzionato nel 2025,



ma mai neppure preso in considerazione. In una interrogazione era stata data garanzia anche sul ripristino delle pensiline ammalorate e sull'intenzione di allocarne alcune nuove, ad esempio sulla via Morona, ma nulla è stato fatto. Parlate di incremento delle linee esterne ma sbagliate linea, non è la 327 che va incrementata, ma la 553. In conclusione, questo DUP è migliorato nella forma e ha il merito di rendere evidente il vuoto della vostra programmazione. L'assenza di risultati concreti e una politica fatta di rinvii, sospensioni e valutazioni infinite. Il risultato è sotto gli occhi di tutti. Una crisi di maggioranza ancora in crisi nonostante il tentativo di maquillage, dipendenti in agitazione, una Giunta rimescolata in attesa di nuove sensibilità. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: visto che non parla nessuno. No, perché io mi aspetto anche che se uno vota a favore di una cosa o se vota contro dica anche qualcosa, perché va bene la fiducia, però forse è il caso anche che si capisca se è una concessione che viene fatta al Sindaco rispetto a tutto quello che è successo o se invece c'è un po' di convinzione da esplicitare anche, facendo magari anche qualche esempio. Questo è il secondo DUP dell'amministrazione e chiaramente presenta sin dalle prime pagine la novità dell'aggiornamento degli obiettivi, che è sicuramente una cosa utile, ci mancherebbe, ma essendo un aggiornamento di obiettivi si va a parlare del passato, perché uno dice ho fatto questo. Ora questa non è la sede principale per dire ho fatto questo, la sede principale è il consuntivo dove si dice cosa è stato fatto l'anno prima, quindi parleremo a consuntivo di cosa è stato fatto nel 2025, perché voi oggi ci chiedete, chiedete al Consiglio Comunale di esprimersi sul futuro e, come ci ha ricordato il Sindaco il 22 di dicembre, prima del primo rinvio del punto, si tratta di un documento programmatico e dinamico e pertanto risente dei cambiamenti che ci sono stati oggi nell'amministrazione comunale, cambiando le persone e le sensibilità andrà a cambiare in parte anche il contenuto. Sì, è vero, è oggettiva la cosa, però è anche un po' che la portata del documento che abbiamo tra le mani perde anche un po' di spessore, che gli obiettivi che, come dire, erano stati stabiliti con altri, anche con altri, un po' magari sbiadiscono, appunto perché c'è il cambio degli attori. E se è vero che l'Assessore al Bilancio non è più lo stesso ma è anche vero che qualcuno dovrebbe essere in grado di evidenziare quali sono i punti di forza della manovra di bilancio che stiamo valutando, quindi DUP e il punto successivo, almeno per far capire a tutti che cosa c'è di nuovo e di significativo, di vendibile, anche dal punto di vista operativo per l'immediato e non mi sembra di aver sentito delle sottolineature, a parte che è intervenuto solo il Sindaco, non mi sembra fino ad ora di aver sentito delle sottolineature. Magari qualcun altro parlerà dopo. Ovviamente è già stato detto moltissimo, alcune cose magari le sottolineerò anch'io, però mi pare che gli interventi dei colleghi che mi hanno preceduto siano stati più che esplicativi, quindi anche per ragioni di tempo non faccio un ragionamento articolato, però qualche sottolineatura, qualche argomento tra i più presenti nella sensibilità del cittadino medio sì. Intanto, è di tutta evidenza la positività di alcuni indicatori, oserei dire saldamente positivi da qualche anno, la situazione di cassa, i tempi di pagamento, la prudenza degli accantonamenti, l'equilibrio sugli impegni assunti, questo è ovvio, però, per esempio, a pagina 23 ci ripetete come lo scorso anno "la viabilità trezzanese è afflitta da due problemi costanti, buche e traffico", ne abbiamo già parlato prima degli investimenti che a proposito di buche e strade prevedete nel 2026, ve l'ho detto, nel piano delle opere pubbliche non c'è niente, nel capitolo delle strade manutenzione straordinaria non c'è niente, 120.000 euro di manutenzione ordinaria. Ma allora è un problema che affligge Trezzano questo o no? Cioè, non so, perché avete bocciato anche l'emendamento! Ma del resto lo stesso realizzato del 2025 lo scrivete voi a pagina 52 del DUP sia per il milione, sia per i 300.000, zero, c'è scritto zero di realizzato. Ma non l'ho scritto io, l'avete scritto voi! Se l'avete letto, oltre a scriverlo. Zero avete scritto. Poi ho visto anch'io che il 30 di dicembre sono state pubblicate 20 delibere di Giunta e 30 determinate per prenotare. Vedremo. A parte che non tutti possono finire nel fondo pluriennale vincolato, ma questo è un altro discorso, però intanto zero. Viabilità peggio che andare di notte, abbiamo parlato del ponte, si doveva fare lo studio prima di fare il PGT, tutto quello che ci siamo già detti, ma intanto qualcosa se partirà, se partirà, partirà nel 2027. E visto che siamo nel riepilogo delle opere in corso di realizzazione, sempre a pagina 52, voi scrivete per il 2024, su 864.535 euro di interventi, realizzati 236.000. 2024! 27,36%. Per il 2025m, su 2.591.000, realizzati 132.000 circa, 5,12%. Questa è, la fotografia è questa! A pagina 23 ripetete quello che avete scritto l'anno scorso.



Siccome qualcuno ha perpetrato delle modifiche stradali, chissà quale delitto è stato fatto negli anni scorsi, bisogna intervenire e infatti avete fatto niente. Niente. Quando avete presentato le linee programmatiche non avete parlato né di rotonde, né di semaforo, né di piste ciclabili, tutto quello che sembrava disastro, nulla! Naturalmente non si prefigura neanche una proposta, come dire, affidabile. Tutto è rimandato alla variante 2 ancora aperta, che mi sembra quasi che non sapete come chiuderla, al fantomatico nuovo PGT, per il quale avete messo, per il nuovo PGT avete messo nel 2025 120 mila euro e naturalmente non li avete spesi, adesso ne proponete 100 nel 2026, vedremo che fine faranno. A pagina 25 lotta all'evasione, recupero delle tasse non pagate, adottare un nuovo regolamento, eccetera, conclusione: previsione -100.000 euro di lotta all'evasione IMU. Allora, com'è questa roba? C'è qualcuno che mi spiega questa roba? A pagina 25 scrivete "riorganizzare gli uffici comunali, recuperare e valorizzare la sede comunale", sì, erano 200.000 euro 2026, 2.500.000 nel 2027, che ora diventano 800.000 euro nel 2026 e basta, giusto perché le idee sono molto chiare! A pagina 53 e 54 le tariffe e le conseguenti coperture, copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale, c'è la previsione, 75,88% nel 2026 e se andate a guardare la vostra delibera, la 211 del 26 novembre, la punta più alta è sulla mensa, 87,10%. Allora, su questo punto voglio dire una cosa molto chiara: non avendo voi il coraggio di venire in commissione a discutere seriamente, perché non avete degli argomenti, va detto in modo molto chiaro che fino a quando ci siamo stati noi le tariffe, in particolare quelle della mensa, non si sono aumentate, questo è stato, siete arrivati voi e le avete aumentate. Questa è! Questa è! Nel 2024 i soldi che coprivano la differenza li abbiamo messi noi, non abbiamo aumentato nel 2024. Voi che siete invece più bravi, più capaci, avete aumentato nel 2025. È un delitto? No, non è un delitto, però è la verità. Però diciamocele queste cose qua. E io sto ancora aspettando, Assessore, la risposta all'interpellanza presentata il 26 settembre 2025, perché un conto è scrivere su Facebook, un conto è venire lì con i dati e sostenere una tesi. Si può sbagliare? Certo che si può sbagliare, reciprocamente dico, certo che si può, basta parlare, però bisogna venire in commissione e parlare, sostenerle le cose! Le opere pubbliche, ho già detto sul piano delle opere pubbliche ma lasciamo perdere. A pagina 142 scrivete dei permessi di costruire, precisando che non ci saranno alienazioni, tra l'altro l'anno scorso era stata messa la vendita dei box nel documento, la vendita dei box per i quali... cioè, l'anno scorso è stato messo l'introito della vendita dei box di via Dante, dove io personalmente l'ho esternato, non sarei stato d'accordo, diciamo così, però è stata messa la vendita l'anno scorso e quest'anno con la determina 1045 del 17 dicembre 2025, quindi ieri, avete dato l'incarico per la perizia, cos'è sta roba? Cioè, si mette una vendita nel 2025 e la perizia dell'oggetto della vendita la si fa il 17 dicembre del 2025? Ma c'è qualcuno che le vede queste cose o no? Cioè, veramente siamo completamente fuori! A pagina 23 variante del piano regolatore, mi viene quasi da ridere perché, oltre a ritrovare quell'espressione, c'è scritto "varianti in approvazione, nuove linee di indirizzo variante 2", fate le linee, variante portata, ritirata, tutto quello che già sappiamo, tutto il cinema che siete riusciti a fare, quell'espressione la ritroviamo anche in questo documento e vi ricordo che è passato un anno e mezzo da quando vi siete insediati, è passato un anno e mezzo e tutto tace. Sul personale la collega De Filippi ha accennato qualcosa, mi sembra di assistere al gioco delle tre carte. Però, come dire, assistiamo a degli spostamenti, eccetera, che però mi sembra, e chiudo anche in anticipo rispetto al tempo, che, come dire, fanno perdere incidenza in tutti i settori. Cioè, va bene fare gli spostamenti se è necessario, chiaramente, no? Però non per perdere l'incidenza dei settori, magari per aumentarla, almeno in qualcuno. Io questo non lo vedo. Ecco, io ho fatto queste osservazioni, poche rispetto a quelle che hanno fatto i miei colleghi, che condivido, però io credo che valga la pena, guardando al futuro, cioè, guardando al futuro che ci si dica su che cosa noi votiamo, votiamo questo documento, il Sindaco ci propone questo documento e noi lo votiamo per 1, 2, 3 e 4, se ci sono cose consistenti. Poi io lo capisco bene che uno dice io lo sostengo perché, al di là di quello che è stato, voglio rinnovare la mia fiducia, vabbè, c'è chi sia contento e chi no, va anche bene che uno dica io voglio rinnovare la mia fiducia, il corso nuovo, persone nuove, slancio nuovo, tutto quello che può anche andare bene, ma non credo che vada bene ai cittadini, non credo che vada bene ai cittadini che dopo un anno gli si dica andiamo avanti perché abbiamo fiducia, sì ma fiducia in cosa? In che cosa? Poi qualche cifra poi magari la si potrà sviscerare nel punto sul bilancio, però, ecco, mi sembra che siano delle considerazioni che vanno tenute presenti per dare una valutazione sensata e consapevole rispetto al documento che ci viene presentato. Grazie.



Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Padovani.

Il Consigliere Padovani: Grazie Presidente. Io dovrei essere l'ultima persona che parla oggi, visto che mi sono... Com'è? E' la prima e l'ultima, mettiamola così, nel senso che purtroppo non ho partecipato al lavoro che oggi ci portiamo (apprestiamo) ad approvare e quindi ho particolarmente ascoltato quelle che sono le vostre osservazioni, devo dire che su alcune osservazioni mi trovo abbastanza in linea, ma è evidente che il vostro punto di vista è comunque un punto di vista critico e giustamente critico, visto che fa parte un po' del ruolo della minoranza, ma soprattutto ha un punto di vista molto diverso dal nostro, cioè, al di là di tutto, le sensibilità sono diverse, quindi è chiaro che per voi certe scelte sono sbagliate o comunque non corrette, mettiamola così, perché in realtà non ho sentito delle accuse particolari. Forse l'accusa che ricorre più spesso è l'inefficienza e, vogliamo chiamare, la lentezza con cui si stanno portando avanti certi programmi. Però è evidente che questa è figlia di due aspetti, uno sicuramente deriva dal recente insediamento, è vero, un anno e mezzo non è due giorni, ma è altrettanto vero che non è neanche un periodo sufficientemente lungo per prendere contatto con una realtà che sinceramente è risultata molto diversa da quella che io stesso, che sedevo comunque in questi banchi in minoranza, mi sarei aspettato. Abbiamo trovato un Comune destrutturato, abbiamo trovato tutta una serie di situazioni che avevamo sottovalutato, mettiamola in questi termini, e nel momento in cui c'è da ricostruire un sistema è chiaro che si perde anche tempo per cercare di creare i presupposti per lavorare meglio. Non entro nel merito singolo delle osservazioni che avete fatto perché, come dicevo prima, non ho partecipato ai lavori e quindi rischierrei di infilarmi in un vicolo cieco dal quale farei fatica poi magari ad uscirne, però di sicuro questi aspetti generali li conosco, li ho vissuti, li ho conosciuti, li ho accusati quando la volta precedente ero in minoranza dove dicevo che lo smantellamento sostanzialmente della polizia urbana, lo smantellamento di una serie di uffici, cioè, tutta una serie di situazioni che comunque questa amministrazione si è ritrovata a dover affrontare. Ecco, questo sicuramente ha rappresentato un ulteriore elemento di disagio. Si può rimediare? Sì, credo che il Sindaco stia cercando di andare in quella direzione, è evidente che quando si fanno le rivoluzioni o minirivoluzioni, chiamiamole in questi termini, si corre il rischio anche di commettere degli errori. Non credo che siano stati fatti degli errori particolarmente gravi, però c'è comunque una ritrosia, c'è comunque un tentativo di mantenere lo status quo. Ecco, mi sembra che questa amministrazione non abbia seguito quella logica. Si sta cercando di seguire la logica dell'efficienza e per fare questo si stanno cercando di fare dei cambiamenti e degli spostamenti. Vedremo poi se queste situazioni porteranno dei risultati. Diversamente vuol dire che una parte almeno delle vostre critiche avranno colpito nel segno, in caso contrario vuol dire che avremo lavorato nel modo corretto. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Padovani. Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Se posso, sollecitato dall'intervento del consigliere Padovani, che ho apprezzato perché, tranne la rivoluzione, perché non l'ho vista la rivoluzione, però il punto di vista diverso dal vostro. Allora, si può partire da qui perché è estenuante, cioè, tra cinque minuti arriverò a un senso di frustrazione perché ci sarà la votazione e la votazione è... Allora, ci deve essere qualcosa prima. Allora io dico noi pensiamo al ruolo, l'ho detto stasera, pensiamo al ruolo politico-amministrativo, allora invitiamo a dire qualcosa su quello che è successo a livello mondiale, che è una cosa grossa che è successa, che non è mai successa, nessuno ha parlato. Vi abbiamo affettato il documento... No, prima ancora c'è stata un'altra cosa, aspettavamo in questa sede qualche considerazione fatta dal Sindaco, ma ci sono state quattro forze, che me le sono segnate, i cui capigruppo non hanno detto niente: Noi Moderati, Lega, Insieme per Trezzano e Lista Morandi. Su una cosa che ha tenuto ferma l'amministrazione dal 4 di dicembre ad oggi i capigruppo non hanno detto niente. Adesso, e questo è il motivo del contendere, adesso sul DUP noi, bene o male, tenuto conto anche di quello che dice il consigliere Padovani, quindi del diverso punto di vista, ve l'abbiamo affettato, siccome ciascuno di voi vale uno, allora io mi aspetto che qualcuno di voi dica anche "no io lo rivendico per questo, questo, questo e questo". Se abbiamo poi uno scambio di opinioni su diversi punti di vista, allora poi arriviamo al voto e vissero felici e



contenti. Ma altrimenti è veramente frustrante perché noi cerchiamo di dimostrare qualcosa, voi non dimostrate il contrario, ma vi avvate della forza dei numeri. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Se non ci sono altri interventi... Prego, consigliere Beccia.

La Consigliera Beccia: Consigliere Ciocca, mi rendo conto che per lei sia frustrante. Io ringrazio intanto il consigliere Padovani perché ha dato atto al fatto che ci possano essere delle difficoltà, ma che il lavoro viene fatto. Lui è arrivato adesso, ovviamente, però conosce, perché sono state raccontate ovviamente le difficoltà in cui siamo arrivati. È ovvio che da dove veniamo lo sappiamo tutti, perché i primi sei mesi sono stati abbastanza complicati. Adesso siamo arrivati a fine 2025 e, secondo me, le cose stanno andando, da un punto di vista lavorativo, nella giusta direzione. È ovvio che c'è una maggiore lentezza rispetto a quella che avevamo previsto all'inizio e con questo abbiamo dovuto farci conti tutti, ovviamente, ognuno nel proprio settore, ognuno con riferimento alle proprie deleghe, diciamo, di riferimento, però questo è, ma che si stia andando nella giusta direzione, secondo me, è abbastanza chiaro perché comunque, anche se all'ultimo, gli impegni vengono fatti, vengono portati avanti e devo dire che da quando comunque l'ufficio tecnico ha cambiato il suo responsabile, che era poi diciamo l'imbuto principale che abbiamo trovato quando siamo arrivati, le cose pian piano stanno andando. Ci vuole il suo tempo, il Comune è, tra virgolette, un carrozzone lento, è vero, è una cosa che non avevamo calcolato e ne abbiamo dovuto prendere atto, ma noi certo che rivendichiamo questo DUP, nel senso che le idee che abbiamo ci sono, le portiamo avanti, poi dopodiché voi le potete prendere, smembrare, fare a pezzi, dire tutto e il contrario di tutto, perché quello è, quando veniamo qui lo sappiamo che funziona così. Io per quanto riguarda la battuta sulla vendita e la perizia dopo cosa potrei rispondervi? Potrei dirvi "meno male, quantomeno noi la facciamo la perizia sulla vendita", però sarei tra virgolette antipatica, no? Ma questo è, perché di fatto funzioniamo e facciamo le cose che dobbiamo fare, né più e né meno. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliera Beccia. Prego, consigliere Padovani.

Il Consigliere Padovani: Grazie Presidente. Un flash, semplicemente in risposta. È una risposta di solidarietà al consigliere Ciocca: benvenuto nel mondo dei frustrati! L'ho vissuto cinque anni, le posso garantire che non è divertente parlare ore e ore e poi sentirsi dall'altra parte qualcuno che le dice "abbiamo vinto, decidiamo noi", quindi alla fine è sbagliato, non mi è piaciuto, non mi piace neanche adesso dire questa cosa, spero che non venga mai detta, però alla fine la realtà è che i numeri... Come? Non in mia presenza. Però, voglio dire, purtroppo c'è stata ripetuta per cinque anni, è brutto, glielo dico e condivido, perché comunque magari il confronto dovrebbe portare a risultati diversi, però questa purtroppo è un po' la realtà dei numeri con la quale andiamo a scontrarci e, salvo che non vengano fuori dal cilindro elementi particolarmente evidenti, il rischio finale è quello veramente che la maggioranza porti un voto di fiducia e che la minoranza porti le proprie osservazioni. Questo è un po' il gioco delle parti. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Padovani. Prego, assessore Puleo. Mi aveva chiesto la parola prima lui.

L'Assessore Puleo: Grazie Presidente. Chiedo di parlare perché sono stati toccati diversi tasti. Intanto vorrei associarmi al club dei frustrati, dei frustrati, non dei frustati, perché per cinque anni anch'io ho condiviso queste lunghe pene. Andiamo a dei chiarimenti veloci perché ovviamente siamo andati molto nello specifico. Comincio dal consigliere Ciocca, quel momento che mi ero alzato per avere una notizia di pubblica sicurezza. Per quanto riguarda quei due elementi di cui richiedeva, si chiede di fare una camera, chiamiamola così, una stanza di identificazione e trattamento di persone eventualmente fermate perché allo stato non esiste in tutta la caserma. Si era tentata una via per un finanziamento regionale partecipando a un bando per poterla costruire ex novo nella terrazza che si trova sopra al comando, quindi fare questa stanza in più. Non essendo riusciti nel



conseguire la somma, il finanziamento, ho rinunciato io al mio ufficio e l'ho ceduto, perché un'ultima operazione di polizia aveva portato al fermo di una persona e i nostri agenti di polizia locale si sono alternati al di fuori del mio ufficio, che era stato reso stanza, con un lettino e qualche cosa, per avere quello che poi ovviamente per la Legge di Murphy quando succede questa cosa il venerdì sera e ti trascini il sabato e la domenica prima di poter consegnare! Questo, ripeto, questo di cui parlo non vuole mai essere un fatto in contrapposizione alle forze dell'ordine, perché anche loro vivono un momento di difficoltà. Quindi non significa che il loro momento di difficoltà giustifichi eventuali nostri errori. Assolutamente no. Gestione digitale dell'armeria, noi a questo momento come gestione di sicurezza anche nell'uso, nel prelievo dell'arma abbiamo un sistema meccanico analogico, ovverosia documento, firma, prendi. E allora il livello di digitalizzazione dell'armeria che comporta una sicurezza ulteriore sia in termini di tenuta di stanza blindata, con accessi digitali al poter prendere l'arma, che noi sappiamo essere un'arma d'ordinanza, che talvolta gli agenti di polizia locale portano a casa direttamente perché rientrano in servizio e che poi devono ridepositare nel momento in cui vanno in ferie, in licenza, per cui non la possono portare oltre il perimetro comunale. Questo per capire che è un miglioramento di sicurezza su un deposito e la custodia delle armi. Andiamo invece all'elenco che aveva fatto la consigliera De Filippi, che io dico è puntuale, sì, perché queste cose si vedono. Intanto una piccola polemica tra me e lei è sempre sorta, che ci scambiamo il fatto "ma chi te l'ha detto, chi non te l'ha detto?". Consigliera, anch'io ascolto le persone, quindi ovviamente forse le nostre frequentazioni hanno delle radici diverse e quindi la sensibilità... questo lo dobbiamo accettare. Per cui ecco che talvolta non ci troviamo nelle cose, nelle argomentazioni. Il discorso famoso dei messi, noi abbiamo avuto un problema di due persone, di due funzioni che andavano a esaurimento, nel senso che una va in pensione quest'anno e un'altra è stata smantellata, e avevamo delle difficoltà funzionali, parlo di Comune, quindi era un discorso gestionale di Giunta, di amministrazione. Noi avevamo questa possibilità, visto che c'era anche una problematica di efficienza dell'ufficio notifiche, di poter accorpare tutto quanto e provvedere noi anche all'impadronirci del compito dei messi comunali e questo ovviamente ha comportato quel famoso aumento di due unità, che di fatto non era un allargamento delle unità di polizia locale, non facevamo altro che compensare con queste due figure anche la possibilità di incrementare l'azione di polizia locale, ma principalmente era il discorso delle notifiche e dei ruoli dei messi. Poi mi pare che ci fosse qualcosa a proposito delle multe, che c'era un calo. Le devo dire che è doppia lettura. Se c'è un calo delle multe è chiaro che è aumentato il controllo preventivo, quello che io adoro. Ricordo che la prima discussione era stata fatta pure col consigliere Ciocca dice "quando sento parlare di prevenzione è una parola che mi piace". Quindi è ovvio che se la polizia locale sul territorio agisce preventivamente mi riduce la possibilità del reato e quindi una diminuzione, perché noi abbiamo avuto incrementi sulle multe in altri settori, tipo la corsia preferenziale che si è messa ha aumentato. Il sistema Lince, io non sapevo si chiamasse così perché si parla del sistema Cerbero delle multe, il sistema è già pronto, lo stiamo collaudando, daremo una informazione alla cittadinanza, dove daremo sette giorni preventivamente di abitudine a questo nuovo controllo, perché non è che ci danno il macchinario e lo mettiamo là, può essere elettronicamente un soggetto, il macchinario, un soggetto elettronico fisico che può andare incontro a degli errori, quindi se partono le multe non dovute facciamo un aggravio, quindi dobbiamo verificare la funzionalità, faremo l'ulteriore comunicazione alla cittadinanza che da quel giorno questi apparati, che tra l'altro sono ben visibili sulle macchine della polizia locale e che quindi non verranno fatte con l'intento di aumentare il gettito o altro, si sta cercando di dare una dimensione attuale a quello che era il problema tante volte paventato del vigile urbano, vecchio stampo, quello col bigliettino, non ce lo possiamo più permettere, però sicuramente possiamo... Sul sistema sicurezza vi vorrei dire che i numeri parlano a nostro favore, quel lavoro che è stato fatto quando abbiamo investito su quelle telecamere che potevamo fare a inizio proprio del mio mandato assessorile hanno dato dei riscontri in termini numerici. Io avevo già dato questi numeri al Sindaco, li avevo dati anche in un'altra discussione al consigliere Malacarne rapportati a un semestre del '24 rispetto al '25, cioè risultati della polizia locale, sono quei numeri che avevo dato là, e ora, essendo disponibili, ve li girerò a tutti via mail, in maniera tale che possiate vedere proprio la realtà numerica dei fatti, dove sono aumentati anche gli interventi delle pattuglie, quindi con una migliore risposta telefonica. Quello che si diceva sempre "non risponde nessuno", no, viene proprio rapportato e rappresentato. Qualche altra cosa importante che dimentico, perché io vado sempre a braccio, ho la brutta abitudine di non... però siamo in termini, ripeto, di chiarimenti su altre cose.



Sullo stato di agitazione non mi posso esprimere, il motivo è semplice: perché è una prerogativa sindacale, un'attività sindacale su cui io non metto assolutamente il naso, né posso entrare nel merito, quello va gestito da loro nell'ambito di quelle che può essere. Io vi dico una cosa, la ripeto ulteriormente, siamo ai minimi termini come personale perché abbiamo gente in malattia, gente in ferie, attese di trasferimenti e mancate assunzioni per qualche ritardo che si è determinato. Siamo sotto attualmente di sette unità, sette unità. Per cui da quei venticinque doverosi arriviamo a diciotto, di cui due non utilizzabili sul territorio. Faccio semplicemente una rappresentazione numerica, due pattuglie sono quattro uomini, due pattuglie di mattina e due di pomeriggio sono otto uomini, una al terzo turno, dieci, io ne ho altri otto per tutelare, ferie, recuperi, back office, front office, allineamento dei verbali e tutto quanto. Capite che io posso alzarmi la mattina col mio caratteraccio e andare a prendere, come faccio talvolta, prendo il Comandante, lo stiro e tutto, però di più a questi ragazzi in questo momento, in attesa che si esplichino tutte le attività concorsuali per poter... Io l'impegno che prendo, ripeto, l'ho sempre mantenuto, ci metto la faccia, difenderò a spada tratta gli agenti di polizia locale fino a che ci daranno questi risultati. Su quello, ripeto, garantisco personalmente. Grazie del tempo che mi avete dedicato.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Puleo. Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Una cosa molto veloce. Volevo ringraziare l'assessore per quello che ha detto e lo spirito dell'intervento rispetto alla polizia locale era proprio quello, cioè, se il personale manca è impossibile chiedere a loro di fare cose che non possono fare perché non sono sufficienti. Tutto lì. Grazie, comunque.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Presidente. Facendo una battuta mi viene da dire che probabilmente avete poca voglia di sentirci parlare, quindi non ci dite niente così non vi possiamo rispondere, perché io non faccio parte del club dei frustrati, proprio per nulla, mi vengono in mente tante altre parole, oltre a frustrati, sono quello dei, boh, forse il club dei sorpresi, dei delusi, perché a fronte di un documento importante come il documento unico di programmazione, quello che dovrebbe disegnare il prossimo triennio, due interventi, il consigliere Padovani che è arrivato adesso e giustamente dice che ci posso fare? La invito solo a una cosa, consigliere Padovani, perché io mi aspetto tanto da lei, lo sa, tuttavia oggi è già scivolato tre volte in "eh, ma quelli di prima", anche basta! Dopo 18 mesi anche basta! So che lei questi 18 mesi se li è persi, ma anche basta! ([intervento fuori microfono](#)) Sì, tra l'altro, ma, vabbè, arriviamo addirittura alle dimostrazioni. Cominciamo almeno con le parole...

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Non vi sovrapponete, per cortesia.

Il Consigliere Albini: Le dimostrazioni verranno dopo. E poi un secondo suo intervento, del consigliere Padovani, in cui ci dice che, a meno che non escano cose dal cilindro particolarmente importanti, si dà un voto di fiducia. Orca! Difficile anche dare un voto di fiducia, soprattutto pensando a come siamo arrivati a questa serata. E se poi metto di fianco l'intervento della consigliera Beccia che dice che "le cose sono andate nella giusta direzione, abbiamo dovuto fare i conti anche con le varie deleghe di riferimento", mi viene da dire che abbiamo un problema, le deleghe sono cambiate! Tra l'altro una di quelle più importanti, che è lavori pubblici, ha cambiato proprio Assessore. Una di quelle più importanti, quelle su cui abbiamo fatto più critiche ha cambiato proprio persona di riferimento! La seconda su cui si fanno più critiche, quella del bilancio, ha cambiato persona di riferimento! Per cui se c'è stato un rimpasto di Giunta probabilmente non è che le cose andassero proprio nella giusta direzione, altrimenti quelle deleghe sarebbero rimaste lì, invece sono cambiate. Come ci ha detto giustamente il consigliere Ciocca, non ci avete spiegato il perché, non avete detto quali fossero le vostre sensazioni, le vostre motivazioni, avete fatto un gesto secondo me coraggioso, lo ripeto, l'altra volta dicendo qui manca lealtà, manca trasparenza, mancano chiarimenti, ce ne andiamo, oggi tarallucci e vino, tutti amici, come prima. Mi fa piacere. Io però mi tolgo dal club dei frustrati e continuerò a dire quello che penso, sperando che prima o poi il consigliere Padovani vada sul futuro e non sul passato e mi risponda in un altro modo. Mi aspetto



tanto dal consigliere Russomanno, peccato che sia lontano. Gli altri, dopo 18 mesi, mi dispiace, spero non gesto più potente, più importante, di sostegno di quelle decisioni che avete preso, perché se sono condivise, se sono collegiali, ognuno di voi dovrebbe avere i motivi e spiegare ai cittadini che li hanno eletti quali sono i motivi perché voi quella mano l'alzate, perché altrimenti resterete quello che potreste sembrare, qualcuno a cui la mano la fa alzare e io mi auguro di no.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Adesso la storia della frustrazione ha fatto il suo... Anche perché io ogni tanto scherzo dicendo "sono appena arrivato", io ho 11 anni alle spalle di Consigliere di minoranza e quindi la frustrazione dell'opera l'ho superata da tempo anche perché il problema è questo, cioè, adesso non so se conoscete il format di "4 Ristoranti", loro sono parte in causa e si danno i voti, però poi il voto vero, quello che può cambiare, modificare, ribaltare, lo danno gli elettori. Quindi la frustrazione è relativa, cioè, la frustrazione è qui, però poi la consapevolezza o la speranza di fare qualcosa di concreto poi qualcuno lo giudicherà, qualcuno terzo rispetto a noi lo giudicherà. Il problema, quindi, è se noi qui dobbiamo fare, rispettando, come diceva, il punto di vista diverso, rispettando questa cosa, però bisogna entrare nel merito. Mi dispiace, non ho apprezzato l'intervento della Capogruppo di Fratelli d'Italia perché è autoreferenziale. Certo, meglio farne uno autoreferenziale che non farlo, no? Però è autoreferenziale, cioè, dice "ma noi abbiamo, noi abbiamo...", però, intanto, del contenuto vero che noi abbiamo affettato... L'assessore Puleo è entrato nel merito. Dopo mi viene anche da dire che se alcune cose le scriveva non doveva relazionare. Però va bene così, ecco, perché è proprio su quei 25, ad esempio, che sapevamo benissimo non essere 25, però dobbiamo discutere di 25 perché c'è scritto 25. Quindi il contesto è un po' questo, cioè, io dico sì, d'accordo, abbiamo diverse, ovviamente, ma poi, visto che ci entriamo nel merito, oramai proprio perché sono passati 18 mesi lo capite che andiamo a spulciare pure le virgolette e allora uno quando poi alza la mano in senso uguale e contrario deve avere la consapevolezza di dire lo faccio per questo, questo e questo. Se poi non se lo tiene per sé io ringrazio. Grazie Presidente.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Ci sono altri interventi? A questo punto, se non ci sono altri interventi, passiamo alla dichiarazione di voto. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Sì, grazie Presidente. Molto brevemente. Beh, consigliere Padovani, non si sbilanci sulle logiche positive, tra virgolette, che non ci sono. Diciamo che parliamo di scelte che, diciamo, o non ci sono o, se ci sono, vengono rinviate continuamente. Basti guardare il piano delle opere pubbliche, per dirne solo una. Poi da oggi cambierà? Vabbè, vedremo, chiaramente. C'è una fiducia che qualcuno vuole dare, eccetera, perché in realtà, come lo scorso anno, sostanzialmente siamo fermi ad alcuni proclami. Lui ha usato tanti verbi, faremo, vedremo, siamo in ballo, eccetera eccetera. Cioè, in sostanza la sezione operativa ripete la sezione strategica del DUP, è ancora tutto da decidere, ci stiamo lavorando, eccetera. Quindi anche quest'anno, e, ripeto, le determine che sono state pubblicate a fine anno dicono questo, anche quest'anno molto e neanche tutto slitterà con il fondo pluriennale vincolato e quindi gli impegni principali vengono rinvolti, opere pubbliche, piano regolatore, situazione in sostanza bloccata e dal mio punto di vista prospettive quasi nulle. Quindi il nostro voto sarà contrario, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Presidente. Con questa delibera votiamo quattro cose a dire il vero, tuttavia due sono quelle principali, il DUP e il piano triennale delle opere pubbliche, due documenti che per tutto quello che abbiamo detto non ci possono soddisfare. Un piano triennale delle opere pubbliche fondato su sogni, su mutui, su debiti, senza rispettare né le priorità della città, vedi gli 800 mila euro per la sala consiliare, piuttosto che altri lavori che sarebbero decisamente necessari, né rispettando la continuità con il lavoro che avevate già programmato, vedi il Fabbri, vedi tante altre cose. Un documento unico di programmazione che è inconsistente,



racconta poco, se non la distanza tra le promesse e il realizzato, quel lungo elenco di zeri che il consigliere Spendio ha ben poi trasformato in percentuali, 5% del realizzato in un anno rispetto al preventivato, un documento di programmazione che si basa nuovamente su qualcosa che... affondo i piedi, mi viene da dire, sul fango, ma è meglio dire sulla sabbia, per evitare di tornare a brutte immagini che ho dato all'inizio. Per cui il nostro voto non può che essere contrario per una programmazione che non esiste, basata su un piano triennale che sembra buttato lì a caso, sulla mancanza di una visione che dia soluzioni e la presenza di una visione che ha cancellato tantissimo, soprattutto per i giovani, soprattutto per il sociale e non ha dato altre soluzioni realistiche ed apprezzabili.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliera Carnovale.

La Consigliera Carnovale Antonella: Buonasera a tutti. Ci tenevo a ringraziare, innanzitutto, l'assessore Puleo per il lavoro che sta svolgendo da quando è subentrato in qualità di Vicesindaco e siamo fiduciosi che porterà altri nuovi risultati in tempi brevi, come ha sempre fatto. Oltre a questo, volevo prendere la parola per dire che il mio sostegno al Sindaco continua. Noi, come gruppo della Lega, votiamo a favore. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliera Carnovale. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, consigliera Beccia.

La Consigliera Beccia: Fratelli d'Italia voterà a favore del DUP. Come dicevo prima, l'impegno e la collaborazione in questa amministrazione continuano con più forza di prima e siamo sicuri che nel prossimo anno molte delle opere che abbiamo indicato e che abbiamo voluto in qualche modo saranno portate avanti. Non in qualche modo, scusatemi, ma con la giusta modalità saranno portate avanti. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliera Beccia. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Brevemente, per la dichiarazione di voto. Io mi ero scritto il termine "inconsistente", che ha già usato il consigliere Albini, temo che cominciamo a essere un po' troppo simili, la cosa mi preoccupa. No, inconsistente è il termine che si può dare al documento e la realtà è che traspare un immobilismo, ecco, questo è l'altro aggettivo. Quindi il mio voto sarà contrario, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, consigliere Padovani.

Il Consigliere Padovani: Pensavo intervenisse il Capogruppo, ma ho l'impressione che abbia difficoltà a parlare, quindi intervengo io, se non ci sono... non vedo segni. Vado io? Ok. Nella dichiarazione di voto faccio solo una precisazione all'ultimo intervento, ma è una precisazione per giustificare ancora di più il voto positivo. Torno al discorso delle sensibilità. Quelle che voi quello che voi ritenete siano delle opere non fatte, in realtà in molti casi sono opere che non abbiamo ritenuto valide. Sono due cose diverse. Cioè, per voi ci sono delle situazioni che erano fondamentali, erano importanti, non vorrei entrare nel merito dello spazio giovani che è una cosa molto complessa, però noi le abbiamo lette in un modo diverso dal vostro, questo non vuol dire non prestare quell'attenzione, vuol dire prestare in un modo diverso, cercare soluzioni alternative che portino a un risultato migliore di quello che, secondo noi, hanno portato le vostre scelte. Questa è un po' la nostra posizione. Per questo motivo, che non è chiaramente solo per questo motivo che sto dicendo adesso, ma in generale, perché riteniamo che questo documento rispecchi tendenzialmente quelle che sono le nostre logiche, noi come gruppo Insieme per Trezzano voteremo favorevolmente. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Padovani. Passiamo a questo punto alla votazione. "Il Consiglio delibera di approvare la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il

[Pagina 32 di 64]



triennio 2026-2028 allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima. Di approvare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 già contenuto nella Nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 in conformità alle schede indicate. Di approvare il programma degli acquisti di forniture e servizi 2026-2028 già contenuto nella Nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 in conformità alle schede indicate. Di dare atto che il Documento Unico di Programmazione (DUP) con la relativa Nota di aggiornamento è presupposto fondamentale ed imprescindibile per l'approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2026-2028.". Consigliere Russomanno?

Il Consigliere Russomanno: Favorevole.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie. Con 10 voti favorevoli e 7 contrari, favorevoli Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani, Giuseppe Russomanno; contrari Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Giuseppe Mario Malacarne, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli. Si vota ora per l'immediata eseguibilità. Consigliere Russomanno?

Il Consigliere Russomanno: Favorevole. Si sente?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Sì, sì. Grazie. Con 11 voti favorevoli e 6 contrari, favorevoli Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Pietro Stroppa, Sandra Volpe, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani e Giuseppe Russomanno; contrari Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Giuseppe Mario Malacarne, Domenico Antonio Spendio, Alice Grumelli, la delibera viene approvata.

**Punto n. 2 - Approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 e relativi adempimenti**

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passiamo al secondo e ultimo punto all'ordine del giorno "Approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 e relativi adempimenti", proposta numero 3709. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente. Procedo all'illustrazione del punto. Oggi presentiamo al Consiglio Comunale il bilancio di previsione 26-28, accompagnato dai suoi allegati, dalla nota integrativa e dal parere favorevole dell'organo di revisione. Non si tratta soltanto di un adempimento tecnico, ma di un momento politico rilevante, perché attraverso questo bilancio raccontiamo come intendiamo governare le risorse pubbliche, con quali priorità, con quale metodo e con quale visione per la nostra comunità. Il bilancio che sottponiamo oggi all'aula è un documento equilibrato, prudente, coerente con gli obiettivi del DUP e soprattutto costruito su basi solide, come confermato dai Revisori dei Conti. Vorrei partire dal metodo perché è ciò che caratterizza maggiormente questo bilancio. Abbiamo lavorato in modo coordinato tra Giunta, uffici e responsabili di servizio, rispettando pienamente i principi contabili armonizzati e garantendo trasparenza, attendibilità e sostenibilità delle scelte. Il percorso è stato chiaro, atto di indirizzo della Giunta, predisposizione del bilancio tecnico, confronto costante con il responsabile dei servizi e verifica puntuale degli equilibri. Questo approccio ha consentito di arrivare ad un bilancio senza forzature, senza artifici contabili, senza anticipazioni realistiche di entrate. Ed è un dato importante che l'organo di revisione abbia espresso parere favorevole certificando coerenza, congruità e attendibilità delle previsioni. Il primo dato che voglio sottolineare per quanto riguarda la situazione finanziaria riguarda la solidità dei conti dell'ente. Il Comune non è in disavanzo, non è in piano di riequilibrio, non è in dissesto e non utilizza anticipazioni di tesoreria. Il risultato di amministrazione è positivo e consistente, oltre 25 milioni di euro, di cui però, ed è importante dirlo, gran parte è vincolata o accantonata, come previsto dalla normativa. Questo significa che non si tratta di risorse libere da spendere, ma di una struttura finanziaria sana, prudente e responsabile. In Comune è presente, inoltre, una cassa positiva, superiore agli 8 milioni di euro, un livello di indebitamento pienamente sostenibile e indicatori di deficitarietà tutti entro i limiti di legge. Vediamo ora le principali novità del bilancio 26-28. Esso si caratterizza per alcune scelte chiare, in primis la stabilità finanziaria, il bilancio rispetta pienamente l'equilibrio di parte corrente, l'equilibrio in conto capitale e gli equilibri di cassa. Per quanto riguarda la programmazione degli investimenti si può dire che gli investimenti sono coerenti con la capacità reale dell'ente, i cronoprogrammi e le risorse effettivamente disponibili. Non si promettono opere irrealizzabili, ma si pianificano interventi sostenibili e finanziabili. Risparmi e attenzione della spesa, un altro elemento centrale di questo bilancio è la razionalizzazione della spesa. Senza tagli indiscriminati ai servizi si è lavorato su una maggiore efficienza della gestione, il controllo della spesa corrente, l'utilizzo mirato delle risorse disponibili e il contenimento dei costi non essenziali, ciò ha consentito di mantenere elevata la qualità dei servizi, di evitare aumenti di pressione finanziaria e di preservare margini di sicurezza per il futuro. Particolarmente rilevante è il contenimento della spesa rigida che consente all'ente di mantenere margini di manovra anche per gli anni successivi. Il bilancio 2026-2028 non è solo un documento contabile, ma uno strumento di programmazione che garantisce continuità amministrativa, consente di affrontare e con serenità gli impegni futuri, lascia spazio a politiche di sviluppo sostenibili e tutela l'equilibrio tra entrate e servizi ai cittadini. È un bilancio che non promette ciò che non può mantenere, ma che consolida ciò che è stato costruito. In conclusione, questo bilancio rappresenta una gestione responsabile, una visione prudente ma non rinunciataria, un'amministrazione che sceglie di governare con serietà. Ringrazio gli uffici, il responsabile dell'area finanziaria, l'organo di revisione per il lavoro svolto, così come tutti coloro che hanno contribuito alla costruzione di questo documento. Chiedo al Consiglio Comunale di valutare questo bilancio non solo come un insieme di numeri, ma come uno strumento concreto per garantire stabilità, servizi e futuro alla nostra comunità.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Iniziamo adesso, come prima, con gli emendamenti. Iniziamo prima con quelli del Partito Democratico. Lo legge... Ok, allora iniziamo col numero 1, emendamento al bilancio 2026 piano triennale delle spese opere pubbliche, prego consigliere Albini.



Il Consigliere Albini: Grazie Presidente. Prima di presentare i nostri tre emendamenti al bilancio volevo fare un piccolo cappello introduttivo perché tutti e tre questi emendamenti intervengono direttamente sul piano triennale delle opere pubbliche di cui abbiamo parlato poco fa. Un piano, come abbiamo già detto, che non ci convince, soprattutto per le fonti di finanziamento che sono state indicate nel piano stesso, proprio i mutui. Andiamo a richiedere quasi 7 milioni di euro di mutui, oltre al milione e mezzo che abbiamo già chiesto quest'anno, una cifra che onestamente ci sembra un po' esagerata. In commissione ci avete detto, soprattutto per il ponte, che si tratta di una sorta di escamotage finanziario, utile per poter partire poi con la progettazione e poter cercare altri fondi di finanziamento. Come ho detto prima, il fondo rotativo è purtroppo vuoto, quindi con come progetterete è una domanda che ci poniamo tutti. Tuttavia, se proprio avete intenzione di indebitare la città, vi chiediamo con questi tre emendamenti di ragionare sul futuro e quindi in tutti e tre gli emendamenti c'è un focus particolare sulle scuole, anche se oggi la notizia del partenariato che passa dai due milioni e otto a sei milioni e mezzo è una notizia interessante, anche se si focalizza sul risparmio energetico e quindi non potrà coprire tutto lo spettro degli interventi necessari sulle scuole. Riteniamo che gli interventi sulle scuole siano una priorità, una priorità su tutto, anche sul famoso ponte impossibile, sperando che non faccia la fine del ponte sullo stretto. Per cui con questi tre emendamenti vi chiediamo, se proprio volete fare mutui come se non ci fosse un domani, di concentrarvi sulle priorità ed è questa la ragione che sottende ognuno di questi tre emendamenti, perché le scuole sono per noi una priorità, ma sono solo una delle cose prioritarie, quindi ci siamo concentrati anche sulle strade nel 2028, dove mancano indicazioni di investimento, mancano anche sul 2026, tuttavia avete appena chiuso un mutuo, un milione di strade nel 2026 tutto sommato potrebbe essere gestito con quello, basta che poi i tempi non si allunghino all'infinito. Vado così a leggere il primo emendamento, quello che riguarda l'annualità 2026. "Considerato che nel piano triennale delle opere pubbliche 26-28 è stato previsto di accendere un mutuo di 800 mila euro, proprio per l'annualità 2026, per la realizzazione di una nuova sala consiliare presso l'edificio di via IV Novembre, che seppur preziosa l'immagine della sala del massimo organo dell'ente, riteniamo che le priorità siano altre e ce ne siano di ben più importanti. Considerato che gli edifici scolastici del territorio comunale hanno estrema necessità di un programma di manutenzione straordinaria che ripristini i livelli minimi di decoro e sicurezza degli immobili stessi abbandonati da lungo tempo. Proponiamo che, mantenuta la stessa fonte di entrata come previsto dal bilancio di previsione 26-28, cioè il mutuo, sia approvato il seguente emendamento sui capitoli di spesa relativi all'annualità 2026: missione 1, programma 5, titolo secondo, -800 mila euro con stralcio del progetto previsto per la nuova sala consiliare; missione 4, programma 2, titolo secondo, +800 mila euro- quindi resta il mutuo, si tolgo dalla sala consiliare, si mettono sulla missione programma per gli edifici scolastici- manutenzione straordinaria immobili scolastici comunali. L'emendamento avrà immediato effetto sull'aggiornamento del piano triennale delle opere pubbliche con medesima variazione di scopo.". Io l'avevo già scritto, noi l'avevamo già scritto in questo emendamento, colgo anche questa questione del partenariato per aggiungere un'indicazione, perché si invita la Giunta con questo emendamento a prestare particolare attenzione ai servizi igienici dei plessi scolastici, spesso in situazione di grave degrado. I servizi igienici molto probabilmente non saranno compresi nell'intervento di efficientamento energetico, sarà complicato. Ho visto che su un plesso in particolare ci state mettendo dei soldi e sono tanti ma è solo uno, ci sono diversi plessi che sono veramente in difficoltà, uno su tutti la Gobetti che, se non ho capito male, non riuscirà a entrare in quello sull'efficientamento energetico, per cui magari mettere dei soldi sulla Gobetti, potrebbe essere importante. Questo è quanto, lasciamo questo emendamento alla discussione del Consiglio Comunale. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Beccia.

La Consigliera Beccia: Consigliere Albini, probabilmente sbaglia la scuola, in realtà è la Cuciniello che per una questione di forma del tetto non potrà entrare nel partenariato. ([intervento fuori microfono](#)) Sì, esatto, è Franceschi Cuciniello, sì, sì, sì. E proprio con riferimento a questa questione, visto che nell'ultimo periodo abbiamo avuto la notizia del fatto che ci sia in essere il partenariato che sta andando avanti, abbiamo ragionato su questo emendamento e con la maggioranza abbiamo ritenuto che si possa spostare in termini di tempo la sala consiliare più avanti e invece spostare quei soldi sulle scuole, quindi in realtà in questo senso diciamo che siamo



favorevoli a questo emendamento, anche perché magari probabilmente, per quanto riguarda la Franceschi, potrebbero essere tanti soldi, ma magari potremo utilizzarli anche per le palestre. Sono inserite all'interno, quindi all'interno degli istituti scolastici, per cui non c'è problema, poi verranno utilizzati come credo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Beccia. Prego, consigliere Padovani.

Il Consigliere Padovani: Grazie Presidente. Non me ne voglia, Consigliere, lei dice che io non devo tutte le volte parlare del passato, no? Ma me lo scrive lei! Lei mi fa un documento dove mi dice, chiaramente scritto da voi, "livelli minimi di decenza e sicurezza degli immobili stessi, abbandonati da troppo tempo" e allora o cambiamo gli orologi e cominciamo a dire che troppo tempo è un anno, sennò magari potevate scrivere qualcosa di diverso. Questo entro solo come mezza polemica nei confronti di quello che ha detto lei prima. Poi per il resto ci siamo confrontati, è meritevole. Andremo nella direzione, credo, dell'approvazione. Mi auguro e spero che si riesca a fare un ottimo lavoro. Tra l'altro, mi dicevano appunto che ci sono delle situazioni igieniche pesanti e quindi a maggior ragione si dovrebbe tentare di intervenire in tempi relativamente brevi. Pertanto, per quanto ci riguarda, se mi sembra di aver capito che l'amministrazione è favorevole a questo emendamento, potremmo firmarlo tutti quanti ed approvarlo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Padovani. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie Presidente. Conveniamo anche noi sulla bontà di questo emendamento, se non altro perché cerca di ridisegnare le priorità di intervento, quindi anche il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Naturalmente la priorità sull'ambiente scuola è una prerogativa che abbiamo ottenuto dal primo giorno. Siamo contenti che questa proposta abbia il plauso anche della maggioranza. Noi ovviamente voteremo a favore. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Presidente. Innanzitutto, mi fa piacere che la maggioranza abbia ammesso l'errore di priorità rispetto alla sala consiliare e accolga questo emendamento, mi fa molto piacere. Permettetemi, tuttavia, una risposta al consigliere Padovani, non posso non dargliela: sa qual è la differenza, consigliere Padovani? Che se lei o voi continuate a rivangare il passato probabilmente appare non abbiate grandi proposte per il futuro, il fatto di invece ammettere che su qualcosa potevamo fare meglio io credo che per noi possa essere un vanto. Gli edifici scolastici, soprattutto all'interno, sono abbandonati da un po'. Noi abbiamo dovuto mettere tanti soldi per altri interventi sugli edifici scolastici. Ad esempio, abbiamo tolto l'amianto da tutte le scuole perché ne erano piene, come sempre è una questione di priorità. Il partenariato che finalmente andrà in porto, nonostante una gestazione lunga, è iniziato un anno e mezzo prima della fine del nostro mandato, quindi bene che abbiate preso questa cosa e l'abbiate portata avanti. Diciamo che c'è una differenza nel criticare il passato, se lo facciamo noi o se lo fate voi. Ma restiamo su questo emendamento, mi fa piacere che venga accolto.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Se non ci sono altre dichiarazioni passerei al voto.

Votazione emendamento n. 1 Partito Democratico.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Consigliere Russomanno?



Il Consigliere Russomanno: Favorevole...

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Non ho capito.

Il Consigliere Russomanno: Favorevole. Sì! Sì, sì.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Sì, ho capito. Grazie. Tutti favorevoli, all'unanimità. L'emendamento viene approvato. Passiamo al secondo emendamento. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie mille. Allora, adesso parliamo dell'annualità 2027. Nel piano triennale delle opere pubbliche 26-28 è stato previsto di accendere un ulteriore mutuo di un milione di euro per l'annualità 2027 per la realizzazione del lotto 1 delle rampe di accesso di un ipotetico ponte carrabile sul Naviglio. In commissione abbiamo chiesto informazioni di questo ponte, purtroppo non avete neanche saputo dire con chiarezza dove lo volete fare questo ponte e come ci si debba arrivare a questo ponte. La questione viabilistica è certamente prioritaria nello sviluppo sociale ed economico del paese e sappiamo che è allo studio sia la variante del PGT che il piano del governo del traffico urbano. È allo studio da mo', non abbiamo ancora visto nulla, però almeno un documento di Giunta l'abbiamo visto. Tali studi prevedranno dei tempi di predisposizione certamente non brevi e i progetti di tale opera sono decisamente futuristici e non se ne conoscono né i dettagli, né una visione di massima, parlo del ponte. Considerato che, ritorniamo sugli edifici scolastici del territorio comunale, hanno estrema necessità di un programma di manutenzione straordinaria che ripristini i livelli minimi di decoro e sicurezza degli immobili stessi, proponiamo che- non le elenco "abbandonati da troppo tempo", così non si dispiace, consigliere Padovani- proponiamo che mantenuta la stessa fonte di entrata come prevista dal bilancio di previsione 26-28, cioè il mutuo, sia approvato il seguente emendamento sui capitoli di spesa relativi all'annualità 2027: missione 10, programma 5, titolo secondo, credo che sia quello delle strade, -1.000.000 di euro con stralcio del lotto1, le famose rampe, e che questa cifra venga interamente spostata sulla missione 4, programma 2, titolo secondo, con +1.000.000 di euro per la manutenzione straordinaria degli immobili scolastici comunali. L'emendamento avrà immediato effetto anche sull'aggiornamento del piano triennale delle opere pubbliche con medesima variazione di scopo. Mi rendo conto che con 6 milioni e mezzo di partenariato questo milione sulle scuole potrebbe forse essere troppo, magari nella revisione del piano triennale delle opere pubbliche ragioniamo su questo benedetto ponte, perché...

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Sì, grazie Presidente. Visto che il consigliere Albini ritorna spesso sul discorso del partenariato, che chiaramente è una cosa, diciamo così, importante, però di interventi da fare sulle scuole, ce ne sono tanti, no? È stato detto che ce ne sono tanti da fare e bisognerebbe vedere, ma il Sindaco ha detto che ci darà la possibilità di vedere la proposta di partenariato appena possibile, andiamo a vedere un attimo cosa prevede questa proposta di partenariato, perché quella originaria era stata giustamente modificata su suggerimento dell'amministrazione, andiamo a vedere, sicuramente lo spazio si trova per poter intervenire altrimenti sugli edifici scolastici, però riguardo a questo emendamento e a quello successivo volevo sottolineare questo aspetto: io do per scontato che noi cinque milioni di euro per fare- cinque, anche di più- per fare il ponte non credo che li metteremo noi e allora se è così magari forse vale la pena di più concentrarsi sul progetto, magari, per dire, mettere le risorse, c'è anche un mio emendamento per il fondo rotativo, vabbè, non sono certamente quelli che propongo io che servono per, però mettere dei soldi, casomai, sulla questione progettuale, fare appunto il progetto, averlo pronto e partecipare ai bandi, ai contributi, insomma, dove si possono attingere le risorse che siano comunque sovracomunali, usiamo questo termine. Alla fine, se prevale questo criterio, secondo me più ragionevole, possiamo anche non mettergli gli importi nel piano delle opere pubbliche, questi importi, una volta che abbiamo il progetto e si partecipa, se risultiamo assegnatari di contributi di enti sovracomunali, allora lo si inserisce nel piano delle opere pubbliche. In questa fase forse vale la pena di dirottare



le risorse da un'altra parte. Cioè, ci può stare, ci può stare come cosa e quindi il nostro voto sarà favorevole sia a questo che all'altro, vabbè, poi lo dirò anche dopo, però con questa sottolineatura, ripeto, non che l'idea è sbagliata, anche perché ne parlano tutti da anni, ma più che altro per i tempi, per gli step, di come si deve realizzare questa roba qua. Forse vale la pena di più puntare, ripeto, sul discorso progettuale. Naturalmente bisogna sapere dove farlo, quello è chiaro. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Padovani.

Il Consigliere Padovani: Grazie Presidente. Mi è stato suggerito, io non avevo elementi per fare questo tipo di intervento per cui parto dal presupposto che quello che mi è stato riferito sia corretto, ma mi è stato detto che nel programma iniziale di partenariato non c'erano gli edifici scolastici. A me hanno riferito che non c'erano. Poi, ripeto, tanto è una precisazione, quindi, non è che... meglio se già c'erano dall'inizio.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Non parlate sopra.

Il Consigliere Padovani: Comunque, mi è stato detto che non c'erano. Comunque, al di là di questo, seguendo un po' anche l'intervento di chi mi ha preceduto, in realtà credo che queste siano situazioni, entrambe, quindi mi porto avanti anche per il secondo intervento, che possono essere affrontate strada facendo nel momento in cui si dovessero verificare alcuni tipi di condizioni. In questo momento il nostro gruppo Insieme per Trezzano sarà al contrario comunque a questi emendamenti. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Padovani. Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Semplicemente per rispondere al consigliere Padovani, visto che questa cosa l'ho seguita e la so perfettamente. Mi dispiace, ma nel progetto iniziale che abbiamo chiesto noi all'azienda c'erano le scuole, c'erano tutte le scuole, tant'è che avevamo anche cominciato a fare i sopralluoghi nelle varie scuole. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Prego, assessore Di Bisceglie.

L'Assessore Di Bisceglie: Grazie Presidente. Consigliera De Filippi, io non nego che magari nella vostra richiesta c'erano tutte le scuole, fatto sta che quando ci siamo insediati nel progetto che ci è arrivato, che era inferiore ai 2 milioni di euro, non prevedeva le scuole. Motivo per cui abbiamo rimandato così a lungo la progettazione, perché abbiamo dovuto inserire da zero tutte le scuole.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Di Bisceglie. Prego, consigliera De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Non voglio fare un discorso a due perché non mi sembra proprio il caso, comunque avete fatto bene a rimandarlo perché l'avremmo rimandato pure noi, nel senso che la richiesta era quella sulle scuole. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Se non ci sono altri interventi passerei alle dichiarazioni di voto. Passiamo al voto.

Votazione emendamento n. 2 Partito Democratico

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Consigliere Russomanno?



Il Consigliere Russomanno: Contrario.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Padovani? Consigliere Padovani? Grazie. Con 7 voti favorevoli e 10 contrari, favorevoli Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Giuseppe Mario Malacarne, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli; contrari Giuseppe Russomanno, Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani, l'emendamento viene respinto. Passiamo all'ultimo emendamento. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie mille. Questo è l'ultimo emendamento che abbiamo presentato noi. Andiamo ancora più avanti nel futuro perché andiamo nel 2028. Faccio una premessa, nel senso che condivido quello che ha detto il consigliere Spendio, il ponte di per sé è un'idea che si persegue da tempo e che un ponte senza un progetto, ma il Sindaco ormai... ne parlo con l'Assessore ai Lavori Pubblici, caro Assessore ai Lavori Pubblici, un ponte senza il progetto non lo possiamo fare, per cui possiamo mettere anche 5 milioni di euro per progettare il ponte ma se non mettiamo tendenzialmente il 10% per fare una progettazione quel ponte non si potrà mai realizzare, soprattutto con dei finanziamenti perché se non troviamo 400.000 euro per il progetto difficilmente potremo andare ai finanziamenti, proprio per questo c'è questa richiesta di stralciare anche i 4 milioni del 2028, perché è stato previsto di accendere un mutuo di 4 milioni per l'annualità 2028 per la realizzazione del lotto 2, l'impalcato di un ipotetico ponte carrabile sul Naviglio. La questione viabilistica è certamente prioritaria nello sviluppo sociale ed economico del paese, ma gli studi del PGT e del governo del traffico urbano saranno lunghi, la faccio breve. Considerato che gli edifici scolastici del territorio comunale hanno estrema necessità di un programma di manutenzione straordinaria, ma soprattutto, e anche su questo lei che è anche Assessore allo Sport la sollecito su questo, gli edifici scolastici di via Malibran e del Boschetto sono privi di una palestra loro dedicata e sono costretti a spostarsi con un pullman verso altre palestre del territorio per svolgere attività fisica, inoltre le società sportive locali hanno un'estrema necessità di nuovi spazi per svolgere le loro attività. Poi la situazione della strada e dei marciapiedi comunali è nota a tutti e richiede un programma pluriennale di interventi. Nel 2028 non è previsto nulla su questo. Per cui proponiamo che mantenuta la stessa fonte di entrata, questi 4 milioni di euro di mutuo, siano utilizzati per altre cose. Un milione e mezzo, abbiamo esagerato, si ha per la manutenzione straordinaria degli immobili scolastici comunali. Tuttavia, immaginando che questo emendamento non passi, la invito a tenere in considerazione il secondo punto di questo emendamento: prevedere dei soldi, dei finanziamenti, che noi abbiamo quantificato in un milione e mezzo, per la costruzione di due palestre, una al servizio del plesso scolastico di via Malibran e una al servizio del plesso scolastico del quartiere Boschetto, perché non ce le hanno e servirebbero alle società sportive per avere nuovi spazi, molto più probabilmente del famoso palazzetto dello sport. E poi l'ultimo milione mantenerlo sulla manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi. Per fare questo occorre togliere dalla missione 10, programma 5, titolo secondo, che è quello per il ponte, 3 milioni di euro, non 4, perché 1 resterebbe lì, banalmente si sposta sulle strade, e spostare un milione e mezzo alla missione 4, programma 2, per le scuole e alla missione 6, programma 1 per le palestre. Sono convinto che questo emendamento non passerà però fate veramente attenzione alla questione palestra Malibran e palestra Boschetto, sono due interventi necessari per quei quartieri, per quelle scuole e per le società sportive. C'è tempo, abbiamo pensato al 2028, ma è un tema su cui occorre prestare molta, molta, molta attenzione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Sì, grazie Presidente. Io ho già detto prima che il voto per le stesse motivazioni sostanzialmente, la stessa riflessione più che motivazione, sarebbe stato favorevole anche a questo emendamento. Poi la specifica delle palestre, perché per le palestre la storia è lunga chiaramente, noi avevamo partecipato anche al PNRR, insomma, non è che si sia sempre pensato di poter fare, ma evidentemente non sempre si è riusciti a farlo e quindi per le motivazioni espresse sia da lui che da me precedentemente noi voteremo a favore. Volevo solo, io non ho trovato il documento, per ora, originale della questione



dell'efficientamento, però ho qui un verbale di una riunione fatta con i tecnici dei proponenti di allora, del 28 febbraio 2024, e si parlava di 9 edifici comunali e 14 scuole, quindi il programma di intervento era basato su questi. È un verbale, quindi non ho trovato il documento per ora originale della proposta. È possibile, questo sì, ma sto andando a memoria, che quando abbiamo fatto il bando per vedere chi poteva partecipare si è parlato semplicemente di edifici pubblici. Giustamente, perché poi dopo quando arriva la proposta... Questo è possibile. Però alla fine, dopo la ricezione della proposta, i dati sarebbero questi. Vabbè, giusto per precisare, per dare qualche informazione in più, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. A proposito delle palestre, volevo proprio testimoniare, perché sono stato testimone diretto, quando sono state fatte le palestre di via Giacosa e via Manzoni è cambiata la vita degli alunni perché per fargli fare mezz'ora di palestra dovevano prendere il pullman e far tutta la tangenziale e arrivare lì. Quando la palestra è stata messa nella scuola è cambiata la classe così. Non solo, ma proprio anche per le società sportive che si sono trovate molto... Questo lo volevo testimoniare perché è avvenuta questa cosa e fa la differenza. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione.

Votazione emendamento n. 3 Partito Democratico

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Consigliere Russomanno? Eh, non riesce più. Non c'è. Ah, eccolo qua. Consigliere Russomanno?

Il Consigliere Russomanno: Si è sentita la mia dichiarazione di voto? Voto contrario, l'ho ripetuto tre volte prima.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Va bene, grazie. Allora, con 10 voti contrari, 7 favorevoli, favorevoli Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Giuseppe Mario Malacarne, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli; (contrari) Giuseppe Russomanno, Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani, l'emendamento non viene approvato. Ora facciamo gli emendamenti del gruppo consiliare Noi per Trezzano. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Sì, grazie Presidente. Siccome dei nostri emendamenti su quattro c'è il parere contrario, io volevo un chiarimento su questo parere contrario che è stato reso. Naturalmente il primo parere contrario è stato quello del Comandante che ha influenzato, dal mio punto di vista, il parere della responsabile dell'area finanziaria e dei Revisori dei Conti. Quindi vorrei qualche dato. Io ho cercato di recuperare qualcosa, però sicuramente il Comandante sa più di me, come è giusto che sia. Perché il Comandante, appunto, nel suo parere che ha dato il 16 di dicembre, per inciso il giorno dopo la commissione, quindi anche volendo non abbiamo avuto la possibilità di parlare degli emendamenti e non abbiamo avuto più la possibilità di parlare, quindi ne dobbiamo parlare per forza stasera, lui ha dato parere contrario sugli ammendamenti 1, 3, 4 e 5 precisando che la quasi totalità dei capitoli della missione 3, programma 1, titolo 1 è finanziata con entrate vincolate e che la parte restante riguarda spese incomprimibili, ovvero spese di funzionamento essenziale. Che mi si specificasse con degli importi, perché io una piccola indagine l'ho fatta, cioè, si dicesse al Consiglio Comunale qualcosa in più sotto questo aspetto. Quindi non so se qualcuno mi può spiegare, mi può dire qualcosa.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego Sindaco.



Il Sindaco Morandi: Io direi che abbiamo in sala il Comandante Festa e lo invito qui per rispondere al consigliere Spendio.

Il Dirigente Festa: Sì, allora, giusto per dare... Intanto, grazie al consigliere Spendio per l'intervento. In realtà il mio parere non ha condizionato, faccio un inciso, credo quello della ragioniera, né tanto quello del Revisori, proprio perché io stesso, prima di rilasciare il parere, mi sono confrontato anche con la mia collega funzionario, quindi in realtà ci siamo confrontati in merito e quindi si è ragionato congiuntamente su questa ipotesi, fermo restando che quando ho visto le richieste di emendamento sono andato subito a vedere su cosa interveniva nei capitoli di destinazione, perché non avendo titolo secondo avevamo solo titolo primo di destinazione non abbiamo nessuna spesa di investimento, quindi sono andato a vedere poi la delibera di Giunta perché mi ricordavo e poi controllando mi sono ricordato bene che tutti i capitoli relativi a quel titolo e a quella missione sono finanziati esclusivamente col codice della strada. Come sappiamo, l'articolo 208 del codice della strada vincola le spese a determinate tipologie di interventi, quindi anche l'emendamento che interviene sul sociale, essendo i fondi destinati dal 208, non potrebbero proprio normativamente essere destinati sul sociale perché il 208 vincola gli interventi specifici di potenziamento dei servizi di polizia locale, eccetera, quindi già l'articolo specifica questa cosa e quindi sono andato a controllare i capitoli. Gli unici capitoli che mancavano poi, confrontandomi con la collega, per quanto riguarda quel titolo e quella missione erano le spese del personale, che non riguardano direttamente il Comandante della polizia locale, ma in realtà sono quelle spese incomprimibili che sono state dichiarate, ovvero non possiamo intervenire sulle spese degli stipendi dei dipendenti, quindi in realtà, anche se non sono vincolate dal 208, in realtà sono spese a cui non si può far meno, perché giustamente sono le spese per la gestione del personale. Quindi le motivazioni sono squisitamente queste, ovvero che erano vincolate dalla delibera di Giunta e fondi destinati dagli introiti del codice della strada, quindi per questo tecnicamente non ho potuto fare altro che dare parere negativo proprio in virtù dei vincoli di destinazione di quei specifici fondi. Se ci sono altre richieste di chiarimento sono qui.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, comandante Festa. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Sì, Presidente, pensavo di avere qualche dato in più, sinceramente, perché a me il suo ragionamento non risulta. Cioè, dai dati che ho analizzato io non mi ritrovo, mettiamola così, nel suo ragionamento. Intanto, sulla delibera 212 del 26 novembre, quella della destinazione delle entrate, si dice "preso atto della stima effettuata dal responsabile dell'area della polizia locale", quindi è una stima, a maggior ragione, dico io, aggiungo stima riguardante il 2027, perché il primo emendamento riguarda l'esercizio 2027, neanche il 2026, e quindi c'è tutto il tempo per confermare, per modificare, eccetera. Basta vedere le variazioni che abbiamo fatto l'anno scorso, ne abbiamo fatte 35, 36, giù di lì, quindi c'è tutto il tempo. Poi si scrive, sempre nel dispositivo, che "le risorse allocate sono di quota non inferiore al 25%", giustamente, ma per la precisione, se andiamo a vedere l'allegato, non solo non sono inferiori al 25% ma arrivano al 55,10% gli importi, cioè, è stato messo più del doppio di quello del minimo previsto, ma va anche bene perché comunque la destinazione deve essere quella. Proviamo invece a vedere se è vera la motivazione che la quasi totalità dei capitoli della missione 3, programma 1, titolo 1 è finanziata dall'articolo 208. Perché dico questo? Perché il totale dei capitoli della missione 3, programma 1, titolo 1 per il 2026 è pari a 1.420.940, come da prospetto delle spese fornite per il bilancio, di questi solo 435.500 sono finanziati dalle entrate del 208, perché gli altri 985.440, no, non sono finanziati dal 208. Quindi non è vero che la quasi totalità è finanziata con entrate vincolate, casomai è vero il contrario. Cioè, il 69% non è finanziato da quell'entrata. In più al 30 dicembre, ma credo anche oggi, di questi 985.400, che non sono finanziati dal 208, risultano impegnati 80.000 euro. Naturalmente questa anomalia riguarda anche il 2027 e il 2028. Allora io voglio capire perché qui siamo in un campo dove si fa una stima, e va bene la stima, si fissano delle risorse, una parte di queste risorse giustamente sono non si possono toccare e per quanto riguarda il 2026 sono 435.500 su 678.750 di destinazione del 50% e per il 2027 sono 448.000 su 663.000, quando si fa questo ragionamento bisogna tenere conto dello stanziamento globale e sullo stanziamento globale, cioè sulla differenza, c'è spazio di muoversi in elasticità, eccome se c'è lo spazio, tanto più se parlo del 2027.



Quindi io sinceramente il parere contrario su una roba del genere proprio non lo vedo. Non lo vedo perché non è vero che quegli importi sono tutti finanziati con il 208. Perché questo ce lo dobbiamo dire. Io invece sostengo che veramente il parere degli altri, con tutto il rispetto, sia stato influenzato da questa cosa qua. E poi, tra l'altro, c'è l'altro ragionamento a proposito della motivazione delle spese incomprimibili, dove è vero che la maggior parte sono spese del personale. Stamattina il responsabile dell'ufficio del personale mi scrive "le posso confermare che ad oggi non ci sono impegni assunti per il personale per l'esercizio 2026 -e io dico figurati per il 2027! Che è l'oggetto del mio emendamento- così come previsto dall'articolo 183. Rispetto allo stanziato le risorse riguardano il personale in servizio, nonché il personale da assumere, come previsto in DUP, e per il quale verrà approvato- quindi non è un importo che è granitico, che deve rimanere lì, perché verrà approvato- il piano triennale del fabbisogno del personale nell'ambito del PIAO 2026". Quindi qui ritorniamo alla possibilità di effettuare variazioni di bilancio all'occorrenza. Perché no? Perché in questa fase devo già dire di no quando devo ancora fare il fabbisogno del personale? Non ci sono importi impegnati nel 2026 e 2027 e dico di no, ma perché? Perché deve essere fatto? C'è qualcosa che non gira. Io gli importi li ho ricostruiti per i dati che mi sono stati dati, in parte recuperati dal bilancio, in parte per gli impegni che sono stati fatti. Quindi io voglio capire, non mi convince il parere contrario, perché se si fosse dato il parere favorevole nella situazione attuale dei conti, degli impegni, non sarebbe successo nulla, esattamente nulla perché non ci sono impegni. Se non ci sono gli impegni non succede nulla. Quando arriva l'esigenza, quando si approverà il piano del fabbisogno del personale si farà la variazione, se si farà. Quindi io ripeto, anche perché qui non è che parliamo di importi stratosferici, avete visto che gli importi che si chiede di modificare non sono tanti, quindi ci poteva anche stare. Certo che se la Segretaria dice questo è il parere, questo è, c'è poco da discutere, vabbè, si vota, si voterà, non lo so se si vota e va a finire come va a finire, però sinceramente non ci sono elementi di verità e se è così mi preoccupa la cosa, la cosa mi preoccupa perché come ho approfondito io, ma io ho le cifre in modo specifico, come lei può immaginare conoscendomi un po', diciamo così, se non è così, se non è proprio la verità, tra virgolette, la cosa mi preoccupa perché è come impedire al Consiglio Comunale di pronunciarsi con le garanzie dovute. Questo non va bene se è così. Poi, ripeto, io devo essere il primo a adeguarmi se la Segretaria dice è così, il parere è così. Vabbè, mi adeguo, si vota e va a finire come va a finire, non è quello il problema. Grazie. Questo vale per i quattro emendamenti dove c'è il no. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, ragioniera Carannante.

Il Tecnico Carannante: Volevo precisare rispetto alla questione degli impegni, gli impegni sugli stipendi vengono assunti di volta in volta perché, come le aveva risposto il responsabile dell'ufficio personale, l'articolo 183, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 267/2000 ci dice che è l'approvazione del bilancio che autorizza le spese del personale, per cui non vedrà gli impegni adesso del 2026 da gennaio a dicembre, ma di volta in volta vengono assunti con gli stipendi, con i contributi e quindi di volta in volta, quindi in questo momento gli impegni non ci sono per questo, ma è il bilancio che autorizza, il bilancio autorizzatorio. Gli importi in bilancio, oltre quelli finanziati con il vincolo della 208, sono per lo più spese di personale. Avrà visto tra i documenti le spese di personale sono 580.000 euro solo come stipendi, in aggiunta a 138.040 come oneri e poi abbiamo l'IRAP di 49.300, quindi importi considerevoli ma sulla base di quello che è il fabbisogno del personale dell'area della polizia locale. In questo momento sono autorizzati quelli previsti nel fabbisogno attuale. Poi, così come le aveva risposto il responsabile del personale, entro gennaio verrà definito nell'ambito del PIAO il fabbisogno 2026. Quindi in questo momento lei deve considerare come già impegnati quelli previsti nel fabbisogno attuale, anche se non vede materialmente l'importo dell'impegno, perché sono già stati autorizzati con il bilancio 25-27.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, ragioniera Carannante. Prego, comandante Festa.

Il Dirigente Festa: Sì, aggiungo anche che l'attuale fabbisogno di personale, seppure come si diceva prima mancano sette persone in organico, l'ultimo fabbisogno approvato dalla Giunta prevede 24 persone già come fabbisogno approvato, quindi quelle spese riguardano già 24 persone di fabbisogno, quindi in realtà le spese sono



quelle lì. Poi dico anche, ho scritto la quasi totalità perché io vedo solo la parte del mio di PEG che mi riguarda, le spese di personale non riguardano la mia area, quindi non dovrei nemmeno intervenire io nel rilasciare parere per quanto riguarda un'area che non mi riguarda, io dico solo che ho chiesto quel titolo in quella missione quali altre spese ci fossero che io magari non visualizzo perché giustamente poi ho scoperto ci fossero anche le spese di personale e ho scritto "la quasi totalità" per il semplice motivo che non sapevo le somme delle spese del personale ma delle somme di cui ho a disposizione io la quasi totalità è tutta vincolata a quella delibera di Giunta, quindi mai poteva essere un parere positivo per quanto riguarda le risorse di mia competenza. Le spese di personale non sono una risorsa di mia competenza, quindi in realtà non avrei mai potuto. Ho fatto, infatti, la postilla, fermo restando che la restante parte di cui non avevo la quantificazione, che erano le spese di personale, sicuramente sarebbero state maggiori a 400 e rotti mila euro, erano spese vincolate appunto al fatto che le spese di personale vanno garantite, tutto qui. Quindi è nata da questa situazione generale.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Comandante. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Ok, allora facciamo un altro ragionamento, togliamo la copertura del 208, togliamo le spese del personale, togliamo le spese del personale, quello che ha detto la signora Carannante, conclusione: nel 2026 c'è spazio per 218.100 euro di tutti gli altri capitoli, escluso il personale, e nel 2027 253.000 euro e quindi come la mettiamo? Domanda. Forse conviene di più dire è così e così perché è così e poi vediamo come va a finire. Perché io ho qua i capitoli del PEG, se io tolgo i capitoli del personale mi rimangono altri 200 e passa mila euro, che sono cifre che posso sempre ripristinare, rimpinguare, modificare senza toccare il personale. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, comandante Festa.

Il Dirigente Festa: Mi stavo confrontando anche con la collega, rispondo io. Allora, una parte, ammontante a più o meno 100.000 euro, sono le spese per gli aggi, quindi già 100.000 euro li abbiamo tolti, e i 100.000 euro che mancano sono ancora le spese del personale in previsione da assumere successivamente. Me l'ha detto la collega.

Il Consigliere Spendio: No! No, perché il responsabile del personale dice che quelli che si dovranno assumere sono già dentro le cifre e quindi non è così come dice lei. Non perché lo dico io, lo dice il responsabile del personale. Comunque, io non voglio neanche, Presidente, lo dico così per, come dire, non voglio tirarla chissà che cosa... perdere tempo, non voglio questo, però le cose non sono chiare, c'è qualcosa che non quadra.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, ragioniera Carannante.

Il Tecnico Carannante: Sì, ci sono anche spese di utenze. Spese di utenze sono spese obbligatorie anche queste, quindi queste sicuramente no, non possono essere riviste. Le uniche spese che non sono vincolate sono quelle relative al personale ma ancora da assumere, non previste in questo momento in un fabbisogno ma che verrà approvato entro gennaio. Per il resto sono tutte spese vincolate.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, ragioniera Carannante. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Allora, vediamo di capirci. Se io devo accettare che c'è il parere del Comandante che dice che sono spese, la quasi totalità, eccetera, ditemi così, ditemi che io devo accettare questa dichiarazione, perché se andiamo a guardare le cifre non dico che sono soldi buttati via o che non servono, dico che sono cifre che si possono modificare cammin facendo. Piuttosto che impedire... Per esempio, spese carburante, dico le prime cose che mi vengono davanti, pulizia immobili, gestione calore, spese depositi automezzi, spese utenze, perché anche le utenze, siccome l'ho fatto anche io qualche bilancio- ci credete che l'abbia fatto anch'io qualche bilancio? -siccome l'ho fatto anch'io qualche bilancio, non è che per le bollette io devo lasciare per forza l'importo di tre



anni fisso o di due anni o quello che è, ma non è mica vero! Posso aggiungerli anche dopo. Per il 2027 devo averli per forza tutti adesso? Ma neanche se me lo scrivete col sangue ci credo. Con chi pensate di avere a che fare? Quindi, ripeto, se mi dite è così perché è così che ha scritto il Comandante, con tutto il rispetto, perché giustamente ognuno ha le sue competenze e la responsabilità e dà un parere, io la prendo così. Però che ci siano le motivazioni no, anche no, per favore! Anche perché qui parliamo di importi molto contenuti. Quindi non lo so, io non lo so, non voglio neanche tirarla per le lunghe, penso di essere stato chiaro e soprattutto penso di ragionare con dei dati che non sono miei, ma li ho attinti dalle fonti varie dell'ente, quindi verificabili. Ecco, per favore, non voglio passare neanche per quello che si inventa le cose. Io esigo anche, scusate se mi permetto, che ci sia una presa di coscienza che a volte si può anche esprimersi in modo non molto preciso rispetto alle richieste che vengono fatte. Ci può anche stare, però ci si può anche correggere. Fermo restando che il Consiglio Comunale è sempre sovrano, se il Consiglio Comunale dice "no, le argomentazioni che ha portato Spendio con dati, eccetera, sono vere, credo più alle argomentazioni di Spendio perché mi ha citato i dati, io voto l'emendamento" e poi lo sistemerete, qualcuno lo sistemerà, come è normale che sia. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Non ci sono altri interventi, dichiarazioni di voto?

Il Consigliere Spendio: Scusi Presidente, questa è una domanda preliminare a tutto l'ambaradan che andiamo a fare, nel senso che siccome su quattro emendamenti il parere era contrario, ovviamente la votazione va come deve andare ma io non mi fermo qui ovviamente, qualcuno magari mi conosce anche.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Consigliere Spendio, capisco che sia arrabbiato però ci illustri l'emendamento.

Il Consigliere Spendio: Quindi, scusi Presidente, giusto per sapere, gli emendamenti... Ah, ecco, tutti, nel senso che si devono votare tutti comunque gli emendamenti. Ah, ok. No, no, no, giusto per sapere, per sapere come mi devo comportare. Cosa faccio?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: No, tanto rifaccio probabilmente la stessa domanda perché mi ha anticipato il consigliere Spendio, io vorrei capire dalla Segretaria con certezza se gli emendamenti, nonostante abbia cercato di seguire il consigliere Spendio, potrebbe probabilmente aver ragione, ma se gli emendamenti che oggi hanno un parere contrario sono votabili o non sono votabili, perché l'anno scorso i miei emendamenti con parere contrario mi avete detto che non li potevamo votare. Prendete una linea e state lineari, perché l'anno scorso i miei non sono manco stati presentati perché avevano parere contrario. Poi io credo che probabilmente il consigliere Spendio, che ne sa molto più di me in bilancio, avesse anche ragione, però scegliamo la linea e seguiamola, perché altrimenti non si capisce più niente.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Certo. Grazie, consigliere Albini. Prego Segretaria.

Il Segretario Generale Grossi: Distinguerei il discorso dei pareri articolo 49 TUEL che sono superabili, però qua c'è un parere negativo del Collegio dei Revisori, mettere in votazione, soprattutto votare favorevolmente a un emendamento che porta un parere negativo dei Revisori dei Conti comporta un'assunzione di responsabilità diretta da parte dei Consiglieri comunali. Questo è il mio parere. Quindi la votazione in assoluto non si può escludere, però comporta un'assunzione di responsabilità diretta, soprattutto per il parere negativo del Collegio dei Revisori. Il consiglio è di non votarli e non andare avanti con la votazione di questi emendamenti per i pareri negativi che ci sono.



Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, prego, prego.

Il Consigliere Spendio: Io ho qui davanti il parere dei Revisori, ma è chiaro che i Revisori scrivano... ma mica hanno colpa, fanno quello che devono fare, "visto altresì- dopo i riferimenti dei legislativi, giustamente- visto i pareri espressi dal responsabile dell'area dei servizi tecnici del territorio per il mutuo e dal responsabile dell'area polizia locale e visto i pareri del responsabile dell'area economico-finanziaria, rilevato che la variazione proposta con l'emendamento in oggetto da un punto di vista tecnico ritenuto non realizzabile comportando un mancato rispetto degli equilibri di bilancio, esprime parere contrario", ma è ovvio che si sarebbe espresso così il Collegio di Revisori, cosa deve dire? Con il parere tecnico contrario non dirà certamente di sì, non potrà mica dire "sì, c'è l'equilibrio di bilancio", non credo proprio. Poi uno, ripeto, mi può dire così c'è scritto e così si fa. Vabbè, mi dica lei se devo presentarli, se li vuole far votare, non so, ditemi voi quelli che possono andare avanti e quelli no.

Il Consigliere Russomanno: Chiedo la parola, Presidente, per favore. Presidente, chiedo la parola, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Sì, sì, prego consigliere Rossomanno.

Il Consigliere Russomanno: Grazie Presidente. Ma io condivido con il consigliere Albini, da quando in qua gli emendamenti con i pareri negativi dei funzionari... non si discutono, cioè, non si è mai discusso, non è in questione di una (**audio incomprensibile**)

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Allora, consigliere Spendio, la invito a presentare solo quelli con parere favorevole.

Il Consigliere Russomanno: Non vanno discussi assolutamente. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Russomanno.

Il Consigliere Spendio: Il consigliere Russomanno probabilmente non ha sentito, scusate se uso questo termine che può sembrare un po' forte, le mancate risposte da chi doveva darle, perché qui di questo si tratta. Per favore, quando venite in Consiglio Comunale venite preparati! No, lo dico in modo molto chiaro. Qui non avete davanti quelli che fanno finta di niente, è chiaro? Lo dico ai funzionari, al Segretario, a tutti. Quindi, detto questo, e ovviamente non mi fermo qui perché so anche di comuni dove gli emendamenti sono stati votati nonostante i pareri contrari e sfido qualcuno che mi dica di no, è Cusago, lui mi suggerisce Cusago, anche con i pareri contrari e secondo me in questo caso, lo dico ai Consiglieri di maggioranza per dare un segnale, che non è che qui uno scrive e gli altri lo prendono per oro colato, bisognerebbe votarli questi emendamenti e poi voglio vedere cosa succede. Però se la Segretaria dice di no va bene, andiamo avanti con l'emendamento.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Mi scusi, mi scusi. Grazie. Passo la parola al Segretario per la risposta.

Il Consigliere Spendio: Grazie.

Il Segretario Generale Grosso: Il Segretario comunale consiglia di non andare avanti nella votazione di questi emendamenti perché ciò comporta una responsabilità diretta del Consigliere che vota in modo contrario, in contrasto con pareri tecnici, contabili e del Collegio dei Revisori. Ci tenevo a precisarlo.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Segretario. Prego, consigliere Spendio.



Il Consigliere Spendio: Grazie, grazie Presidente, grazie Segretario. In effetti, diciamo così, l'errore sta prima, no? Sta quando vengono resi i pareri. Ecco, lei forse, ecco, in questa situazione dice io consiglio che, vabbè, va bene. Allora vado direttamente all'emendamento numero 2, giusto, Presidente? L'emendamento numero 2, io ho già cercato di sostenere l'opportunità della progettazione di portarsi avanti con le progettazioni delle varie opere anche per essere pronti alla partecipazione per eventuali bandi, eccetera. L'emendamento numero 2 va sostanzialmente nella direzione di aumentare le risorse sul fondo rotativo, non sto qui a leggere. Sul fondo rotativo, anziché i 20.000 euro, aumentarli con +80.000 euro appunto per potenziare il capitolo e avere soldi a disposizione per la progettazione delle opere pubbliche. Qual è il segnale, che poi magari lo riprenderò nell'intervento sul bilancio? Il segnale è che effettivamente cosa succede? Siccome si ha la pretesa, tra virgolette, di fare tutto in casa si arriva a prenotare i soldi a fine anno. Ma io dico facciamoli fare fuori qualcosa così ci portiamo avanti e mettiamo i soldi. Quindi lo scopo di questo emendamento è quello di aumentare il fondo rotativo, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: grazie Consigliere. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente. Per quanto riguarda l'emendamento, consigliere Spendio, la proposta di aumentare il fondo rotativo per la progettazione può essere ritenuto interessante e con l'assessore Mento prossimamente valuteremo se trovare tra i fondi del bilancio fondi appropriati per finanziare maggiormente questa voce, che riteniamo sbagliato è la fonte di finanziamento che si va a diminuire con l'emendamento e, cioè, i 30.000 euro che missione 1, programma 8, titolo II in sostanza sono spese per l'hardware e mi è stato segnalato dal responsabile dell'Area CED che tagliare questi fondi è un rischio perché rischieremmo di non sostituire dei macchinari che dobbiamo sostituire e che paralizzerebbero l'ente e l'altra, missione 8, programma 1, titolo II, che riguardano i fondi per finanziare la progettazione del nuovo PGT o PGTU, quindi fermando di fatto quello che è il programma dell'amministrazione di andare avanti con queste progettazioni. Per questi motivi il parere dell'amministrazione su questo emendamento è negativo sulle fonti di finanziamento, non sullo scopo, cioè dell'aumentare il fondo rotativo per la progettazione.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Completo l'intervento del Sindaco. Posso, signor Sindaco? Aggiungo qualcosa, cioè, su questo emendamento c'è il parere favorevole sia del tecnico dell'area digitale e sistemi informatici, sia del funzionario dell'area tecnica, perché ce? Perché non è che se togliamo adesso questi soldi e diamo la priorità al discorso del fondo rotativo questi fondi non si possono rimettere alla prima variazione. Si possono sì rimettere. Ecco perché hanno dato, secondo me, il parere favorevole, perché in realtà... beh, la dimostrazione sul discorso dei soldi messi per la variante l'abbiamo avuta nel 2025, l'ho detto prima, 125 mila euro messi e non spesi. Adesso ne rimettete 100 e io dico, anziché 100 lasciatene un po' di meno, la metà, e cominciate a farvi qualche idea e l'altra metà mettiamola sul fondo rotativo e l'assessore Mento commissiona qualche progetto. Quindi qui c'è anche il parere favorevole dei due settori, tra virgolette, penalizzati in prima battuta. Comunque, va bene, il nostro voto ovviamente sarà favorevole a questo emendamento.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Presidente. Parlando di progetti di fondo rotativo ci siamo già esposti parlando di DUP, lo ribadiamo anche parlando di bilancio. Vi siete incaponiti per 18 mesi dicendo che volevate progettare tutto all'interno. Mi fa finalmente piacere sentire il Sindaco che forse è interessante ragionare di fondo rotativo, meglio tardi che mai. Tra l'altro, poi avete anche svicolato un po' l'idea di progettare tutto all'interno perché alcuni progetti, come quelli dei parchi che ancora nessuno ha visto, li avete fatti fare all'esterno mettendo i soldi nell'appalto. La questione del fondo rotativo è all'interno del DUP, in cui dite che nel vostro programma esiste il tema della ricerca di finanziamento conto terzi, ma per avere un finanziamento dall'esterno serve un progetto,



per fare un progetto servono i soldi, i soldi del progetto sono all'interno del fondo rotativo, 20.000 euro non servono a niente, 20.000 euro ci si progetta i bagni da 200.000 euro delle scuole, perché è più o meno il 10%, nulla, per questo serve rimpolpare il fondo rotativo, per trovare quei progetti che servono per la città. È un emendamento solido, è un emendamento utile. Quei soldi sono comunque pochi, perché +80 arriviamo a 100 mila euro, ci facciamo veramente poco di fondo rotativo, però il nostro voto sarà favorevole perché è un tema su cui dovete riflettere in maniera molto attenta. Non vi piacciono le fonti da cui prenderli? Ci sono le prossime variazioni per rimpinguarli.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione dell'emendamento numero 2.

Votazione emendamento n. 2 Noi per Trezzano

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Consigliere Russomanno?

Il Consigliere Russomanno: Voto contrario.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie. Con 10 voti contrari e 7 favorevoli, favorevoli Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Giuseppe Mario Malacarne, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli; favorevoli (contrari) Russomanno Giuseppe, Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani, l'emendamento non viene approvato. Passiamo ora all'emendamento numero 6, prego consigliere Volpe.

La Consigliera Volpe: Grazie Presidente, buonasera a tutti, faccio gli auguri di buon anno in tarda ora, ma sono arrivata adesso. Adesso andiamo a trattare l'emendamento 6, 7 e 8, che sono emendamenti che riguardano il settore cultura/servizi sociali. Leggo l'emendamento 6. "Mantenendo le stesse voci di entrata in parte corrente si propone la seguente modifica di fronte alla spesa: -30.000 euro sulla missione 5, che è quella della valorizzazione dei beni e delle attività culturali, quindi missione 5, programma 2, titolo 1, e +30.000 sulla missione 12, che è quella dei servizi sociali.". Cosa sta succedendo? Ah, l'assessore Mento ha dei problemi con il cellulare, cosa strana! "+30.000, appunto, sulla missione 12, dicevo, programma 5, titolo 1, che sono le spese correnti delle politiche sociali.". La motivazione: se vi ricordate, durante il Consiglio del 27 novembre abbiamo approvato una mozione presentata dal PD, se non ricordo male, che era quella relativa all'attivazione del servizio di ostetricia a domicilio, questa mozione praticamente andava a sollecitare, diciamo così, Regione Lombardia per far sì che il nostro ambito e comunque la nostra ASST potesse diventare oggetto della sperimentazione del servizio che Regione Lombardia sta attivando e durante quella discussione io intervenni dicendo che forse valeva la pena, vista la bontà di questo progetto, valeva la pena iniziare a finanziare questo tipo di progetto con fondi propri. Quindi va proprio in questa direzione, che quindi è quella di attivare il servizio di ostetricia a domicilio sul nostro territorio prima che arrivi ASST. Anche perché ho ben presente quali sono le sperimentazioni di Regione Lombardia, ci mette un po' di anni a sperimentare su tutta la regione e a capire come e quando, quindi essendo, ripeto, assolutamente una buona idea che va a supporto delle neomamme, supporto che su questo territorio non è ben potenziato, riteniamo che possa essere un valido aiuto, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Volpe. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie. Questo emendamento serve per rafforzare una mozione che abbiamo presentato noi e che è stata approvata recentemente dal Consiglio all'unanimità, se non mi ricordo male. Mettere delle risorse per provare ad attivare un servizio che manca e che può essere di grande utilità in una fase della vita di molte mamme molto delicata e purtroppo a volte difficile, a scapito di che cosa? Delle spese in ambito culturale, ad

[Pagina 47 di 64]



esempio evitando di spendere 60.000 euro per le lucine nelle feste di Natale. Quindi perché evitare di dare sostegno a questa iniziativa meritevole adesso? Se poi sarà veramente prioritario e necessario accendere le luci a Natale avremo tutto l'anno, sì, per fare una variazione di bilancio e trovare queste risorse. In questo momento non servono, possiamo invece pensare alle mamme, quindi per questo il nostro parere sarà favorevole.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, consigliere Beccia.

La Consigliera Beccia: Ricordo bene quella mozione e ricordo che l'abbiamo approvata all'unanimità, infatti mi è spiaciuto trovarla qui come emendamento perché in realtà... mi è spaciato in termini, diciamo, mi chiarisco meglio, sono a favore di quel tipo di mozione, ma un conto è che spinga perché una decisione che viene dallo Stato, un finanziamento che viene dallo Stato venga utilizzato anche a favore dei cittadini di Trezzano, questo lo trovo secondo me corretto e giusto e un conto è invece che noi come Comune inseriamo dei soldi per coprire quel tipo di servizio, lo ritengo un passaggio diverso, su cui in questo momento non riesco a condividerlo perché per noi in questo momento la cultura viene prima e in termini di generalità di cittadini, mentre quel servizio è predisposto soltanto a favore di alcuni cittadini. Spero di essere stata chiara. Quindi è la parzializzazione del servizio che mi rende difficile vedere di buon occhio questo tipo di emendamento, non la materia, su cui sono assolutamente a favore, ma, ripeto, un conto è se la finanzia lo Stato e un conto invece è finanziarla noi e dover mettere noi le risorse. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Beccia. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto passerei al voto per l'emendamento numero 6.

Votazione emendamento n. 6 Noi per Trezzano

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Consigliere Russomanno? Consigliere Russomanno, non abbiamo sentito.

Il Consigliere Russomanno: Voto contrario, contrario.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Ok, grazie, ho capito. Con 10 voti contrari e 7 favorevoli, favorevoli Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Giuseppe Mario Malacarne, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli; contrari Giuseppe Russomanno, Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani, l'emendamento viene bocciato. Passiamo ora all'emendamento numero 7, prego consigliere Volpe.

La Consigliera Volpe: Grazie. L'emendamento numero 7 vado a leggerlo. "Mantenendo le stesse voci di entrata in parte corrente si propone la seguente modifica sul fronte della spesa: -15.000 euro alle attività culturali, missione 5, programma 2, titolo 1, e +15.000 euro alla missione 6, programma 2, titolo 1. La motivazione è relativa al ripristino del servizio di animazione culturale- e qui andiamo invece verso quello che diceva la consigliera Beccia-relativa all'attività del centro socioculturale.". Spiego: l'appalto relativo allo spazio giovani prevedeva una appendice che era proprio il servizio di animazione socioculturale, un'attività che mai in questo Consiglio e neanche dalla maggioranza mi sembra di aver colto anche durante le nostre interrogazioni e tutte le volte che ci siamo confrontati sullo spazio giovani è stato messo in discussione. Cosa faceva fino al 18 dicembre del '25 il servizio di animazione socioculturale? Portava avanti attività aggregative di socializzazione, attività culturali con la finalità di offrire occasioni di scambio, confronto, valorizzazione delle proprie attitudini e competenze, attività in collaborazione con lo spazio giovani, vabbè, questo non sarà più possibile, attività organizzate in coprogettazione con l'amministrazione comunale volte a supportare eventi e iniziative. Da un report che era stato fatto, porto solo alcuni esempi delle attività tanto per essere molto concreti, quindi c'era il supporto all'organizzazione della Giornata dello Sport, c'era il cineforum Cine Trezzano, che era un'attività mensile, il laboratorio di riciclo, il Hub

[Pagina 48 di 64]



Gaming Book che era rivolto ai giovani, l'iniziativa Mostra Niente Canzoni d'Amore, insomma, tutta una serie di attività culturali che venivano fatte in collaborazione sia con le associazioni ma anche con risorse proprie, quindi si chiede di ripristinare almeno questo servizio, che così riesce a tenere vivo anche questo centro che adesso senza lo spazio giovani ha solo i giovani ma senza un presidio, quindi se lo riempiamo di contenuti magari poi il presidio è fatto dalle persone che vengono a frequentare le iniziative. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Volpe. Ci sono dichiarazioni di voto? Votiamo l'emendamento numero 7.

Votazione emendamento n. 7 Noi per Trezzano

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Consigliere Russomanno?

Il Consigliere Russomanno: Voto contrario. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie. Con 10 voti contrari e 7 favorevoli, favorevoli Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Giuseppe Mario Malacarne, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli; contrari Giuseppe Russomanno, Stefano Amenta, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala e Ivano Padovani, l'emendamento non passa. Passiamo all'emendamento numero 8. Prego, consigliere Volpe.

La Consigliera Volpe: Grazie Presidente. Due parole sulla bocciatura dell'emendamento prima: questo andava verso la cultura, la pluralità, eccetera eccetera, e l'avete bocciato, quindi io ritorno a ribadire il concetto che alcune volte non si capisce di preciso qual è la direzione che vogliate prendere. Anzi, mi aspettavo che tutto sommato, anzi ero anche contenta di questo, mi aspettavo che tutto sommato questo venisse approvato e invece no, quindi anche qui mi chiedo che tipo di cultura avete in mente se non le cose che sono state dette? Detto ciò, passiamo all'emendamento 8. L'emendamento 8 diminuisce di 12.000 euro dell'annualità 2026 la missione 5, programma 2, titolo 1, che è sempre quello delle attività culturali, e aumenta di 12.000 euro, sempre nel 2026, la missione 12, che è sempre quella delle politiche sociali, invece sul 2027 diminuisce di 21.000 euro, sempre la missione 5, programma 2, titolo 1, che è quello delle attività culturali, e aumenta di 21.000 euro l'annualità 2027, sempre sull'annualità 2027, la missione 12, che è quella delle politiche sociali. Per fare cosa? La motivazione rispetto a questo emendamento è la seguente: nella graduatoria del servizio asili nido per l'anno scolastico 25-26 risultano in attesa 20 bambini, effettivamente abbiamo scritto di tre anni, ma invece è dai due ai tre anni, cioè la fascia dei grandi, si chiede, pertanto, di ripristinare il servizio prima infanzia che consente di accogliere nelle ore mattutine i bambini insieme ai loro adulti di riferimento, i genitori, i nonni, i babysitter. Tale servizio supporterebbe le famiglie nella gestione della cura del minore e favorirebbe la socializzazione dei bambini prima del loro inserimento alla scuola dell'infanzia. Questo era un servizio che c'era con la passata amministrazione, ma indipendentemente da questo, quindi della bontà di questo emendamento, è perché di fatto ci sono anche delle situazioni dove per scelta, in questo caso alcune volte non per scelta ma semplicemente perché si è in lista d'attesa, ma alcune volte per scelta c'è comunque il caregiver di riferimento, che sono i nonni, che di fatto durante la giornata devono accudire e star dietro ad un bambino così piccolo. Questo era uno spazio che tutto sommato consentiva ai bambini di socializzare e soprattutto anche ai nonni o alle babysitter o alle mamme che erano a casa in maternità di confrontarsi anche su tematiche relative alla prima infanzia. Quindi si chiede di fatto di ripristinare questo servizio nell'anno scolastico 2026-2027. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Volpe. Prego, consigliera Stivala.

La Consigliera Stivala: Sì, buonasera a tutti e buon anno, visto che parlo solo adesso. In merito a questo emendamento la valutazione che abbiamo fatto, anche in particolare nel nostro gruppo, era quella legata al fatto

[Pagina 49 di 64]



di distogliere, diciamo così, risorse che sono destinate alla cultura e mi pare che stasera più volte ci si sia lamentati del fatto che non si faccia abbastanza o che quello che si fa non sia all'altezza e che sono comunque, come diceva anche prima la consigliera Beccia, destinate all'intera popolazione per destinarle ad un ristrettissimo, a questo punto mi pare di capire, numero di persone, di soggetti, che tra l'altro, come diceva anche lei, consigliera Volpe, per scelta, perché se lo possono permettere, perché per altri enne motivi, hanno deciso di non, ad esempio, iscrivere i loro bambini al nido. Quindi onestamente... Mi scusi? Sì, in lista d'attesa... Allora, io lo dico per esperienza, a parte il fatto che quando aprirà adesso l'ampliamento del nido Anna Frank ci saranno altri trentasette posti a disposizione, quindi queste liste d'attesa presumibilmente andranno ad essere estremamente ridotte, quindi forse questo risulterà più avanti, speriamo, me lo auguro per tutti i cittadini, un falso problema quello delle liste d'attesa, ma questo lo dico per esperienza personale, chi sceglie di tenere i figli e di iscriverli soltanto all'ultimo anno è perché si è potuto permettere di tenerli a casa. Lei mi parlava di spazi dedicati ai nonni, alle babysitter, alle mamme in maternità, cioè, in maternità al secondo o terzo anno non lo so, però comunque chi ha avuto la possibilità di non mandare per enne motivi i figli al nido. Quindi il voto sicuramente sarà negativo ma per il semplice motivo che, torno a dire, distogliere delle risorse destinate a tutti i cittadini per iniziative belle o brutte, poi questo è estremamente soggettivo il pensiero, per destinarle ad un numero così limitato di soggetti onestamente non trova il nostro accordo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliera Stivala. Prego, consigliere Volpe.

La Consigliera Volpe: Allora, una precisazione, alcune volte la scelta di non portare al nido è una scelta economica, cioè, non si hanno i soldi per pagare il nido e quindi si ricorre ai nonni, quindi non è una scelta valoriale, è una scelta di necessità. Anzi, il più delle volte. Quindi io non lo so in che mondo si vive. Io sono molto dispiaciuta ma semplicemente perché di politiche sociali non se ne parla mai, nel DUP- è stato detto- non c'era scritto niente, si liquidava tutto in tre righe; nel bilancio boh, perché il Sindaco Morandi non è entrato nello specifico, ha semplicemente detto che il bilancio è in pareggio, cara Grazia, perché sennò avremmo avuto dei grossi problemi, si è detto che avete lavorato in gruppo però dopo il gruppo si vede che non era più tanto coeso, visto che poi ha fatto fuori l'Assessore al Bilancio che l'ha redatto, quindi non ho colto anche questi indirizzi relativi alle politiche sociali, non si parla mai del benessere della comunità di Trezzano, si parla sempre spessissimo di opere pubbliche, benissimo, ma non esistono solo le opere pubbliche o le strade da tappare, come dico io, e quindi sono dispiaciuta più che altro perché una volta tanto che si portano delle proposte che in qualche modo vanno verso la comunità, vanno a dei servizi per pochi o tanti che siano ma sono servizi di politiche sociali, quindi non prendono la pluralità, cara Grazia, non tutta la pluralità dei cittadini ha bisogno, meno male direi, vengono bocciate. Quindi ancora adesso io mi chiedo e continuo a chiedermi, prima me lo chiedevo sulla cultura, l'intervento prima, adesso me lo chiedo sulle politiche sociali, qual è la strada e gli obiettivi che volete intraprendere? Magari la nuova Assessora, la terza Assessora alle Politiche Sociali riuscirà a dircelo prossimamente nei prossimi Consigli Comunali perché fino adesso non l'abbiamo neanche mai sentita parlare. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Volpe. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Una considerazione volevo fare perché è la seconda volta che dite questa cosa qui, perché non è per l'intera popolazione. Allora, a me viene in mente che forse per tutti i cittadini ci sono solo i marciapiedi, perché già le strade non tutti vanno in macchina. Se uno ha i figli piccoli, ha i figli piccoli. Cioè, la comunità deve venire incontro alle esigenze di tutti e dei singoli. Non si può tarpare dicendo "ma è solo una fetta". Anche l'altra volta quando parlavamo delle rette della mensa "sì, però è solo una fetta", ma tu devi venire incontro di volta in volta alle fette che tu ritieni prioritarie. Ora ci sarà pure una fetta che riteniamo prioritaria. Personalmente ritengo prioritaria quella della scuola dell'obbligo e ci torneremo, però vedo che si va ad escludendum, invece bisognerebbe andare a includere le esigenze dei singoli a seconda anche dell'età e a seconda anche, mi permetto di dire, della classe sociale. Grazie.



Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie. Condivido pienamente l'intervento ultimo della consigliera Volpe e del consigliere Ciocca, perché si fa fatica veramente a parlare del benessere della comunità di Trezzano. Quando si parla di politiche sociali, ha ragione, non si può prendere la pluralità, perché al nido ci si iscrive chi ha bisogno e quando non ci si iscrive è perché non si hanno i soldi per pagarla quel nido, quindi ci si affida ai nonni e per una madre e per i nonni quella fascia di età è veramente una fascia di età pesante da gestire. Una nonna qua di fianco mi dice è complicato gestirsi i nipoti così piccoli. Quindi non si tratta di una scelta di non iscriversi al nido, si tratta di una scelta a volte dovuta al fatto che anche la retta del nostro nido comunale si faccia fatica a pagarla. Sappiamo bene che le liste d'attesa ridurranno, l'abbiamo voluto noi l'ampliamento dello Anna Frank, per cui ci mancherebbe pure che non lo sapessimo, anzi speriamo che si apra il prima possibile. Sono invece un po' più dispiaciuto del fatto che si dica non si fa questa cosa per pochi perché dobbiamo fare le attività culturali che sono per tanti o per tutti i cittadini. E le attività che possono piacere o non piacere, come giustamente avete detto, visto la partecipazione alle attività culturali, visto l'interesse per le attività culturali, evidentemente neanche quelle sono per tutti i cittadini e comunque ci sono una serie di attività che sono concentrate nell'ultima parte dell'anno, per le quali i soldi c'è sempre tempo di trovarli, mentre i bambini hanno bisogno domani. È sempre una questione di priorità. Stiamo parlando di 12.000 euro, è corretto, Sandra? Non stiamo parlando di milionate, stiamo parlando di 12.000 euro che presi da lì domani si possono usare e poi per la cultura, ad esempio vi ricordo che avete aumentato di 19.000 euro le spese per le luci di Natale, si trovano a fine anno, non è un problema. Se vogliamo le si trova adesso, ma le luci di Natale servono a dicembre, i bambini domani. Proprio per questo il nostro parere sarà favorevole.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Padovani.

Il Consigliere Padovani: Grazie Presidente. Mi aggancio per un attimo all'ultimo intervento del consigliere Albini. Qui dal suo intervento sembra che uno non abbia la sensibilità nei confronti di una determinata situazione, ma in realtà stiamo discutendo di una variazione di bilancio, sono due cose diverse, perché lei me li prende da una parte e me li sposta dall'altra, però se lei mi sottolinea il fatto che non c'è sensibilità nei confronti di certe situazioni singole io le dico no, siete voi che avete una sensibilità diversa dalla nostra perché per fare una cosa la togliete dall'altra parte. Quindi alla fine non si può guardare solo ed esclusivamente quello che è il proprio obiettivo, credo che vada anche preso in considerazione il fatto che pur essendoci la voglia, il desiderio di andare in una certa direzione, ci sono anche desideri e voglia di andare anche in un'altra e quindi per voi c'è una priorità che è quella di togliere da un mucchio per metterli su un certo tipo di servizio e per noi magari c'è una sensibilità diversa, ma non vuol dire che non c'è la sensibilità in quella direzione. C'è e non è detto che magari si possa, strada facendo, prenderla in considerazione in modo completamente diverso da come lo state proponendo voi. Grazie. Anticipo il voto contrario.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Padovani. Prego, consigliere Volpe.

La Consigliera Volpe: No, volevo un attimino rispondere al Consigliere, ribadire un concetto rispondendo al consigliere Padovani. Allora, io sono d'accordissimo sul discorso delle sensibilità diverse. Il problema è che non capiamo qual è la vostra sensibilità. No, è inutile che mi fa così. Cioè, siamo qui, rispetto alle politiche sociali è un anno e mezzo che stiamo tentando di capire qual è la finalità, l'obiettivo, la strada, le vostre sensibilità, facendo proposte, mozioni, facendo battaglie rispetto alla non chiusura di servizi, ma di fatto non è stato poi portato avanti nulla, quindi io mi aspetto nei prossimi Consigli o in altri luoghi, potrebbe anche essere una commissione, di parlare anche di politiche sociali, così magari comprendiamo qual è questa sensibilità che lei tanto decanta. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Volpe. Prego, consigliere Albini.



Il Consigliere Albini: Grazie Presidente. Anch'io trenta secondi per rispondere al consigliere padovani, visto che mi ha chiamato in causa, perché tutto sommato condivido con lei, è una questione di diverse sensibilità, di diverse priorità ed è quello che ho cercato di sottolineare nel mio intervento prima, forse non sono stato abbastanza efficace, forse non mi ha ascoltato, non lo so. Io le sto proprio dicendo che è una questione di priorità. Se la sensibilità è simile io non credo che questi 12 mila euro su quel capitolo facciano la differenza. 12. 12 nel '26 e 21 nel '27. Su quest'anno sono 12 mila euro. Ho capito, non credo che su quel capitolo, considerando come sono suddivise le spese sul capitolo della cultura, 12.000 euro siano una priorità domani, perché 12.000 euro nel corso del 2026 per fare alcune attività che sono concentrate a dicembre, ribadisco, entro agosto si trovano senza alcuna difficoltà e senza ferire la sensibilità di tutti e due. È una questione di priorità. Avete deciso che la priorità è quella, non un servizio all'infanzia. Benissimo. Ne approfitto, tuttavia, non c'entra nulla, però per fare un appunto: ho saputo che oggi c'era una scuola senza riscaldamento, anche qui fa un freddo cane, è possibile che non si siano accese le caldaie negli edifici pubblici? Scusate, ma è terribile!

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni passiamo alla votazione dell'emendamento numero 8.

Votazione emendamento n. 8 Noi per Trezzano.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Samantha, Deborah. Consigliere Russomanno?

Il Consigliere Russomanno: Contrario.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie. Con 10 voti contrari e 7 favorevoli, favorevoli Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Giuseppe Mario Malacarne, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli; contrari Giuseppe Russomanno, Stefano Amenta, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala e Ivano Padovani, l'emendamento viene bocciato. Passiamo in questo momento alle domande ai tecnici. Consigliere Albini... Tranquillo, siamo qui tutta la sera.

Il Consigliere Albini: Non trovo più la domanda, ma era giusto una... perché ce le ho scritte tutte le delibere, non so più dove diavolo l'ho messa, sembra (**incomprensibile**). Volevo semplicemente capire, anche se so che è possibile, che si può fare, perché rispetto alla differenza degli ultimi due anni non c'è stata la delibera sull'approvazione delle tariffe IMU, delle aliquote IMU? So che si può fare, però tutti gli anni abbiamo discusso della tariffa IMU, perlomeno abbiamo portato all'attenzione del Consiglio Comunale la possibilità eventualmente di fare un ragionamento differente. Quest'anno è stato scelto di non portare l'aliquota IMU in discussione e mi chiedevo perché.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Mi chiedono di fare cinque minuti di...

Il Tecnico Carannante: No, per quanto riguarda le tariffe IMU sono state riconfermate, per cui non c'è una delibera di variazione di quelle che sono già in essere, vengono riconfermate le stesse.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, ragioniera Carannante. Prego, consigliere Albino.

Il Consigliere Albini: Questo mi era chiaro, infatti anche nella delibera del bilancio c'è scritto che si fa riferimento alla delibera del 2025, ma era successa la stessa cosa nel 2024, era successa la stessa cosa nel 2023, erano state riconfermate le delibere. Tuttavia, essendo probabilmente l'unica aliquota su cui si potrebbe aprire un minimo di discussione, mi chiedevo il perché non fosse stato scelto. La risposta la sapevo anch'io, la volevo più politica che tecnica la sua risposta, ragioniera.



Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Mi chiedono cinque minuti di pausa, votiamo per fare la pausa. Votiamo. Consigliere Russomanno?

Il Consigliere Russomanno: Favorevole.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Favorevole?

Il Consigliere Russomanno: Stiamo votando per cinque minuti di pausa, va bene.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie. Tutti favorevoli. Facciamo cinque minuti di pausa. (**in realtà nel monitor risulta un voto contrario della consigliera Volpe e un voto di astensione del consigliere Spendio**)

Dopo la sospensione riprendono i lavori del Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Ripartiamo. Riniziamo la seduta alle ore 00:01. Si apre adesso la discussione sul bilancio. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: No, giusto perché poi dobbiamo finire per andare a casa.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Eh sì!

Il Consigliere Spendio: È mezzanotte. Grazie Presidente. Abbiamo visto un po' nella discussione del DUP, diciamo, io sintetizzo in questo modo, poi chiaramente ognuno la vede come la vede, cioè, io penso di poter sostenere un po' una povertà del DUP che si è manifestata. Questa povertà la si ricava anche un po' dalle cifre del bilancio perché, ripeto, non sono stati esternati i punti qualificanti di una manovra di bilancio, neanche nella presentazione del bilancio che ha fatto il Sindaco, perché in effetti che messaggi sono passati a guardare le cifre, eh, però, quindi non l'intervento del Sindaco, che abbiamo un fronte sociale che è caratterizzato dalla rinuncia al SAI, una debolezza sul fronte della lotta all'evasione, -100.000 euro di IMU, -1.000.000 di multe e quindi tutte le aspettative sulla polizia locale non hanno avuto grossa concretizzazione, sulla viabilità e sulle strade lo abbiamo detto durante la discussione del DUP, c'è il deficit del fondo rotativo, poi, chicca, viene riportata anche la tariffa di utilizzo delle palestre da 4 a 8 euro. Uno può dire sì, è giusto, non è giusto, però intanto viene fatta una cosa di questo tipo. E se andiamo a guardare un po' i dati, perché se c'è una cosa di cui si deve parlare nel bilancio sono proprio le cifre, se andiamo a guardare i dati proprio di bilancio, io qualcosa avevo accennato anche in commissione, ho appena citato la riduzione della lotta per l'evasione di IMU, quindi 100 mila euro in meno di entrate, però ci sono anche 515 mila euro in meno di trasferimenti dovuti grossomodo per l'80% al trasferimento del progetto SAI minori e adulti, c'è il milione in meno sulle entrate extratributarie dovute alle entrate previste dalle multe. Sul conto capitale gli scarsi investimenti, diciamo così, derivano anche, ahimè, dalla scarsità di entrate, intanto perché non ci sono più i soldi del PNRR, ma questo non è, come dire, né un merito e né una colpa, è così, c'erano l'anno scorso e quest'anno non ci sono, però c'è l'aspetto invece delle entrate nostre, diciamo così, che io ho cercato di richiamare nell'intervento in commissione e che riguarda proprio le entrate, diciamo così, urbanistiche, quindi il costo di costruzione, gli oneri di urbanizzazione primaria e gli oneri di urbanizzazione secondaria, per i quali si prevede una cifra all'inizio, poi quando vai a vedere quanti se ne realizzano, come è successo l'anno scorso, non ci si trova. E quindi al di là della limitatezza delle risorse che si prevede che entrino, ma questo deriva dal discorso più ampio che abbiamo già fatto più volte, io faccio solo il riferimento al discorso urbanistico nel senso variante e PGT, cioè, le entrate entrano da lì, o entrano da lì o altrimenti devi fare i mutui, giustamente, per fare le opere. Conviene, uso proprio il termine credo giusto, conviene all'amministrazione muoversi con più determinazione per raggiungere il risultato di arrivare a contemplare maggiori entrate per scelte urbanistiche, per scelte che si fanno sul territorio, senza demonizzare il discorso dei mutui. Poi faccio un riferimento perché guardando la possibilità di indebitamento ci sono ampie

[Pagina 53 di 64]



possibilità, il problema è il peso sulla parte corrente, ma dopo magari faccio un breve accenno. Per quanto riguarda le spese correnti, dai documenti che ci avete mandato, diminuiscono di 3.518.000 euro, naturalmente dove sono diminuite le entrate, se i fondi erano entrati tipo PNRR o altri trasferimenti se sono entrati per sostenere le spese è chiaro che venendo meno l'entrata si diminuisce anche la spesa. Quindi ci sono delle diminuzioni di spesa motivate perché l'anno scorso c'erano dei trasferimenti e quest'anno non ci sono, eccetera, naturalmente alcune di queste sono anche per scelta, come appunto il discorso del SAI minori e del SAI adulti, però abbiamo anche qualche cosa non dico di inspiegabile, però, insomma, non so, la missione 1, programma 10, risorse umane, -265 mila euro, che è influenzato da una diminuzione di 397 mila euro, in termini di previsione, di redditi da lavoro dipendente. Io ho visto che la spesa del personale nei tre anni a personale invariato diminuisce, la prima cosa che mi viene in mente è che la categoria di personale nuovo assunto costa di meno, è più bassa rispetto al personale che è uscito. Questa potrebbe essere una spiegazione, non so se è l'unica o meno. Per le spese in conto capitale naturalmente c'è un -5.680.000 euro, ma anche qui è ovvio che ci sono degli stanziamenti che c'erano lo scorso anno, per esempio i solai della palestra Cucinello -580.000 è chiaro che non ci sono quest'anno, quindi è una spesa in meno, anche se lì ho visto che si fa un po' fatica perché abbiamo appena pagato il primo SAL all'impresa, la seconda aggiudicataria, purtroppo è andata così, c'è stata la gara deserta, insomma, è stato un po' più complicato, però l'importo non c'è. I solai della piscina in realtà ovviamente non ci sono, ma non ci sono anche perché ho visto che è stato prenotato l'importo per il progetto che è stato approvato, quella serie di determinate che dicevo prima fatte al 30 di dicembre, una delle determinate è questa qui dei solai della piscina. Sulla pista atletica del Fabbri io ho cercato di presentare la questione sostenendo un'osservazione perché qui non so dove finisce questa roba qua, non c'è traccia, era nel piano delle opere pubbliche 2025, nel 2026 non viene riproposto, però abbiamo speso 10.000 euro per la progettazione, non so che idea c'è di prosecuzione, se c'è. E poi il capitolo delle strade che, ripeto, anche questo è stato oggetto di discussione prima perché in realtà rispetto all'anno scorso non dico che non viene messo niente ma la percentuale è molto bassa rispetto all'investimento che si è fatto l'anno scorso, forse vale la pena anche posizionare qualcosa quest'anno. È preoccupante il fatto che, per esempio, è vero che diminuiscono gli stanziamenti sugli immobili SAP, le case popolari, perché si sono spesi dei soldi l'anno scorso e gli stessi soldi non si spendono quest'anno, sì, ma i capitoli vengono azzerati, i capitoli dell'ERP per l'intervento sugli immobili sono azzerati, come pure quelli per gli edifici scolastici. Sono azzerati i capitoli. C'è qualcosa che non va. C'è un minimo sindacale, tra virgolette, che abbracciando le varie necessità di intervento delle risorse che si devono posizionare, non dico che devi mettere gli stessi dell'anno prima, è chiaro che se hai fatto un intervento grosso non lo rifai, però quello che serve per la manutenzione... anche perché prima o poi si dovranno mettere. Sul verde è uguale. I capitoli del verde sono tutti azzerati nel 2026. Sui cimiteri ho visto che è stata fatta la fattibilità con la delibera di Giunta del 23 di dicembre per via Rimembranze, i famosi 116 mila euro, però io qui non ho capito com'è finita la storia che 80 mila euro, 80-85, l'importo esatto non me lo ricordo a memoria, derivavano dal mutuo dei cementi armati e del cimitero di via Fucini. Io non lo so, sarà finito in avanzo vincolato, adesso non so, però qui si parlava allora che per poter utilizzare quei soldi bisogna fare una devoluzione del mutuo, altrimenti non si possono utilizzare pur essendo sempre nel cimitero. Però non lo so, ripeto, come ci si sta muovendo in questo senso. Anche i soldi, non ho visto più traccia, non so che fine hanno fatto i soldi per il Parco Neruda, per la Polisportiva, i 40.000 euro, 50.000 euro per la tettoia della Croce Verde, io non li ho visti impegnati questi qua, spero di essermi sbagliato, però non li ho visti impegnati. Ho visto che erano stati messi i 20.000 euro per l'illuminazione, l'ho anche chiesto. Ho visto che sono stati prenotati degli importi, però, pur avendo letto le determinate, sinceramente io ho ancora il dubbio che per quegli interventi poteva essere compresa nell'appalto che abbiamo con la A2A, perché loro dovevano fare manutenzione straordinaria e manutenzione ordinaria. Però sono tutte cose, diciamo così, che andrebbero precise. Sulla spesa del personale ho detto che 4.819.000 nel 2026, 4.740.000 nel 2027 e 4.716.000 nel 2028, a parità di personale, perché il massimo è 111. Qui poi nel giro del personale c'entrano tutti i settori, la polizia locale, l'area finanziaria, lo sportello del cittadino, le persone che sono il front office principale per gli utenti. Ultima notazione che volevo fare è sul discorso dell'indebitamento. Noi abbiamo oggi, ripeto, sono anche favorevole a fare qualcosa in più di mutuo, se uno deve fare un'opera grossa, certo, non deve farlo da irresponsabile, però vale la pena di ragionare. Perché dico questo? Perché, come anche voi sapete, perché come



li ho letti io questi dati li avete letti anche voi, i mutui in essere al 31 dicembre 2026, così come sono stati impostati nel bilancio, sono 7.886.000, la quota di interessi è di 277.000 euro, però la nostra capacità di indebitamento dice che noi abbiamo una disponibilità per ulteriori interessi di 2.397.000, cioè, è come dire che potremmo moltiplicare per otto, per otto e mezzo i mutui che noi abbiamo. Quindi la nostra capacità di indebitamento è molto alta. Certo che se io vado a fare 27 milioni di mutuo devo anche mettere 3 milioni e mezzo sulla parte corrente per i rimborsi e quindi non li faccio, è ovvio che non li faccio, però qualcosa in tu posso fare, posso azzardare. Ecco perché anche le proposte degli emendamenti, anche le osservazioni che hanno fatto i cittadini andavano in questa direzione, è uno strumento che soprattutto in carenza di risorse proprie, anche perché per fare le opere grosse ci vogliono tanti soldi, va utilizzato e noi lo spazio ce l'abbiamo. Ecco perché avrei voluto, mi sarebbe piaciuto vedere un osare di più, no? Ecco, questo mi sarebbe piaciuto, per quello che ho usato l'espressione all'inizio, e concludo l'intervento, dicendo che è chiaro che a una povertà del documento principale di programmazione del DUP corrisponde una povertà anche del bilancio. Poi, come dice il Sindaco, essendo stato impostato, perché l'ha detto il Consiglio Comunale il 22, forse è la frase che ho citato all'inizio, è chiaro che è stato impostato in un modo, con persone anche diverse, perché bisogna dirlo, quindi con idee diverse, eccetera, sarà modificato, va bene, sarà modificato, io spero che si veda qualcosa in più, cioè, che passi qualcosa in più rispetto a quello che realmente si vuole realizzare per non farlo diventare uno strumento qualsiasi. Spero che assuma il valore che gli è dovuto al bilancio quando si prenderanno le decisioni, diciamo così, più definitive. Ecco, io questo mi auguro che avvenga, però è chiaro che la condizione attuale di presentazione di questo tipo di proposta non ci può soddisfare e penso di aver portato anche delle motivazioni sia nell'intervento precedente che in questo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Consigliere, le rispondo su due punti che ha sollevato. Allora, sulla questione della pista di atletica è giusto fare un attimo di chiarezza. Sulla pista di atletica è stato fatto un progetto ridotto rispetto alle otto corsie che la pista ha attualmente, che aveva all'epoca, pur dimezzando le corsie, quindi riducendole a quattro, veniva fuori un costo della realizzazione dell'opera doppio rispetto al mutuo che era stato ipotizzato inizialmente. Quindi data questa esplosione della spesa sulla pista si è detto "un attimo, aspettiamo, sospendiamo un attimo questa cosa, prendiamoci una pausa di riflessione e capiamo se è effettivamente una priorità questa pista di atletica o è una cosa un attimo da accantonare", quindi per il momento l'abbiamo accantonata, non che la buttiamo via, non si fa più, croce sopra. No, è un momento di riflessione, giusto per capire. Adesso sarà anche un onere dell'assessore Mento poi decidere assieme a me e con il resto dell'amministrazione che cosa fare di questo progetto. Per quanto riguarda invece quello dei cimiteri che stava dicendo, sì, va fatta una devoluzione del mutuo, quindi mi aveva spiegato la ragioniera Carannante che andranno in avanzo vincolato e poi l'anno prossimo verrà fatta la devoluzione e quindi verranno svincolati.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Solo per completare perché sulla questione del Fabbri ci sono stati diversi passaggi, ma parlo fin dal 24 giugno 2022, perché per partecipare al PNRR, i contributi del PNRR, prima si fece un progetto, si approvò una fattibilità, poi si modificò la fattibilità riducendo da 8 a 6 le corsie, però non andò in porto lo stesso, nel senso che il finanziamento non arrivò. La delibera di Giunta, la 164 dell'8 settembre 2023, contemplava un quadro economico di 320 mila euro. Adesso il Sindaco dice, immagino io, a seguito del progetto, di quello che è stato presentato, è arrivata a quanto? Al doppio. Questo non lo so, qualcuno ci farà vedere, credo, il documento. E' chiaro che non solo si sono ridotte le corsie, ma è anche raddoppiato il costo! Non lo so, io non ho le competenze, a parte che non ho visto i documenti, però sicuramente è una cosa... visto che abbiamo speso comunque 10 mila euro per fare il progetto. Anche perché mi viene in mente però un'altra cosa, scusi, di solito quando si fa un progetto- questo lo collego impropriamente a quello che è successo in una certa fase per il progetto di videosorveglianza, eccetera -di solito quando si fa un progetto uno dice io voglio fare questa roba



qua, voglio spendere circa X, fammi un progetto, lo dico perché è capitata questa roba qua, il professionista dice se tu vuoi fare questa roba qua e vuoi spendere questi soldi sappi che non lo puoi fare perché i soldi non bastano, ce ne vogliono di più. Oppure ti fa un progetto sulla base di quello che chiedi. Magari ti dice tu mi chiedi quattro corsie, io ti faccio il progetto sulla base di quello e ti dico se i soldi che tu pensavi di spendere bastano o non bastano. Quindi non mi suona molto bene, signor Sindaco, il fatto che il tecnico, se è così, che il progettista abbia risposto dicendo che anziché 300 sono 600, anziché 320. Non lo so, però non ho visto il progetto, quindi non so. Niente, era solo per completare anche l'informazione, perché la storia della pista del Campo Fabbri è anche un po' più lunghina. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie mille. Vista l'ora cercherò di essere veloce. Ha detto tanto il consigliere Spendio. Qui stiamo affrontando il tema del bilancio di previsione 26-28. Le parole sono importanti: previsione. Come arriviamo? È altrettanto importante fare queste previsioni sul prossimo triennio. Ci siamo arrivati il 22 dicembre nel pieno della crisi di maggioranza, con tutti i suoi colpi di scena. Questo bilancio c'è stato presentato nell'ultima commissione bilancio, appunto, da quello che allora era l'Assessore senza deleghe, oggi è anche l'Assessore che non è più Assessore, perché ce lo presentò lui allora? Perché il Sindaco ci disse che era di fatto l'esperto della materia, se n'era occupato, se n'era occupato in prima persona, era la persona più qualificata per poterne parlare anche in termini politici, sono esattamente le sue parole. Era talmente esperto che lo ha definitivamente silurato! L'ultimo passaggio della costruzione di questo bilancio che ha fatto nel suo intervento introduttivo se l'è dimenticato, cioè, che l'Assessore che l'ha costruito non fa più parte della sua Giunta. Mi ha dato un po' fastidio, anche perché può capitare un rimpasto, ma ha dimenticato di ringraziarlo per il lavoro che ha fatto. Non lo ha citato. Peccato! Ma perché parlo di questo? Perché sul bilancio di previsione c'è proprio poco da dire. Infatti, la cosa più interessante, secondo me, è sul fronte delle spese e sulla rincorsa ai mutui, sempre nel solco del verbo racimolare, che usava l'ex Assessore, nonostante l'avanzo che avete trovato, nonostante il milione e sette di avanzo presunto nel 2026. Un continuo rimandare con soldi che finiscono in fondo pluriennale vincolato, un vedremo, faremo... un lungo elenco lo abbiamo sentito nel corso della serata e si costruisce questo bilancio su un piano delle opere pubbliche che indebiterebbe l'ente per 7 milioni di euro-mica pochi! -su progetti che o non sono prioritari, non lo erano, l'abbiamo dimostrato, un emendamento ha cancellato 800 mila euro di mutui su un progetto che probabilmente non era particolarmente prioritario, su un ponte che io vedo più che altro come uno specchietto per le allodole. La cosa più assurda, lo abbiamo detto, sta in questo bilancio, perché i soldi per fare questo progetto non ci sono, tuttavia questo è il bilancio di previsione, quello che dovrebbe fare la programmazione, un'idea di città e le priorità che abbiamo trovato dentro sono state poco, come dire, comprensibili. Avremmo voluto trovare delle risposte in questo bilancio, invece abbiamo trovato poco, il deserto. La ripetizione coattiva di quanto c'erano prima, scremato di tutte quelle iniziative che non siete riusciti a fare, di quelle che avete tagliato per motivi ideologici e avete lasciato una città e i cittadini probabilmente abbandonati. Ecco, questa potrebbe essere la parola che identifica questo bilancio: abbandonati. Le troviamo soprattutto dolorosamente in termini di spese. L'abbiamo ripetuto più volte anche questa sera, l'ha citato anche il consigliere Spendio, oltre 500 mila euro in meno per il progetto SAI, quello per l'accoglienza degli immigrati, perché in passato quattro ragazzi, forse sei, su oltre 250 si sono comportati molto, molto, molto male e quindi avete tagliato questo progetto. Poi mi ha stupito l'intervento del consigliere Beccia, che prima, parlando di uno dei servizi degli emendamenti, ci dice che è contraria a rinunciare ai finanziamenti dello Stato per fare un servizio e poi farlo pagare ai cittadini trezzanesi, che è esattamente quello che state facendo con il SAI perché rinunciate ai soldi del Ministero e ci troveremo a dover pagare di tasca nostra qualcosa che è obbligatorio per legge fare, che i minori non accompagnati arriveranno sul territorio, la Prefettura, il Ministero, la stessa etica umana che ognuno di noi dovrebbe avere ci costringeranno ad occuparcene, ma di soldi in bilancio per farlo non ce ne sono. Io mi ricordo cosa c'era prima del progetto SAI: il Comune era costretto a tenere ospiti in albergo a nostre spese i migranti non accompagnati, perché la Prefettura ce li aveva mandati e noi ce ne dovevamo prendere cura. Senza un progetto erano in un albergo e pagavamo noi. Sempre a carico nostro. È un obbligo di legge occuparsi di loro,



ma voi avete deciso di abbandonarli. Stesso abbandono che troviamo nella missione 12, le politiche sociali della famiglia. Il preventivo 2025 in spese correnti dava 4,3 milioni. Il preventivo definitivo ne dà 4,7 milioni. Il preventivo 2006 3,7 milioni. Un milione in meno. Abbandonati! E Trezzano intanto paga. Mi sa, assessore Pirani, che si dovrà inventare tante cose con i fichi secchi. Eh, me lo auguro. Missione 3, ordine pubblico, dopo tutti gli investimenti fatti nel 2025 che hanno avuto come risultato l'agitazione della polizia locale, perché questa è stata l'agitazione, sono spariti tutti gli investimenti. Anche lì troviamo un bellissimo zero. Anche il terzo Vicesindaco dovrà fare le nozze con i fichi secchi. Ormai tanto è stata comprata credo qualunque cosa. Gli agenti proclamano l'agitazione sindacale e anche loro in fondo sono stati abbandonati. Missione 6, sport e tempo libero, spese in conto capitale zero. Programma 2, politiche giovanili, spese correnti -40.000. Lo spazio giovane chiude, in attesa del famoso bar e quando aprirà non avremo i soldi per fare politiche giovanili. Perché, come dicevamo prima, è ideologia. Quelli sono i ragazzi delle canne, quelli sono quelli che continueranno a farsele, ma se lo faranno senza un controllo e senza un punto di riferimento educativo. Li avete abbandonati. Missione 8, programma 2, edilizia residenziale pubblica, l'ha detto prima il Consigliere Spendio, investimenti in conto capitale zero, -640.000 euro rispetto al 2025. E quindi o abbiamo delle case popolari da fare invidia a tutto il circondario o avete abbandonato anche i cittadini di via Pirandello. Sicuri che siano queste le promesse che avevate fatto? Come avete fatto per i giovani, come per gli stranieri, come per il territorio. Per tutto il triennio anche in Pirandello investimenti zero. Zero! Nel frattempo c'è uno degli ascensori bloccati da mesi e ci sono dei disabili che non riescono a scendere le scale. Investimenti nel triennio zero! Questa è la visione della maggioranza di destra. Missione 9, programma 2, tutela e valorizzazione ambientale, investimenti in conto capitale, indovinate: zero! Meno un milione rispetto al 2025 su tutta la missione 9, sviluppo sostenibile e tutela del territorio, non c'è un euro in tutto il triennio. Investimenti in conto a capitale zero. Missione 11, soccorso civile, ne abbiamo parlato prima, zero. In conto capitale ci sono 8.000 euro, partivamo da 24.000 nel 2024, abbandonati anche loro. Sempre sul fondo delle spese, che è il tema che mi è interessato di più, l'Assessore senza deleghe in commissione parlava dei successi della spending review, io sono andato a dare un occhio: nel 2021 chiudevamo con circa 27 milioni di spesa corrente, previsto 24 milioni nel 2022 per fare spending review, chiuso nel 2022 27 milioni e mezzo, abbiamo speso di più; 2023, previsto 25,8 contro 27, spesi 29 milioni, quasi 4 milioni in più; nel 2024 dai 29 previsti 26, spesi 28 milioni; 2025, previsti 27, un milione in meno, spesi probabilmente 29. Oggi ne prevediamo 27. Quindi non è spending review. Avete fatto quello che è sempre stato fatto, "Ci proviamo, vediamo se ci riusciamo". Mi sarei voluto confrontare con l'Assessore defenestrato, però non c'è e quindi... Lui mi dice sempre che non bisogna confrontare il preventivo con il consuntivo, io su questo non sono d'accordo perché sarebbe come confrontare le mele con le pere. Preventivo, che è una previsione, va confrontata con il preventivo, il consuntivo con il consuntivo, perché questa non è una spending review come c'è stata venduta in commissione, è semplicemente un auspicio. Tuttavia, se la tendenza rimane quella non ci sarà spending review, i livelli di spesa saranno sempre quelli che sono costanti negli anni. Non vi potete vendere neanche questa roba qua. Ci sarà invece un problema, perché nelle entrate arriva il bello, perché c'è un disastro, se guardiamo le entrate in conto capitale nel 2023 erano di circa un milione e mezzo, nel 2024 di circa un milione e due, nel 2025 di circa un milione e duecentotrenta, nel 2026 sono previsti 447.000 euro, nel 2027 352, nel 2028 352. Da 1.231.000 a 352.000? C'è un problema di entrate in conto capitale. I permessi a costruire passano dai 784.000 del 2023 ai 270.000 per il prossimo triennio, ma perché? Perché il tema urbanistico è fermo. Anche quello è abbandonato. Ci avete accusato di avervi lasciato con la patata bollente della variante in mano, vi ricordo che il Consiglio Comunale allora votò all'unanimità il ritiro del punto, anche i Consiglieri dell'allora minoranza, apprezzando che avessimo deciso di lasciare quella cosa che non era stata gestita probabilmente benissimo alla maggioranza che doveva arrivare, perché sarebbe arrivata dopo un mese. Non era una patata bollente, era un'opportunità. Eppure dopo un anno e mezzo i diversi, voi, siete ancora al palo, senza neanche prendere una posizione, o meglio, prendendone tante e tutte diverse. Prima l'approvano, poi la ritirano, poi la riportano, poi la ritirano un'altra volta. Abbandonate anche quelle. È vero, le linee di indirizzo sono state pubblicate per il PGT, curiosamente proprio poco prima dell'esplosione della crisi di maggioranza, mi chiedo come chiuderete la partita. Sempre in termini di entrate c'è un altro tema che abbiamo già affrontato, quello delle multe, un milione in meno, nonostante i grandiosi investimenti sul corpo della polizia municipale. L'Assessore ci ha detto che è perché siamo



più bravi a essere preventivi. Boh, mi auguro che sia così. Sicuramente avete avuto dei successi in ambito di polizia giudiziaria, ma a noi manca sempre il buon vecchio vigile urbano. Anche perché Lince, Cerbero, lo chiami come vuole, e le corsie preferenziali dovrebbero mantenere costante il flusso delle entrate. Banalmente perché oggi le multe per divieto di sosta se ne fanno poche o niente. Con la Lince dovrebbero aumentare. Tuttavia, viene tagliata quella voce e si ricorre ai mutui che sono inseriti nel piano triennale, ce l'avete anche detto voi, per finta, perché andavano riempite delle caselle in attesa che qualcosa si muovesse, perché dovevate cercare dei finanziamenti che nessuno sa come farete perché non avete i progetti. Proprio per questo il termine previsione, che sta nel bilancio di previsione, più che alla strategia mi fa pensare alla stregoneria, un'amministrazione che guarda dentro la palla di vetro speranzoso di trovare un'illuminazione, che legge le carte per predire il futuro e si affida un po' alla provvidenza, intanto la città, a nostro avviso, resta abbandonata. Lo abbiamo visto e provato anche nella gestione di questa crisi di maggioranza che arriva dopo tre settimane dalle accuse dell'ex Vicesindaco di poltronifici, di una politica che è cosa poco seria a Trezzano, una crisi che ha visto l'abbandono l'altra volta di tutta l'aula consiliare, la sua fuga, signor Sindaco, di una maggioranza che ha chiesto qui dei chiarimenti che forse avete avuto voi, ma anche noi abbiamo chiesto dei chiarimenti e io torno a ribadirlo non li abbiamo mai avuti, un'amministrazione che ci presenta un bilancio vuoto e a nostro avviso fa un po' acqua da tutte le parti. E' un bilancio vuoto, come le vostre idee, come le vostre politiche, state annaspando cercando di non annegare. Nel frattempo, città e cittadini sono abbandonati, per questo il nostro voto, lo anticipo così magari andiamo a dormire prima, sarà contrario.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Padovani.

Il Consigliere Padovani: Grazie Presidente. Non entrerò nello specifico così come ha fatto il Consigliere che mi ha preceduto perché rischierei poi di aprire un confronto infinito e non credo che sia né l'ora e né il momento per affrontare questi temi. Perché? Perché, come ha detto anche il Sindaco, questo documento è un documento volutamente, come posso dire, prudente, ma prudente per il semplice motivo che sono cambiate le sensibilità all'interno di questa maggioranza e quindi come tale si dovrà intervenire facendo comunque delle variazioni, variazioni che andremo a concordare e che con molta probabilità daranno anche un vestito diverso a questo bilancio. Su alcuni punti però mi sento di poter intervenire nello specifico. Quando continuate a dire l'abbandono, l'abbandono, non mi dà l'impressione che siate particolarmente sinceri, perché comunque il Sindaco ha sempre lavorato, la Giunta si è riunita, le delibere sono state approvate e il lavoro è stato comunque portato avanti. Poi si potrà discutere sul contenuto delle delibere e sul contenuto delle scelte, ma non sul fatto che l'azione governativa fosse ferma. L'azione è andata avanti e questo è un dato di fatto. I numeri sono lì da vedere. Poi aprirei un capitolo sul poltronificio. Purtroppo, l'Assessore uscente, secondo me, in modo infelice ha buttato questa frase che ha fatto scandalizzare molta gente, così come è stata esposta effettivamente non è stata carina come dichiarazione, però non andiamo a stracciarsi le vesti. Che ci siano degli equilibri politici che vadano mantenuti nel momento in cui vanno a cambiare le maggioranze credo che sia un dato di fatto e quando sento gente che si straccia le vesti parlando di poltronificio quando anche semplicemente in campagna elettorale si fanno battaglie per guadagnare un seggio piuttosto che perderlo, e non vorrei entrare nei particolari perché altrimenti dovrei citare anche dei nomi, ecco, poltronificio è anche quello, ma fa parte della politica. La politica si basa anche sulle maggioranze, si basa anche sul fatto che lo stesso PD in precedenza, nella consiliatura precedente, ha modificato la propria maggioranza e ha modificato anche i propri Assessori. Quindi non stiamo parlando di niente di nuovo, ok? Poi lo vogliamo chiamare poltronificio o lo vogliamo chiamare in un altro modo credo che abbia un'importanza relativa. Sicuramente il titolo poltronificio è brutto. Punto. Concludo con un passaggio sui minori non accompagnati. Io non so se fate finta di non capire o se alla fine a voi fa comodo una situazione che comunque non andava bene. Lei non mi deve citare, Consigliere, i sei che bene o male andavano in giro a taglieggiare le donne o chi per esse portandoli come un caso particolare. Io le ricordo le finte minacce che hanno subito questi ragazzi, le ricordo che c'erano delle famiglie che dovevano tenere a bada questi ragazzi che erano solo sulla carta e non erano nella realtà. Le ricordo che alcuni di questi ragazzi venivano gestiti...



Purtroppo ci sono anche i verbali di tutte queste cose, di quello che sto dicendo, non è niente di nuovo. Lei dice di no, io le dico di sì perché i documenti li ho visti e quindi non può dirmi che non è vero. Vogliamo parlare della casa di Buccinasco? Vogliamo parlare della casa di Buccinasco? Vogliamo parlare del fatto che sono state fatte delle ispezioni da parte dell'ASL che hanno trovato degli ambienti insalubri? Vogliamo parlare del fatto che non c'erano le giuste garanzie? Vogliamo parlare di queste cose? Vogliamo capire chi c'era dietro che gestiva, che nascondeva questi problemi? E qualcuno c'era perché da soli non si nascondono. Allora questa cosa così com'era era sbagliata, andava migliorata forse, ma non andava bene così com'era gestita fino a quel momento e fortuna vuole che qualcuno abbia portato via... si è accorto che questi ragazzi erano dei delinquenti, perché quello erano. Allora vuol dire che qualcosa abbiamo sbagliato, sicuro! Anche se poi qualcuno fa finta di no, però i verbali, andate a prendere i verbali dell'ASL che così magari ci divertiamo la prossima volta, ok? Sono stati mantenuti nascosti, non sono mai arrivati in quest'aula, mai, però ci sono, ok? Allora davanti a questo ci sono mille cose che possiamo discutere su questo bilancio, io mi auguro e spero che prossimamente discuteremo magari anche di progetti, parleremo anche di altre cose, dove probabilmente magari alcune cose saremo d'accordo, altre meno, però entriamo nel merito di situazioni concrete. Oggi forse è un po' prematuro andare a discutere di un qualcosa che è ancora una sorta di work in progress, perché? Per il semplice motivo che, voi stessi l'avete ammesso, c'è stata una situazione di modifica di quelli che erano gli equilibri interni della maggioranza. Questi equilibri vanno in qualche modo gestiti, il Sindaco lo ha fatto nel migliore dei modi e noi siamo qua oggi a dire, siamo qui tutti quanti insieme uniti per andare avanti e soprattutto per portare al paese quei servizi che si aspetta. Il paese non è abbandonato, è abbandonato soltanto dalle vostre dichiarazioni. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Padovani. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Io mi ero ripromesso di non intervenire sul bilancio perché sottoscrivevo punto per punto tutto quello che è stato detto molto bene prima da Spendio e poi da Albini, ma ancora una volta mi sollecita l'intervento del consigliere Padovani. Allora, se l'italiano ha un senso il consigliere Padovani in sostanza ha detto stiamo presentando, per tutte le motivazioni che ha esplicitato e che quindi prendo per buone, stiamo presentando un bilancio di basso profilo. Perché questa è la sintesi di quel... Sì, perché avevamo, c'erano, adesso abbiamo cambiato le sensibilità, però io lo traduco di basso profilo. Ed è in sintesi quello che penso anch'io di questo bilancio, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Presidente. Io ho già dato una dichiarazione di voto, sperando di chiudere velocemente la discussione, ma il consigliere Padovani è venuto in Consiglio proprio per sollecitare finalmente un confronto e mi fa veramente un grande piacere. Vede, Consigliere, credo che già l'impostazione a priori sia poco corretta. Questo è un bilancio, ci ha detto, che vive anche delle nuove sensibilità dei cambiamenti di Giunta e quant'altro, quindi per forza di cose deve essere prudente, peccato che sia figlio della delibera 152 di settembre di Giunta, che arrivi poi alla delibera sempre di settembre, la 746, sempre di Giunta, definita alla fine di novembre del 2025, sempre dalla Giunta, per cui è un bilancio che non è stato costruito dalle nuove sensibilità, è stato costruito da quelle prima che allora avevano ancora le loro deleghe e, anzi, se stiamo a quello che ci ha detto in commissione l'assessore Argirò era pure convinto di dover programmare per i prossimi tre anni, perché in commissione ci è venuto a dire che stava già pensando a come fare meno variazioni nel 2026 rispetto a quelle del 2025. Per cui questo documento vuoto, che abbandona la città, non è stato costruito perché c'erano nuove sensibilità, è stato costruito dalle vecchie, che erano lì e che pensavano di continuare a governare. Peccato che poi sia andata in un altro modo. Ed è tanto più vero che questo documento è vuoto per l'unico tentativo di attacco nei nostri confronti che ci ha voluto fare rispetto alla questione del SAI, per il quale io non credo di aver detto mezza parola rispetto a un progetto fatto bene o un progetto fatto male, secondo me era un progetto



tendenzialmente fatto bene perché 250 ragazzi sono stati accolti, con delle difficoltà e solo 4 o 6 hanno avuto delle serie difficoltà, se poi ce ne sono altri, cosa che non so, la invito o tramite la Commissione Sicurezza o tramite la Commissione Garanzia e Controllo a portare i documenti così li guardiamo perché sono molto curioso di vederli. Quelli che siano. Ci sono due commissioni... Sì, ha detto che ci sono. Però stavo parlando io, scusami... Ci sono due commissioni, che sia la Territorio e Sicurezza, che sia le Politiche Sociali, che sia la Garanzia e Controllo, scelga quella che le piace di più, se ci sono questi documenti mi interessano moltissimo, facciamo insieme la richiesta per convocare la commissione, li portiamo e li guardiamo. Ma la questione, vede consigliere Padovani, non è continuare con lo stesso progetto, la questione è averlo un progetto. Perché la grossa differenza tra prima e dopo non è solo se è seguito da quella cooperativa in particolare, in quella struttura, ma che c'era un progetto e che quel progetto era finanziato con soldi ministeriali che arrivavano perché c'era un progetto. Questi soldi, oltre mezzo milione di euro, non monetine, il Comune di Trezzano non ce li ha più per una scelta politica di non proseguire un progetto, non quel, un, qualunque progetto di accoglienza di cittadini stranieri non accompagnati che siamo obbligati dalla legge ad accogliere e gestire con un progetto. Io non sto difendendo a spada tratta le cooperative che l'hanno gestito fino ad oggi, perché se ci sono stati quei problemi, a parte che mi fa l'esempio di Buccinasco che non c'entra niente con noi, se non che la cooperativa (**incomprensibile**), che era la stessa cooperativa, però era quella di Buccinasco, mica la nostra, la casa incriminata, che problema abbiamo noi? Detto questo, una commissione la chiediamo insieme, non è un problema, sono molto curioso anch'io. La questione di cui parliamo oggi è il bilancio e il problema di questo bilancio è che soldi per affrontare quel servizio non ci sono. Che soldi per affrontare un servizio che ci dava il Ministero e se ascoltiamo quello che diceva la consigliera Beccia "perché dobbiamo rinunciare a soldi di un altro ente per un servizio?" abbiamo rinunciato a mezzo milione di euro, mica monetine! Quindi per una scelta ideologica avete presentato un bilancio che su questa partita è vuoto. Poi mi può raccontare che erano delinquenti, tutto quello che vuole, ma intanto qual è l'alternativa? Zero. Spazio giovani, brutti, cattivi, qual è l'alternativa? Zero. E ora che i soldi si rimetteranno sul bilancio ne passa di acqua sotto i ponti. Questo è il bilancio di previsione, è questo che stiamo criticando, che a fronte di tagli non ci sono alternative e c'è una sfilza di zeri, soprattutto in ambito sociale. Diverse sensibilità? Sono contento di avere una sensibilità diversa dalla sua.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Io penso che certe volte sia meglio non dire niente che parlare. Ma perché bisogna per forza arrampicarsi? È talmente chiaro che più chiaro di così non può essere. Primo, quando noi abbiamo attivato il SAI, lo SPRAR, chiamiamolo come vogliamo, ha ragione la consigliera Beccia, scusi, quando noi l'abbiamo attivato te lo ricordi tu il contesto qual era? Il contesto era il Prefetto assegnava delle persone e i comuni se li dovevano prendere. Punto. Te lo ricordi questo, Padovani? Perché se no qui parliamo di aria fritta. Il contesto era questo. È chiaro? Noi, credo intelligentemente, per non subire tutti gli anni gli arrivi imposti abbiamo sfruttato una possibilità offerta, questa è! Offerta dallo Stato. Lasciamo stare ha fatto bene lo Stato o non ha fatto bene. Lo Stato, a fronte di quella situazione purtroppo drammatica, si è inventato questa cosa qua, noi intelligentemente, lo sostengo con forza, abbiamo approfittato di questa possibilità e abbiamo messo in piedi quello che abbiamo messo in piedi. Ottimamente, al 100%? No, ma anche con dei limiti. Con dei limiti, su alcuni di questi limiti sono stati fatti degli esposti che non hanno ricevuto la risposta che chi l'ha fatto si auspicava, andate a leggere, ok? Ma comunque sono cose che succedono. La cosa è andata. Qual è la differenza? Che voi proprio non ci sentite su quel fronte, proprio è una roba che vi passa sopra, non ci siete. Visto che siete più bravi, più capaci, più... bene, fatevi dare i soldi dallo Stato e fate quello che abbiamo fatto noi. Perché non lo fate? In un sistema controllato, eh, perché quello è un sistema controllato. Così è! Non vi dovete arrampicare sui vetri. Dite che per voi quella roba lì sono più le ombre che vedete che non le luci, non rientra nelle vostre corde, avete sensibilità diverse, ecco, ditela così, però non dite che è giusto così o che gli altri hanno sbagliato. E che cavolo! Vi voglio vedere se un domani il Prefetto dice ancora a tutti i comuni, non solo a noi, tu adesso te ne prendi dieci, tu adesso te ne prendi quindici, voglio vedere dove è andate a prendere i soldi, perché può succedere, eh, perché nonostante le dichiarazioni che si fanno a livello governativo basta andare sul sito del Ministero degli Interni per vedere che gli



sbarchi sono aumentati. A leggere i dati sul sito del Ministero degli Interni. Solo chi non vuole parlare di questa roba qua non le vede queste cose. Non prendiamo, io sicuramente, ma penso di poter parlare anche per coloro con quali condivido, non prendiamo lezioni su questo fronte. No, mi dispiace, non le prendiamo. C'è qualcosa che non è andato? Fate le denunce, andate a fare tutto quello che volete fare, però così si fa. Quindi, ripeto, è meglio non parlare a volte perché veramente poi dopo ci si mette in una situazione, io ce li ho tutti i documenti, magari non proprio tutti, ma ho buona parte dei documenti, anche dei momenti di criticità che ci sono stati, eccome se ci sono stati, ma d'altra parte la prova è quella, non è una roba semplice, ma non solo in quel settore, anche in altri, ci sono delle cose ed è importante avere quell'onestà, si dice "ragazzi, è andata così, abbiamo cercato di affrontare la situazione, alla fine il progetto si è rivelato positivo perché comunque sono state aperte delle possibilità per tante persone", poi uno può dire io questa sensibilità non ce l'ho, vabbè, non ce l'ho, però dilla così e basta e finisce lì. Poi è chiaro che una sensibilità o un'altra, come diceva all'inizio della serata il consigliere Ciocca, poi qualcun altro giudicherà se vale la pena o no di... Se posso fare anche la dichiarazione di voto, se posso, Presidente, così...

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Sì, prego, faccia pure. Questo voleva essere un secondo intervento. Io credo che con l'impostazione che ho recepito secondo me si incrina anche quello che rientra nella buona volontà. Cioè, ci sono delle buone volontà che sono state espresse anche nei numeri, per quanto limitati, per quanto magari uno può dire pochi, ci sono delle buone volontà che sono state espresse, però l'impostazione, vedi quest'ultimo, chiamiamolo così, confronto, ecco, usiamo questo termine, va a finire che anche quello che è fatto con buone intenzioni va in ombra, siamo sospesi, siamo sospesi perché è cambiata la sensibilità e a me che me ne frega, scusate il termine, cioè, nel senso, ai cittadini più che a me. Ho capito, se dopo un anno e mezzo cambiano le sensibilità e quindi cambieranno i numeri e quindi cambierà il programma, ho capito, al cittadino che gliene importa? E non è vero, non è vero che è la stessa situazione di sempre. Io questa roba qui non l'ho vissuta e lo posso dire credo con cognizione di causa, visto che ero anche Vicesindaco, io non l'ho vissuta questa roba qua, ma neanche lontanamente, ma neanche per l'anticamera del cervello ci è passata una roba del genere. Questo è, come dire, uno governa con le persone che ha, per come sono le persone. Io mi sento molto lontano da questo modo, perché non l'ho neanche sfiorato, neanche lontanamente. Quindi stanno cambiando le sensibilità? E cambiate le sensibilità, vedremo cosa porteranno le nuove sensibilità. Perché poi non ci sono le risorse umane ed economiche anche per motivi oggettivi e quindi la manovra si presenta sicuramente non un passo avanti, al limite fermi, se non un passo indietro, perché banalmente non c'è stata neanche la capacità di presentare... io non voglio insegnare niente a nessuno, ma io quando presentavo il bilancio elencavo anche i punti di forza e rispondeva alle osservazioni che venivano fatte e nessuno rimaneva senza risposta, perché, diciamolo chiaramente, nessuno rimaneva senza risposte, condivisibili o no. Ma qui non è successo questo. Sono cambiate le sensibilità, vabbè, facciamola passare sotto il cambio delle sensibilità. Quindi siccome non sono stati presentati dei punti di forza della proposta, oltre a quello che ho già detto prima e che hanno detto anche i miei colleghi, da parte nostra non c'è motivo per dare un giudizio positivo, men che meno per riporre la fiducia alla cieca. Questo lo potete fare voi e lo farete e va bene, nessuno dice di no. Il nostro giudizio non può essere positivo e il nostro voto quindi sarà contrario. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Padovani.

Il Consigliere Padovani: Grazie Presidente. Sarà molto, molto breve. Carissimo consigliere Spendio, non usi più il termine che ha utilizzato due volte questa sera, ovvero quello di non parlare. Si ricordi che siamo in un Consiglio Comunale... Eh no, ci sono le registrazioni, queste due cose le ha dette due volte, non una. La prima passi, la seconda è ripetitiva, ok? Allora se pensa di farmi stare zitto dicendo di non parlare è la volta buona che non ha capito nulla del sottoscritto. Ok? Io parlo e dico le cose che penso, non sono un burattino, dico quello che credo e penso, ritorno al discorso delle sensibilità, che a voi non piace, ma mai sì, perché comunque siamo tutti diversi e tutte le cose le possiamo leggere in modo differente. Io, per esempio, continuo a dire che le persone che ridono mentre un altro parla sono persone che meritano di non essere ascoltate invece, che è diverso, no di non



parlare. Io non rido quando uno mi parla insieme, ok? E questa cosa, secondo me, è mancanza di rispetto che purtroppo si ripete abbastanza spesso. La prossima volta che succederà interverrò in Consiglio e dirò nome e cognome di chi fa questo modo di fare, perché personalmente non lo apprezzo. Posso scherzare con una persona, ma non rido mentre quello parla. Chiusa la parentesi. Chiaramente il gruppo Uniti per... Insieme per Trezzano- scusate, è tardi, è tardi- Insieme per Trezzano darà parere favorevole a questo bilancio. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Padovani. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Per fatto personale, ma non per polemica, ci mancherebbe altro. Allora, io ho usato queste parole "certe volte non dire niente è meglio che parlare", quindi non ho detto che uno non deve parlare. Se è passato questo messaggio mi scuso perché non volevo assolutamente, ci mancherebbe altro, anche perché mi direi io stesso chi sei tu per impedire a un altro di parlare. Quindi se è passato questo messaggio chiedo scusa perché non era questo il messaggio. Adesso al di là del fatto che siamo qua in Consiglio Comunale, ma, come dire, ci si sente anche spesso, lungi da me, per favore, cancella questa roba qua. Cioè, non vai in quella direzione assolutamente, non mi permetterei mai. Ho detto quello che ho appena detto. Se per caso poi nel parlare ho detto qualche altra cosa, va bene, la registrazione, ma chiedo scusa se passa il messaggio, lungi da me. Era solo per chiarire perché, per carità, per amore del cielo, il rapporto deve essere sempre corretto. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Ci sono dichiarazioni di voto? Prego, consigliere Beccia.

La Consigliera Beccia: Io invece ho visto semplicemente nei due interventi, che ho apprezzato in entrambi i lati, ho notato come mentre il consigliere Spendio ci dice che abbiamo in realtà la possibilità di indebitarci molto più di quanto abbiamo fatto, perché tutto sommato siamo stati anche un po' parchi nel prendere impegni da quel punto di vista, poi invece il consigliere Albini ci ha detto che ci siamo indebitati troppo, quindi in realtà forse vi siete un attimo contraddetti. Sono due opinioni diverse sul medesimo bilancio, che in genere il bilancio ha dei numeri e non si presta troppo a interpretazioni, almeno sui numeri. Detto questo Fratelli d'Italia voterà a favore ovviamente di questo bilancio perché riteniamo che se è stato fatto in modo prudenziale e se è vero come è vero che sono cambiate delle sensibilità in questo momento sicuramente ci sarà modo con le variazioni di sopperire se dovesse essere considerato non più aderente a quella che è la nostra realtà operativa. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliera Beccia. Se non ci sono altre dichiarazioni passerei alla votazione. "Il Consiglio delibera di approvare il bilancio di previsione 2026-2028 munito di tutti gli allegati previsti, ivi compresa la nota integrativa, così come emendato, dando atto che entro i termini di legge verrà predisposto l'aggiornamento conseguente del piano delle opere pubbliche 2026-2028. Di dare atto che il bilancio di previsione 2026-2028 è stato formulato nel rispetto del pareggio finanziario di bilancio e che sussistono tutte le condizioni di equilibrio previste dall'articolo 162, comma 6, del Decreto Legislativo 267/2000 e, più in generale, dal vigente ordinamento degli enti locali. Di dare atto che nel bilancio di previsione 2026-2028, limitatamente all'esercizio 2026, è stata regolarmente prevista la programmazione di cassa che consente il perseguimento, a fine esercizio 2026, di un fondo cassa non negativo. Di dare atto che la programmazione di bilancio 2026-2028 è compatibile con la necessità di perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, come riformulati dall'articolo 1, commi 819 e successivi, della Legge 30.12.2018, numero 145, per ciascuno degli anni considerati dalla programmazione. Di dare atto che il bilancio di previsione 2026-2028 contempla l'utilizzo di avanzo di amministrazione 2025 presunto esclusivamente per la parte vincolata per complessivi euro 1.852,75. Di dare atto che il Comune di Trezzano sul Naviglio non dispone di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza delle attività produttive e terziarie, di cui alle leggi 167/1962, 865/1971 e 457/1978. Di recepire integralmente il contenuto delle seguenti deliberazioni della Giunta Comunale: numero 205 del 19.11.2025, avente ad oggetto: Destinazione dei proventi dei permessi di costruire, triennio 2026-2028; numero 212 del 26.11.2025, avente ad oggetto: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione al codice della strada,



triennio 2026-2028, Decreto Legislativo 285/1992 e successive modificazioni e integrazioni; numero 204 del 19.11.2025 avente ad oggetto: CUP, canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, occupazione e espropriazione pubblicitaria, adeguamento ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 817, della Legge numero 160/2019, così come modificato dall'articolo 19 bis del Decreto Legislativo 95/2025, convertito con modificazioni dalla Legge 118/2025; numero 203 del 19.11.2025 avente ad oggetto: Ripristino della tariffa oraria per l'utilizzo delle palestre comunali da parte delle società sportive, stagione sportiva 2026-2027; numero 210 del 26.11.2025, avente ad oggetto: Servizio a domanda individuale, ristorazione scolastica, ristorazione presso gli asili nido comunali, pre-post scuola e centri estivi, modifica delle tariffe per i non residenti; numero 211 del 26.11.2025 avente ad oggetto: Servizi pubblici a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune anno 2026. Definizione del tasso complessivo di copertura. Di dare atto che in assenza di variazioni ai sensi dell'articolo 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, numero 296, vengono riconfermate misure tributarie e tariffe attualmente vigenti. Di dare atto che, entro i termini previsti dalle vigenti normative nazionali si procederà alla predisposizione degli adempimenti in ambito Tari, ivi compresa la deliberazione di tariffe, regolamenti e del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti. Detti atti formeranno oggetto di specifici provvedimenti. Di dare atto che i contenuti espressi nella manovra di bilancio e nel correlato Documento Unico di Programmazione, DUP, così come previsto dalla Nota di aggiornamento approvata, hanno natura di indirizzo ed orientamento all'operato della Giunta Comunale e dei competenti responsabili di servizio.". Votiamo. Consigliere Russomanno? Consigliere Russomanno?

Il Consigliere Russomanno: Favorevole.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie.

Il Consigliere Russomanno: Si è sentito? Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Sì. Con 10 voti favorevoli, 6 contrari, favorevoli Stefano Amenta, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani, Giuseppe Russomanno; contrari Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Giuseppe Mario Malacarne, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe. Votiamo ora per l'immediata eseguibilità. Consigliere Russomanno.

Il Consigliere Russomanno: Favorevole.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie. Con 10 voti favorevoli e 6 contrari, favorevoli Giuseppe Russomanno, Stefano Amenta, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani; contrari Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Giuseppe Mario Malacarne, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, la delibera viene approvata. Alle 01:10 il Consiglio termina. Buonanotte a tutti. (**i presenti ricambiano i saluti**)



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori del Consiglio Comunale, con riferimento alla seduta del 7/01/2026, del Comune di Trezzano sul Naviglio; e si compone, complessivamente, di nr. 64 pagine, compresa la copertina e la presente dichiarazione, ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l. – Via W. Tobagi, 12

94016 Pietrapertzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it